

MARTEDÌ 28 OTTOBRE 2025

# IL PICCOLO



QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATA NEL 1881

€ 1,70

Slovenia € 1,70  
Croazia € 1,70

ANNO 145  
N° 254

TRIESTE - VIA MAZZINI 14  
TEL. 040 3733111

GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035

MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

www.ilpiccolo.it  
EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it

POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST.  
353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004)  
ART. 1, COM. 1, DCB TS

La nostra carta proviene  
da materiali riciclati o da foreste  
gestite in maniera sostenibile



## Garibaldi e Perugino ordinanza in stand by

TONERO / PAGINA 20



## Asili e ricreatori, la protesta dei 200

/ PAGINA 21



## Carenze in struttura, stop alla casa di riposo

SARTI / PAGINA 23



### LE CRISI INTERNAZIONALI

#### IL PREMIER UNGHERESE A ROMA

## Orban: «L'Europa non conta nulla E con Putin gli Usa sbagliano»

La strategia era semplice da inquadrare: cercare una mediazione tra l'Europa e i veti di Viktor Orban. Ma la missione di Giorgia Meloni si è confermata tutt'altro che in discesa. Anche perché dopo l'incontro in mattinata in Vaticano con Papa Leone e prima di quello a Palazzo Chigi, il primo ministro ungherese ha affermato che «l'Unione europea non conta nulla» e che «Trump sbaglia su Putin: andrò da lui per fargli togliere le sanzioni alla Russia». **CAPPELLERI / APAG. 6**

I CORRETTIVI LEGISLATIVI INTRODOTTI DAL GOVERNO PER MITIGARE GLI EFFETTI DELLA LEGGE DEL 2011

# Pensioni anticipate in calo

Le uscite diminuite di un terzo in 5 anni. Nei primi mesi del 2025 la flessione è del 12 per cento

Il meccanismo della legge Fornero sta continuando a produrre, anno dopo anno, gli effetti attesi di una costante riduzione dei flussi di pensionamento. A dimostrarlo l'ultimo aggiornamento dell'Osservatorio Inps, che fotografa l'ulteriore flessione delle pensioni anticipate. Nei primi 9 mesi del 2025 ne sono state liquidate, a livello nazionale, poco più di 177 mila, quasi il 10% in meno rispetto al 2024. Il Friuli Venezia Giulia con 4.659 nuovi assegni liquidati segna un meno 12%. **DE TOMA / APAG. 2 E 3**

#### L'EX MINISTRA A TRIESTE

## Fornero: «Ora si è capito, conviene restare al lavoro»

I giovani e le pensioni, un tema che ha portato a Trieste la professoressa Elsa Fornero, già ministro del Lavoro del governo Monti. **PACE / APAG. 3**

#### LA LEGGE DI BILANCIO

## Meloni difende la Manovra: «La banche siano contente»

Le banche hanno avuto negli anni grandi profitti ed è giusto, dunque, che diano il loro contributo al sistema Paese. **CHINI / APAG. 4**

#### INTERVISTA A BOMBARDIERI

## La bocciatura del leader Uil: «Penalizzato chi paga le tasse»

Il segretario generale della Uil Pierpaolo Bombardieri parla della Manovra, ma anche nel clima di disuguaglianza. **BALLICO / APAG. 5**

### IL COMMENTO

#### MARCO ZATTERIN

## TRUMP E XI, INTESA POSSIBILE IN BARBA ALL'UE

Donald Trump dice che, l'anno prossimo, Xi Jinping potrebbe fargli visita «a Washington, a Palm Beach, o in un altro posto». A Mar-a-Lago, probabilmente, in quell'lembo di Florida dove il presidente cinese è già stato nell'aprile 2017, nel tempo in cui il tycoon da poco alla Casa Bianca giurava che l'uomo di Pechino «gli piaceva e gli era sempre piaciuto», anche perché gli pareva «un individuo estremamente brillante capace di governare oltre un miliardo di persone col pugno di ferro». Fra i due, assicurava l'americano, si era creata «una alchimia molto speciale» che, si sente ripetere adesso, è immutata nonostante l'aspra guerra commerciale. «Credo di piacergli molto – dichiara l'immobiliarista newyorchese – e mi rispetta, come rispetta molto il nostro Paese: avremo un accordo vincente per entrambi». / APAG. 19

CALCIO SERIE C: L'UNIONE PERDE 1-0 CONTRO DOLOMITI BELLUNESI ALLO STADIO DI FONTANAFREDDA



## Triestina sconfitta, esordio amaro per Tesser

Un momento del match Triestina-Dolomiti Bellunesi che segna il ritorno di Tesser (foto Lasorte) **ESPOSITO / APAG. 34 E 35**

#### LA STORIA

## Da ex tempio delle stoffe a laboratorio delle borsette



Loredana Roberti, Fabiana Paterniti

Un passaggio di consegne segna una storia di passione e dedizione per l'artigianato, per il commercio e per la città. Accade in via Torrebianca, dove al civico 43/a lo scorso mese è stato aperto Apfelbags, negozio di borse e bigiotteria che prende il posto dello storico «Pizzi e merletti», un'attività nata a Trieste nel 1933 e chiusa una quindicina di anni fa. **BRUSAFERRO / APAG. 26**

IL NUOVO CICLO DELLE LEZIONI: 9 NOVEMBRE - 29 MARZO

## Storia e Scienze, bussola dell'oggi



Una Lezione di Storia a Trieste

#### GIULIA BASSO

C'è un termometro infallibile per misurare cosa funziona davvero in una città, e sono le file. Quella davanti al Teatro Verdi per Alessandro Barbero ha dato la misura di un fenomeno. «Una risposta così l'ho vista solo due volte: con Buffon, il portiere della Nazionale, e con Barbero», racconta l'assessore alla cultura Giorgio Rosi. / APAG. 30 E 31



## Vecchiaia e anticipata, ecco i requisiti

Per andare in pensione, oggi, due sono i canali principali: il pensionamento per vecchiaia, che richiede il compimento di 67 anni di età e almeno 20 anni di versamenti contributivi, o la pensione anti-

cipata, possibile con 42 anni e 10 mesi di anzianità contributiva per gli uomini o 41 anni e 10 mesi per le donne. Tali requisiti subiranno uno scatto di 1 mese nel 2027 e di ulteriori 2 nel 2028.



## Gli scivoli e la continua stretta sui titoli

Opzione Donna, Quota 103 e Ape Sociale sono le principali alternative per chi voglia accedere alla pensione in deroga ai requisiti generali di vecchiaia e anzianità. Si tratta però di scivoli poco utilizzati,

vista la progressiva stretta sui criteri: quota 103 è passata da 23.249 pensionamenti nel 2023 ad appena 1.153 nel 2024, Opzione Donna da 11.996 a 3.489. Non sono noti i dati su Ape sociale.



## Friuli Venezia Giulia

### PENSIONI LIQUIDATE

| Nuove pensioni anticipate liquidate |         |         |         |         |           | Nuove pensioni di vecchiaia liquidate |         |         |        |  |  |
|-------------------------------------|---------|---------|---------|---------|-----------|---------------------------------------|---------|---------|--------|--|--|
| 2021-2024 (gennaio-dicembre)        |         |         |         |         |           | 2024-2025 (gennaio-settembre)         |         |         |        |  |  |
|                                     | 2021    | 2022    | 2023    | 2024    | variaz. % |                                       | 2024    | 2025    |        |  |  |
| Italia                              | 333.701 | 289.550 | 255.560 | 224.854 | -32,6%    |                                       | 177.172 | 160.022 | -9,7%  |  |  |
| Veneto                              | 37.178  | 34.232  | 32.048  | 28.972  | -22,1%    |                                       | 22.706  | 20.599  | -9,3%  |  |  |
| Friuli Venezia Giulia               | 9.442   | 8.454   | 7.619   | 6.791   | -28,1%    |                                       | 5.293   | 4.659   | -12,0% |  |  |
| Totale nuove pensioni liquidate     |         |         |         |         |           | Totale nuove pensioni liquidate       |         |         |        |  |  |
| 2021-2024 (gennaio-dicembre)        |         |         |         |         |           | 2024-2025 (gennaio-settembre)         |         |         |        |  |  |
|                                     | 2021    | 2022    | 2023    | 2024    | variaz. % |                                       | 2024    | 2025    |        |  |  |
| Italia                              | 981.323 | 949.086 | 913.963 | 895.791 | -8,7%     |                                       | 685.135 | 628.712 | -8,2%  |  |  |
| Veneto                              | 81.935  | 79.630  | 77.932  | 75.634  | -7,7%     |                                       | 57.628  | 53.872  | -6,5%  |  |  |
| Friuli Venezia Giulia               | 22.584  | 20.846  | 20.124  | 19.258  | -14,7%    |                                       | 14.748  | 13.180  | -10,6% |  |  |

# Nuove pensioni Il calo continua

Le uscite anticipate diminuite di un terzo nell'ultimo quinquennio: nei primi mesi di quest'anno flessione del 12%  
A incidere anche i correttivi legislativi introdotti dal governo Meloni per mitigare gli effetti della legge del 2011

### Riccardo De Toma

Un mese al lavoro in più dal 2027, per salire a 3 mesi in più nel 2028. La bozza della manovra finanziaria 2026 ha allentato la stretta sull'età pensionabile attesa per il 2027, rimandando 2 dei 3 mesi al 2028, guarda caso l'anno successivo alla scadenza naturale delle prossime elezioni politiche. Dietro al rinvio (parziale) della misura non solo logiche di opportunità politica, ma anche la consapevolezza che il meccanismo della legge Fornero sta continuando a produrre, anno dopo anno, gli effetti attesi di una costante riduzione dei flussi di pensionamento. A dimostrarlo l'ultimo aggiornamento dell'Osservatorio Inps, che fotografa l'ulteriore flessione delle pensioni anticipate. Nei primi 9 mesi del 2025 ne sono state liquidate, a livello nazionale, poco più di 177 mila, quasi il 10% in

Dal 2016 fino a tutto il 2026 il limite resterà di 42 anni e 10 mesi di contribuzione per gli uomini, 41 e 10 mesi per le donne

I pensionamenti odierni riguardano principalmente lavoratori nati tra la fine del '50 e l'inizio del '60

meno rispetto al 2024. Leggermente meno marcato il calo in Veneto, dove le nuove pensioni "di anzianità" sono state 20.599, in flessione del 9,3%, più alto invece in Friuli Venezia Giulia, che con 4.659 nuovi assegni liquidati segna un meno 12%.

### I NUMERI: ANZIANITÀ, VECCHIAIA

Il calo, precisa l'Inps, potrebbe essere sovrastimato, perché il dato delle pensioni liquidate nei primi 9 mesi del 2025 sarà leggermente ritoccato all'insù, includendo le pratiche chiuse a ridosso del 30 settembre. Ma la tendenza è evidente, se è vero che dal 2021 al 2024 il numero delle pensioni anticipate è sceso di un terzo a livello nazionale, del 28% in Friuli Venezia Giulia e del 22% in Veneto. Tutto questo nonostante i requisiti di anzianità siano fermi al 2016, dal momento che gli scatti biennali previsti dalla legge Fornero sono

stati congelati al biennio 2016-17 per le pensioni anticipate. Dal 2016 fino a tutto il 2026, in sostanza, il requisito resterà di 42 anni e 10 mesi di contribuzione per gli uomini, 41 e 10 mesi per le donne: dal 2027 sarà richiesto un mese in più, dal 2028 si salirà a 43 anni e un mese per gli uomini, 42 e un mese per le donne. Stesso scatto anche per le pensioni di vecchiaia: il requisito dei 67 anni di età (più 20 di contributi), valido sia per gli uomini che per le donne, salirà a 67 anni e un mese nel 2027 e 67 e 3 mesi nel 2028.

### LE RAGIONI DEL CALO

Ma perché le pensioni anticipate continuano a calare, se i requisiti di anzianità restano fermi? Il dato non deve sorprendere, perché incidono sia i mutamenti nelle caratteristiche strutturali del mercato del lavoro, sia aspetti legislativi riguardanti i correttivi

che sono stati introdotti per ammorbidire, almeno in parte, i criteri della legge Fornero. Riguardo al mercato del lavoro, i pensionamenti odierni riguardano in prevalenza lavoratori nati tra la fine degli anni Cinquanta e l'inizio degli anni Sessanta, mediamente più scolarizzati rispetto alle classi precedenti, quindi con carriere lavorative iniziate più tardi e anzianità contributive mediamente più basse. Ma a incidere è soprattutto l'aspetto legislativo: dopo l'uscita di scena di quota 100 nel 2021, gli scivoli di carattere universale introdotti successivamente, da quota 102 (nel 2022) a quota 103 (2023-25) hanno visto una severa e progressiva restrizione dei requisiti. Lo stesso vale per Opzione Donna, che si era rivelata un'importante via d'uscita anticipata per molte lavoratrici, e per strumenti più specifici come quelli introdotti per i lavora-

tori precoci o addetti a mansioni usuranti. Si pensi che nel 2024 la somma tra Opzione Donna e Quota 103 ha prodotto, a livello nazionale, meno di 5 mila pensioni anticipate, contro le oltre 35 mila del 2024 (dato già enormemente più basso rispetto ai numeri toccati nel triennio 2019-21 grazie soprattutto alla spinta di Quota 100).

### LE ALTERNATIVE

Le vie d'uscita anticipate, già strette, continueranno a restringersi. Le appena citate Quota 103 e Opzione Donna, ad esempio, potrebbero non essere prorogate: scivolo a rischio, quindi, sia per chi nel 2026 maturerà i 62 anni di età e i 41 di anzianità (quota 103) sia per le donne over 61 (riducibili a 60 o 59 in presenza di uno o più figli) con almeno 35 anni di contributi. Resteranno la pensione anticipata contributiva per i lavoratori di 64 anni e con almeno

## Opzione Donna e Quota 103 verso il taglio

La bozza della Manovra 2026 taglia sia Opzione Donna (61 anni di età più 35 di anzianità) sia Quota 103 (62 più 41). Sarà invece prorogata l'Ape sociale. Verso la conferma anche la pensione esclu-

sivamente contributiva a 64 anni, con almeno 20 di contributi e di una pensione risultante pari ad almeno tre volte l'assegno sociale (1.616 euro) per gli uomini e 2,8 volte (1.508 euro) per le donne.



## La conferma del Bonus Giorgetti per chi resta al lavoro

Introdotta dalla Finanziaria 2025 e in vigore dalla scorsa estate, il Bonus Giorgetti è rivolto ai lavoratori dipendenti che, pur avendo maturato i requisiti per la pensione, scelgono di continuare a la-

vorare. L'incentivo, che sarà confermato nel 2026, consiste nella conversione in retribuzione netta (ed esentasse) della quota di contributi a carico del datore di lavoro, pari al 9,19% del salario lordo.



## Friuli Venezia Giulia

NEL 2022

### Il sorpasso



La pensione anticipata (o di anzianità) è stata a lungo la principale porta di uscita dal mercato del lavoro. Le strette sugli scivoli pensionistici, oltre al progressivo innalzamento dell'età media di inizio delle carriere lavorative, hanno portato al sorpasso del 2023, quando le nuove pensioni di vecchiaia (259 mila) hanno superato le anticipate (255 mila).

A NORD EST

### Carriere lunghe



Sia in Friuli Venezia Giulia che in Veneto le pensioni anticipate restano la tipologia prevalente tra i nuovi trattamenti pensionistici: il dato rispecchia carriere lavorative (e quindi anzianità contributive) mediamente più lunghe rispetto al resto del Paese. Anche a Nordest, però, la quota di pensioni di vecchiaia è in costante aumento.

OPZIONE DONNA

### Il crollo



Dagli 877 pensionamenti del 2022 ai 144 del 2024, passando per i 405 del 2023. Sono i numeri che fotografano il crollo di Opzione Donna in Friuli Venezia Giulia, effetto della stretta sui requisiti di età. Più contenuto il calo di Quota 103: dalle 654 pensioni liquidate nel 2023 si è scesi a 424 nel 2024, ma più del 90% riguardava domande presentate con requisiti validi fino al 2023.

# Fornero: «Si è capito che restare al lavoro garantisce il domani»

A Trieste l'incontro fra l'ex ministra del governo Monti e gli studenti universitari «La mia riforma? Sarebbe irrazionale e dannoso cancellarla. Infatti c'è ancora»

## L'INTERVISTA

Valeria Pace

I giovani e le pensioni, un tema che ha portato la professoressa Elsa Fornero, già ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del governo Monti e madre di una riforma che ha cambiato il sistema pensionistico italiano, ad incontrare gli studenti dell'Università di Trieste. Non pare una questione esattamente pop, ma ha attratto ben più di 300 studenti, tanto da costringere l'ateneo a cambiare aula in cui tenere l'incontro.

Tra il «dilemma del Samaritano» e grafici del premio Nobel in Economia Franco Modigliani, la professoressa ha snocciolato come funziona il sistema pensionistico statale, grazie a un «contratto tra generazioni», che però viene impattato dal «degiovanimento» in Italia, dato che una «buona demografia» è uno dei suoi pilastri. L'altro è quello dell'economia. «Entrambi non vanno bene al momento in Italia», dunque l'unico spazio di manovra per la politica è stato quello di «fare debito, cioè tassare i giovani di domani». Esprime anche un giudizio positivo sulla manovra di Bilancio di Giorgetti «effettivamente prudente, ma che va contro a tutto quello che era stato detto in campagna elettorale». Nel suo seminario ripercorre anche i drammatici momenti del 2011, in cui l'Italia si è trovata a un passo dal default, e mette a fuoco la criticità della sua riforma emergenziale: «Non è stata condivisa, l'emergenza non dà la possibilità di dialogare, e le persone fanno fatica a capirlo. Per questo a mio avviso i governi devono essere politici e non tecnici: io da ministra non avevo modo di parlare con le persone, e non avevo il partito dietro di me che spiegava e sosteneva la riforma. Oggi incontro tanti, soprattutto nel Nord Est, che mi dicono o mi scrivono: "Io l'ho odiata, ma oggi ho capito e la ringrazio"».

**Professoressa Fornero, le pensioni anticipate qui in**



Elsa Fornero in cattedra a Trieste. FOTOSILVANO

«All'epoca avevamo dovuto salvare il Paese dal default. L'emergenza non dà la possibilità di dialogare»

«Il nodo demografico è noto da un quarto di secolo. Le eventuali soluzioni avranno effetto fra 20-30 anni»

**Friuli Venezia Giulia sono in calo del 12%, come mai secondo lei?**

«Perché la gente ha capito più di certi politici che se si sta al lavoro la pensione aumenta e si può stare in pensione con una maggiore tranquillità finanziaria».

**Il tema delle pensioni è scottante in politica: in Francia il governo si è arenato proprio sull'aumento dell'età pensionabile, mentre in Italia alcuni politici hanno più volte promesso di superare la sua riforma. Che cosa ne pensa?**

«Non è stato fatto perché sarebbe stato completamente irrazionale cancellare questa riforma, ma sarebbe stato anche un disastro finanziario. Perché noi quella riforma l'abbiamo introdotta in un momento di vera emergenza, in

cui il Paese poteva andare in bancarotta. E grazie a quella riforma e ad altre misure non è successo. Quando qualcuno dice: "Eh ma quelle cose lì li riguardano solo le banche", io rispondo sempre che non è vero, riguardano le famiglie, in particolare quelle con piccoli risparmi, magari per aggiustare il tetto della casa o per spese mediche, o per migliorare la serenità economica nell'età anziana».

**In che senso toccare la riforma sarebbe stato un disastro finanziario?**

«Smontare la riforma avrebbe dato un segnale pessimo al mondo al quale noi chiediamo costantemente prestiti. Se tu cancelli una riforma che è stata ritenuta importante per la stabilità, è chiaro che a chi ti deve prestare i soldi viene il dubbio e dice: "Gli italia-

ni sono tornati ai tempi in cui non conoscevano le compatibilità finanziarie, cioè il fatto che il debito non può aumentare troppo. Se è così stiamo lontani, non prestiamo soldi o li prestiamo a tassi crescenti". Quindi ci sarebbe di nuovo tutta la storia dello spread che per fortuna adesso è molto basso rispetto a certi Paesi».

**La previsioni demografiche non sono buone. Che cosa si può fare?**

«È ridicolo quando sento parlare di emergenza a proposito della demografia, perché sono 20-25 anni che i demografi lanciano l'allarme sul fatto che la natalità sta scendendo, la fecondità oggi è veramente a livelli bassissimi e la vita per fortuna si allunga. La demografia lavora come le rocce carsiche: lavora lenta, ma è inesorabile. Abbiamo un grosso problema strutturale e qualunque cosa noi facciamo per aiutare la demografia a risolvere la situazione produrrà risultati tra 20-30 anni. Nel frattempo dobbiamo tenere su il sistema pensionistico con le riforme e quindi evitare tutte quelle sbandate che alcuni politici hanno promesso o promettono ancora e fare sì che più gente sia occupata regolarmente anche con l'aiuto degli immigrati».

**Spesso si dice che la crescita economica e la maggiore occupazione femminile sono le ricette a cui guardare per la sostenibilità del sistema pensionistico...**

«La crescita economica viene da due elementi, l'aumento dell'occupazione e della produttività, cioè del valore che ciascuno produce. Se l'occupazione aumenta con uno stillicidio di lavoratori in più, il lavoro è precario e la produttività è stagnante, la crescita non si vede, perché è la somma di queste due componenti. Così rimaniamo sullo zero virgola di crescita, che è un nostro problema da tempo».

**Come uscirne?**

«Ci vuole tutto un po'. Speriamo che il Pnrr faccia vedere i suoi frutti. Era fatto di due elementi: riforme e investimenti, che dovrebbero essere mirati per la crescita».—

La Manovra ha allentato la stretta: un mese al lavoro in più dal 2027, tre mesi dal 2028 dopo le Politiche

Resta l'Ape sociale per gli over 63 che siano disoccupati, caregivers, invalidi civili o addetti a mansioni gravose

20 anni di contributi (a patto che la pensione risultante superi i 1.600 euro lordi, ipotesi ardua con anzianità così basse), sia l'Ape sociale per gli over 63 che siano disoccupati, caregivers, invalidi civili o addetti a mansioni gravose, e abbiano maturato almeno 30 anni di anzianità (35 per le mansioni gravose).

#### IL BONUS

Partiti incendiari e fieri, anche i più acerrimi nemici (a parole) della Fornero si sono trasformati in pompieri. È l'unica concessione elettorale in vista, al momento, resta l'aumento "a rate" dell'età pensionabile, con lo scatto di 3 mesi diluito tra 2027 e 2028. E mentre gli scivoli si chiudono, scattano nuovi incentivi come il bonus Giorgetti per chi, al contrario, al lavoro decide di starci un po' di più. È la Realpolitik, bellezza. —

IL PROVVEDIMENTO ECONOMICO DEL GOVERNO

# La premier tiene il punto sulla Manovra «Le banche possono essere soddisfatte»

Meloni: «Su 44 miliardi di utili, ne mettono a disposizione 5». Affitti brevi, Giorgetti apre alle modifiche ma con cautela

Alessandra Chini / ROMA

Le banche hanno avuto negli anni grandi profitti ed è giusto, dunque, che diano il loro contributo al sistema Paese. Giorgia Meloni tiene il punto sulla manovra. E rivendica la scelta di un meccanismo di aiuto da parte degli istituti di credito. «Se su 44 miliardi di profitti nel 2025 ce ne mettiamo a disposizione cinque per aiutare le fasce più deboli - dice la premier nel nuovo libro di Bruno Vespa - credo che possiamo essere soddisfatti noi e che in fin dei conti possano esserlo anche loro». L'inten-

## Dopo il Consiglio dei ministri di oggi probabile incontro con Tajani e Salvini

sa, su questo come sugli altri fronti, faticosamente raggiunta in maggioranza non va rimessa in discussione. Un concetto che la premier potrebbe ripetere anche oggi ai suoi vice se scegliesse di confrontarsi con loro a margine del Consiglio dei ministri.

Ognuno ha le sue richieste e la manovra, fanno capire da via XX settembre, non è del tutto blindata ma ogni eventuale ritocco va concordato e soprattutto coperto. E se non ci fosse spazio per que-

### I punti della manovra al centro del dibattito

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>AFFITTI BREVI</b><br>La cedolare secca resta al 21% se la prima casa viene affittata senza intermediazione di portali internet, come Airbnb, altrimenti l'aliquota <b>salirà al 26%</b> come le seconde case.<br>Fi e Lega hanno promesso di volerla cancellare per non colpire i piccoli proprietari                                    | <b>DIVIDENDI</b><br>La nuova <b>tassa sulle cedole</b> che drenerebbe alle società 1 miliardo l'anno è la più contestata. La norma alza dall'1,2% al 24% le tasse sui dividendi che vengono incassati per partecipazioni sotto il 10%.<br>Il provvedimento è nel mirino di Confindustria, ma anche nella maggioranza c'è chi non la vuole, per Forza Italia è da rivedere | <b>INFRASTRUTTURE E TRASPORTI</b><br>Fi è pronta a presentare <b>emendamenti</b> "per correggere" il collegamento su rotaia tra Napoli e Afragola, la questione della metro C di Roma e i tagli alla metropolitana di Milano. Preoccupata anche l'associazione Assotir che prevede una <b>stangata</b> da 200 milioni di euro |
| <b>FORZE DELL'ORDINE</b><br>A fronte dell' <b>aumento dell'età pensionabile</b> , i sindacati di polizia e militari denunciano che non sono previste risorse per il Comparto sicurezza e difesa: niente per nuove assunzioni.<br>Il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, ha affermato che "ci saranno margini per fare un buon lavoro" | <b>LAVORO E CONTRATTI</b><br>La Cisl ha chiesto che la tassazione al 5% sugli <b>aumenti dei rinnovi contrattuali</b> riguardi i soli "contratti maggiormente rappresentativi" per evitare di favorire i contratti pirata e, inoltre, il finanziamento del fondo per la legge sulla partecipazione dei lavoratori nelle imprese                                           | <b>COMUNI</b><br>Contrazione prevista di <b>460 milioni di euro</b> nel 2026 per la spesa corrente. Questa si andrebbe ad aggiungere ai circa 2,08 miliardi, fino al 2029, introdotti da precedenti leggi di bilancio                                                                                                         |
| <b>BANCHE</b><br>Nonostante i <b>4,4 miliardi di euro</b> attesi da questo comparto non è escluso qualche piccolo ritocco su determinati aspetti                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |

ANSA



Il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti ANSA

sto al momento - è il ragionamento in ambienti di maggioranza - si potrà trovarne in provvedimenti successivi.

### LE PAROLE DI GIORGETTI

«Vogliono cambiare gli affitti brevi? Le regole sui dividendi? - avrebbe ripetuto il ministro Giorgetti - Nessun problema, purché ci sia una quadratura dei conti e siano rispettati gli obiettivi generali della manovra». Insomma, non ci sarebbero paletti ma

«ogni modifica - è il ragionamento del ministro - deve essere compensata in coerenza con le nuove regole» fissate dall'Ue. E su questo sembra esserci un asse di ferro Meloni-Giorgetti. Però la tensione non cala con la Lega che, sul tema-banche, rilancia e chiede di aumentare il contributo. Fi fa muro. Salvini: «Chiederò che sul Piano casa, scoperto sul 2026, parte dei fondi arrivi con gioia e entusiasmo da parte di un sistema»

quello delle banche «che sta facendo margini notevolissimi». «L'accordo è chiuso, non si cambia. C'è un'intesa generale di tutti», replica Antonio Tajani. «Non voteremo alcuna norma - traduce il capogruppo azzurro alla Camera Paolo Barelli - che altera gli accordi presi».

### CEDOLARE SUGLI AFFITTI BREVI

A far fibrillare la maggioranza sono anche altri temi come quello dell'innalzamento

della cedolare sugli affitti brevi. Qui Lega e Fi sono dalla stessa parte della barricata: no a elevare l'aliquota. Ma è una scelta, quest'ultima, che il governo difende: «È sensato il 26% sugli affitti brevi, come per gli investimenti», evidenzia Leo. Si tratta, però, di una norma che quota solo 100 milioni e «non è una questione di vita o di morte», evidenzia Giorgetti. Nessuna «distrazione» nel mettere a punto la misura, aggiunge,

ma pur difendendone la ratio il ministro evidenzia che «il Parlamento c'è per migliorare». Tutta da capire la modifica alla quale si potrà mettere mano nel corso del dibattito in Senato. Non è escluso che si possa agire sull'incentivazione degli affitti lunghi, come chiede Noi Moderati. «Proponiamo di abbassare - spiega Maurizio Lupi - dal 21% al 15% l'aliquota della cedolare secca per chi affitta casa a lungo termine». —

ALL'EVENTO «I GIORNI DELLA RICERCA» DELL'AIRC

## Il monito di Mattarella dal Quirinale «Le difficoltà del Servizio sanitario sono un ostacolo al diritto alla salute»

ROMA

Nella giornata in cui si è celebrata la ricerca contro il cancro, che da 60 anni vede in prima linea la Fondazione Airc, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella punta il faro sul Servizio sanitario nazionale, le cui attuali difficoltà rappresentano un «ostacolo al diritto alla salute». Un richiamo forte, che si accompagna al riconoscimento del valore «universale» della ricerca che, ha detto il capo dello Stato, «non ammette frontiere». L'occasione è l'apertura al Quirinale de «I giorni della ricerca» di Fondazione Airc, momento annuale per illustrare i progressi ottenuti e premiare scienziati e sostenitori, quest'anno anche un Liceo di Genova, il «Grazia Deledda», per «aver portato la scienza in aula». Presenti anche i ministri della salute e della Ricerca, Orazio Schillaci e Annamaria Bernini.

«Alla base, come dovere delle istituzioni e nelle attese degli italiani, si colloca il diritto



Il capo dello Stato Sergio Mattarella durante l'evento di ieri

alla salute che la nostra Costituzione definisce diritto universale. Le innovazioni che recano giovamento alla vita delle persone - ha affermato Mattarella - devono avere una positiva ricaduta sull'intero sistema del Ssn, alle prese con l'invecchiamento della popolazione, i prezzi dei farmaci salvavita e le carenze di personale medico e infermieristico».

Un Ssn il cui ruolo resta centrale, così come «faro» deve restare la scienza anche se oggi,

ha osservato il presidente, siamo di fronte a un «paradosso»: «In parallelo a grandiosi progressi si propagano anche sconsigliate teorie antiscientifiche che fanno presa «su parti, per quanto ridotte, della società». Si tratta di «chiusure repressive che avversando la scienza si traducono in autolegionismo e sfiducia nella vita e nel futuro», avverte il capo dello Stato, che indica dunque nella scienza «la strada maestra» da seguire. —

IL FUTURO DEI RAPPORTI TRA PD E M5S

## Schlein chiama Conte «Una coalizione da fare assieme al Paese»

ROMA

Tra Pd e M5S non esiste ancora un'alleanza, ma una coalizione da costruire su un programma comune. Lo ha dichiarato Giuseppe Conte, appena riconfermato presidente dagli iscritti 5 Stelle. «Ha detto che l'alleanza si costruisce su un programma progressista e coerente, e io sono d'accordo - risponde Elly Schlein - e dal giorno dopo le regionali costruiamo questo programma progressista e non facciamo chiusi nelle stanze, facciamolo con il Paese». «È una coalizione che abbiamo faticosamente costruito in tutte le regioni - aggiunge la segretaria Pd - e... A volte si vince, a volte si perde». Poi l'analisi dei risultati: «Dopo le prime tre regionali il PD in voti assoluti ha preso più consensi di Fratelli d'Italia» conclude la segretaria. E in parte è questo il cuore del problema, visto che una parte del Movimento è scontenta proprio di essere la gamba mi-



Elly Schlein, segretaria Pd ANSA

noritaria di una coalizione che porta voti al PD e non al Movimento 5 Stelle.

In politica estera gli obiettivi comuni ancora non esistono: «Troveremo la sintesi e l'accordo anche su questo, l'abbiamo trovato sul riconoscimento della Palestina», spiega Schlein, che però ammette: «Ci sono delle differenze su come supportare l'Ucraina, ma siamo tutti d'accordo che serve uno sforzo politico e diplomatico dell'Ue». —

IL RADUNO FASCISTA

## Saluti romani «un pericolo» Pg di Milano su Predappio

MILANO

«Accertata la matrice fascista del saluto romano, queste manifestazioni con centinaia e centinaia di persone, schierate come formazioni paramilitari, non sono meramente commemorative, ma rappresentano un pericolo per l'ordinamento costituzionale. Continuano a tenersi e trovano terreno sempre più fertile». Così la sostituta pg di Milano, Olimpia Bossi, ha fatto riferimento anche alla manifestazione di Predappio di domenica nell'intervento nel processo d'appello a carico di 13 esponenti dell'estrema destra (condannati in primo grado a 4 mesi) per i saluti romani del 29 aprile 2018 al corteo nel capoluogo lombardo in memoria di Sergio Ramelli, militante del Fronte della Gioventù morto nel 1975 dopo un'aggressione di un commando di Avanguardia Operaia. —

Friuli Venezia Giulia

Il segretario generale della Uil, oggi a Trieste, promuove nel contempo «la detassazione degli aumenti contrattuali. Si includano più lavoratori»

Bombardieri boccia la Manovra sul Fisco: «Si premiano i furbi e non chi paga le tasse»

L'INTERVISTA

Marco Ballico

«Con la cartolarizzazione delle cartelle, sta passando il messaggio che chi paga le tasse è un fesso. Ma, se l'Italia cammina, lo deve proprio ai suoi maggiori contribuenti: lavoratori e pensionati». Il segretario generale della Uil Pierpaolo Bombardieri entra nel merito della manovra economica, ma anche nel clima di disuguaglianza che, a suo giudizio, attraversa l'Italia. Il leader sindacale sarà questa mattina a Trieste, alla Biblioteca Statale di

largo Papa Giovanni XXIII, per chiudere le celebrazioni per gli 80 anni della Camera confederale del Lavoro Uil. Alle 10 è in programma la tavola rotonda con gli ex segretari regionali Adele Pino e Luca Visentini, moderata dal giornalista del Piccolo Diego D'Amelio. Segretario, che cosa la convince più di tutto della manovra nazionale? «La detassazione degli aumenti contrattuali. Per la prima volta si riconosce che la crescita dei salari deve passare dai contratti». Quanto inciderà la misura? «In misura limitata, circa 10-11 euro al mese, ma è un segnale importante. È stata accolta una nostra proposta: dare ai

contratti collettivi il ruolo centrale che meritano. Un passo avanti nella direzione di una vera democrazia economica. Insisteremo perché il provvedimento venga esteso fino a 40 mila euro di reddito e includa più lavoratori». Sul fisco, invece, ha chiarito che non ci siamo. Che cosa la lascia perplesso? «Trovo sbagliato cartolarizzare i crediti per dieci anni e spalmarli su 118 rate. È un messaggio diseducativo: fa credere che in Italia pagare le tasse sia inutile. Così si premiano i furbi e si penalizzano lavoratori e pensionati, che sono i principali contribuenti Irpef. Non a caso, anche la Commissione europea ha richiamato il Governo



PIERPAOLO BOMBARDIERI  
SEGRETARIO GENERALE  
DELLA UIL

«Cartolarizzare i crediti per dieci anni manda un messaggio diseducativo»

«Gli 80 anni di storia sindacale? Si festeggia il passato guardando alle sfide del futuro»

su questo punto». E sulle pensioni? «La situazione resta grave. Si continua ad alzare l'età pensionabile e a ignorare chi svolge lavori usuranti, che non possono essere trattati come gli altri. E poi c'è una vera vergogna: lo stop a Opzione Donna. Parliamo di persone che avevano maturato il diritto a 58 anni e oggi se lo vedono cancellato. Ne chiediamo il ripristino». Avete annunciato mobilitazioni per sollecitare modifiche al testo. Cosa accadrà nei prossimi giorni? «Continueremo a fare il nostro mestiere: mobilitare i lavoratori e discutere con il Parlamento. Stiamo organizzando assemblee regionali in tutta Italia, una delle quali proprio a Trieste. Vogliamo che la legge di bilancio corregga le disuguaglianze e restituisca potere

d'acquisto a chi lavora». Sul fronte sindacale, tra l'altro con la vostra mancata adesione allo sciopero Cgil per Gaza, non mancano le divisioni. Come si ricuce? «Le tre grandi organizzazioni sindacali hanno storie e sensibilità diverse. Non mi preoccupa che su alcuni temi ci siano approcci differenti. L'importante è continuare a lavorare insieme quando serve, su obiettivi concreti per i lavoratori. L'unità non è un dogma, è un bene che va praticato quando ci sono le condizioni». Sulla sanità, la Uil Fvg ha pure chiesto tavoli di trattativa separati. Condivide? «Non entro nel merito delle dinamiche locali, che rispondono alle autonomie territoriali. L'importante è che, pur nelle differenze, resti forte l'impegno comune a difendere la sanità pubblica e il diritto alla salute». Trieste celebra 80 anni di storia sindacale Uil. Che significato ha questo anniversario? «È una storia di lavoro, libertà e partecipazione. In questa città il sindacato ha avuto un ruolo fondamentale, anche nei momenti più difficili della sua storia. Oggi festeggiamo il passato, ma guardiamo avanti: la Uil di Trieste è viva, radicata e pronta ad affrontare le sfide del futuro, dal lavoro precario ai salari bassi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVA CORSA  
TORNANO GLI INCENTIVI OPEL

IN PRONTA  
CONSEGNA

TORNANO GLI INCENTIVI OPEL

CORSA DA 13.950€

OLTRE ONERI FINANZIARI

CON ROTTAMAZIONE  
PRIMA RATA A GENNAIO 2026  
IN PRONTA CONSEGNA

ANZICHÉ 14.950 | ANTICIPO 3.155€ | 99€/mese | 33 MESI | TAN 7,99% TAEG 11,27% | RATA FINALE 11.023€ | FINO AL 31/10

DETTAGLIO PROMOZIONE: Es. di finanziamento Scelta Opel su Corsa Edition 1.2 Benzina 100 cv, cambio manuale: Prezzo Listino (IVA e messa su strada incluse, IPT, kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità esclusi) 20.200 €. Prezzo Promo 14.950 € (oppure 13.950€ oltre oneri finanziari, solo con finanziamento Scelta Opel). Anticipo 3.155€ - Importo Tot. del Credito 11.461€ L'offerta include il servizio identitario 12 mesi di 271 €. Importo Tot. Dovuto 14.516€ composto da: Importo Tot. del Credito, spese di istruttoria 395€, Interessi 2.900€, spese di incasso mensili 3,5€, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 28,65€. Tale importo è da restituirsì in n° 36 rate come segue: n°2 rate da 0€ e n° 33 rate da 99€ e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) 11.022,29€ incluse spese di incasso mensili di 3,5€. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0€/anno. TAN (Fisso) 7,99%, TAEG 11,27%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,1€/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 30.000 km. Offerta valida solo in caso di rottamazione fino ad euro 5 su clientela privata per vetture in stock con vincolo di immatricolazione entro il 31/10/2025 presso i Concessionari aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione. Doc. precontrattuale bancaria/assicurativa in concessionaria e sul sito www.stellantis-financial-services.it (Sez. Trasparenza). Mess. Pubbl. con finalità promozionale.

Consumo di carburante gamma Opel Corsa (l/100 km): 5,4-4,2; emissioni CO2 (g/km): 122-0. Consumo di energia elettrica Corsa-e (kWh/100km): 17,6 - 15,9; Autonomia: 359-356 km. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 16/01/2023 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica, i valori di emissione di CO2, e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario, con finalità promozionale.

UNICAR  
OPEL NORD EST

TRIESTE ( MUGGIA ) - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026  
MONFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176  
PORDENONE - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411  
REANA DEL ROJALE - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049  
PORTOGRUARO - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387

## Le crisi internazionali

# Orban da Meloni «L'Ue non conta» La mediazione della premier

«Abbiamo appaltato la possibilità di risolvere il conflitto»  
Al centro del colloquio anche le iniziative sull'immigrazione

Paolo Cappelleri / ROMA

La strategia era semplice da inquadrare, cercare una mediazione tra l'Europa e i veti di Viktor Orban.

Ma la missione di Giorgia Meloni si è confermata tutt'altro che in discesa. Anche perché dopo l'incontro ieri in mattinata in Vaticano con Papa Leone e prima di quello a Palazzo Chigi (ce ne sarà uno anche con Matteo Salvini), il primo ministro ungherese ha sganciato una delle sue bordate, affermando che «l'Unione europea non conta nulla» e che «Donald Trump sbaglia su Putin: andrà da lui per fargli togliere le sanzioni alla Russia» sul petrolio. Un salto di qualità, dopo l'annuncio nei giorni scorsi dell'intenzione di aggirarle.

## LO STALLO

Prima di lasciare il suo hotel nella Capitale, Orban spiega la sua visione dello stallo, che lui stesso conta di risolvere con un faccia a faccia tra Trump e Vladimir Putin a Budapest, ancora però solo ipotizzato. «Abbiamo appaltato ad americani e russi la possibilità di risolvere la guerra. Purtroppo, non abbiamo un ruolo. L'Europa è totalmente fuori dai giochi», dice Orban a Repubblica e Messaggero, sostenendo che «il punto importante è il futuro dell'economia europea, perché sulla guerra resta ben poco da fare». Dichiarazioni che non lasciano immaginare ampi

margini di mediazione.

Almeno sul dossier Ucraina, su cui a Bruxelles pochi giorni fa si è consumato l'ennesimo scontro, proprio nelle ore in cui l'incontro con Meloni è entrato nell'agenda di Palazzo Chigi. L'Ucraina (oltre a famiglia e Medio Oriente) è al centro della visita in Vaticano, dove Orban è ricevuto in udienza dal Papa e poi incontra il cardinale Pietro Parolin, segretario di Stato. E anche del colloquio di circa un'ora nella sede del governo, dove «+ Europa lo accoglie con un flash mob mostrando cartelli come «Mettiamo il veto a Orban».

A Palazzo Chigi il primo ministro conservatore unghere-

## Sull'Ucraina la ricerca dei equilibri efficaci con l'Ungheria resta un esercizio difficile

se si presenta con un baciamento a Meloni, che in questi tre anni con lui ha avuto un rapporto privilegiato. Sia per affinità politiche (ora sono allineati anche contro la riforma del voto all'unanimità in Consiglio Ue, ed entrambi si sono complimentati con il presidente argentino Javier Milei per le elezioni di medio termine), sia per quel «pragmatismo diplomatico» che impone di «parlare con tutti». Tra i 27 l'insofferenza per la rigidità di Budapest è a li-

velli di guardia. «Non c'è nulla di male a ricevere Orban. Non è che avere un colloquio significa pensarla alla stessa maniera», conviene il ministro degli Esteri Antonio Tajani, ammettendo di avere «una visione diversa» dal leader ungherese sul rapporto con la Russia: «E conoscendo Meloni, è in linea con se stessa non con gli altri».

## L'EQUILIBRIO

Anzi, secondo alcune fonti, l'approccio della premier con il suo ospite sarebbe stato calibrato per invitarlo a trovare una soluzione, magari trattando su altri dossier.

O in alternativa a uscire al momento delle votazioni che riguardano l'Ucraina, senza esercitare il diritto di veto, come nel dicembre 2023 quando si prese un caffè e il Consiglio Ue approvò l'apertura del negoziato di allargamento con Kiev. Ma la ricerca degli equilibri è complicata, lo dimostrano gli affondi di Orban. L'incontro si chiude senza dichiarazioni alla stampa. La nota ufficiale di Palazzo Chigi indica solo i temi al centro del colloquio, oltre all'Ucraina, anche Medio Oriente, agenda europea, le iniziative sull'immigrazione, e un asse che può nascere con «le opportunità offerte dallo strumento europeo Safe», i prestiti per la Difesa, «valutando possibili sinergie tra Italia e Ungheria a sostegno delle rispettive capacità industriali e tecnologiche».



## IL RACCONTO DELL'EX OSTAGGIO

# «Sevizato dai terroristi per colpa di Ben Gvir» Il ministro sotto accusa

ROMA

«Ci hanno messo con le spalle al muro e ci hanno riempito di botte. «Occhio per occhio, dente per dente». Lo hanno ripetuto un sacco di volte». E già botte, torture, ossa rotte. «Hanno detto che lo facevano per colpa di Ben Gvir». Il ministro ultranazionalista della Sicurezza nazionale di Israele si vantava pubblicamente del pugno di ferro con i prigionieri palestinesi, e le sue parole si tra-



Bar Kuperstein

ducevano in pugni veri contro i suoi concittadini ancora nelle mani di Hamas.

Bar Kuperstein, il viso giovane e smagrito, evidente-

mente ancora scosso da due anni di prigionia a Gaza, lo racconta alle telecamere della tv pubblica Kan. Le anticipazioni diffuse dai media hanno scosso l'opinione pubblica, e lo stesso Ben Gvir è stato attaccato alla Knesset dall'opposizione. Kuperstein era stato rapito dal Nova Festival il 7 ottobre ed è stato liberato solo lo scorso 13 ottobre. Il suo racconto suona come un atto d'accusa contro l'ala più radicale del governo di Benjamin Netanyahu. Ben Gvir, del resto, non ha mai nascosto la sua linea: nessuno sconto ai prigionieri. Solo pochi giorni fa - sullo sfondo i detenuti ingiocchiati - invocava per loro la pena di morte. Propaganda politica, che però da qualche parte, nelle carceri segrete di Hamas, si traduceva in violenza. —

## ISRAELE

# Revocato lo stato di emergenza Cresce la tensione con l'Unifil

La decisione è stata presa in base alle raccomandazioni dell'esercito che seguono il cessate il fuoco in vigore dal 10 ottobre

ROMA

Israele revoca lo stato d'emergenza anche al sud, nelle aree vicino alla Striscia di Gaza, di fatto abolendo «il regime speciale sul fronte

interno» in tutto il Paese per la prima volta dall'attacco di Hamas del 7 ottobre di due anni fa. Mentre sul fronte nord, al confine con il Libano, dove la tregua raggiunta un anno fa con Hezbollah è stata più volte violata, è tornata la tensione con le truppe della missione di pace Unifil. La decisione di revocare lo stato d'emergenza è stata presa dal ministro della Difesa, Israel Katz, in

base alle raccomandazioni dell'esercito seguite al cessate il fuoco in vigore dal 10 ottobre. Una mossa che intende portare il Paese verso la normalità, in particolare per le comunità situate fino a 80 km dal confine con la Striscia. La tregua sembra reggere a fatica, con l'Idf che continua a compiere «raid mirati» a Gaza: secondo fonti mediche palestinesi, citate dalla Wafa, sono



Mezzi Unifil durante un pattugliamento nel sud del Libano AFP

93 i morti dall'inizio del cessate il fuoco, 337 i feriti e 472 i corpi recuperati. Ma l'accordo siglato sulla base del piano di Donald Trump prevede anche la restituzione di tutti gli ostaggi ancora in mano a Hamas: 20 quelli tornati vivi in Israele, mentre va a rilento il rientro delle salme degli uccisi.

Intanto nel sud del Libano due persone sono state uccise in un raid israeliano: «Erano due terroristi di Hezbollah», ha poi spiegato l'esercito. Ma la tensione torna a salire anche con i caschi blu dell'Unifil. L'Idf ha accusato la missione Onu di aver abbattuto per la prima volta domenica un suo drone in missione di ricognizione «di routine». —



# Accordo Ankara-Londra da 8 miliardi di sterline per 20 Eurofighter

La tanto attesa commessa miliardaria di caccia Eurofighter Typhoon è stata siglata all'insegna di una rinnovata partnership militare fra Londra e Ankara. Il premier britannico Keir Starmer e il presidente Recep Tayyip Erdogan hanno raggiunto dopo due anni di trattative un accordo decennale tra i due Paesi pilastri della Nato. La Turchia, impegnata in un processo di modernizzazione della sua aviazione mili-

tare, acquisterà per 8 miliardi di sterline (oltre 9 miliardi di euro) 20 modelli dei caccia di fabbricazione europea, prodotti all'interno del consorzio formato da Gran Bretagna, Germania, Italia e Spagna. Starmer, parlando subito dopo la cerimonia della firma ad Ankara, ha sottolineato come l'intesa sia «una vittoria per i lavoratori britannici, una vittoria per la nostra industria della difesa e una vittoria per la sicurezza della Nato».

La commessa infatti è la più

Inoltre, l'utilizzo degli stessi caccia, come ha affermato sir Keir giunto appositamente per il deal nella capitale turca, rafforza le capacità operative nel fianco sud-orientale dell'Alleanza atlantica. Erdogan, da parte sua, ha definito l'accordo come «nuovo simbolo delle relazioni strategiche» tra i due Paesi. Ankara aveva spinto inizialmente per l'acquisto di 40 aerei ma il numero è stato poi dimezzato con la possibilità, comunque, di ampliare la commessa in futuro. I negoziati con Londra avevano ripreso slancio dopo che lo scorso luglio la Germania aveva revocato il veto sulla vendita a causa della linea dura di Ankara rispetto alla rappresentanza militare d'Israele a Gaza. —

# Le Borse brindano all'intesa sui dazi

Nel Vecchio Continente, tutte le piazze finanziarie chiudono in segno positivo, con Milano maglia rosa in rialzo dell'1%. Wall Street viaggia su nuovi record guardando con ottimismo a una settimana che si preannuncia cruciale fra le trimestrali di big Tech, l'incontro fra Trump e Xi Jinping e l'atteso taglio dei tassi da parte della Fed nel mezzo dello shutdown. —

# Trump sfida Putin «Pensi alla pace, non ai super missili»



Una mossa che ha irritato Washington aumentando la tensione tra le due capitali. «Non credo che sia appropriato nemmeno da parte di Putin dire certe cose: dovrebbe far finire la guerra, una guerra che sarebbe dovuta durare una settimana ed è ormai al suo quarto anno. È questo che dovrebbe fare, invece di

La reazione di Mosca non si è fatta attendere e non ha aiutato ad abbassare la temperatura: «Nonostante la nostra disponibilità a instaurare un

E nemmeno Volodymyr Zelensky, che in un'intervista ad Axios afferma di confidare nel piano di pace in 12 punti proposto dal premier inglese Keir Starmer ai leader della coalizione dei Volenterosi nel corso dell'ultima riunione, sulla falsariga di quello di Donald Trump per Gaza. —



30\_10 / 2\_11\_2025

# FIERA DEI SANTI

## RIVIGNANO

Connessi con la tradizione

Evento organizzato da  
Comune di Rivignano

In collaborazione con  
Provincia di Bolzano APS

STAI  
Società per Azioni

ROVERA  
FRULIANA

Con il contributo di  
Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano

Media Partner  
Rivignano

SPAGNA

# Lo strappo di Puigdemont preoccupa Sanchez

Il leader independentista catalano annuncia la rottura, maggioranza a rischio: si attende il referendum tra i militanti

Paola Del Vecchio / MADRID

Le minacce sono state costanti, ma questa volta lo strappo si è consumato. Junts per Catalunya, il partito di Carles Puigdemont, ha deciso di porre fine alla sua alleanza con il governo di Pedro Sánchez. La riunione di Perpignan, in Francia, ha segnato una rottura ufficiale tra gli independentisti catalani e i socialisti, dopo mesi di tensioni legate a promesse, secondo Puigdemont, mai mantenute. A metà legislatura «Junts ha deciso di rompere il suo sostegno ed esercitare l'opposizione», ha confermato l'ex presidente catalano, argo-

mentando con un lungo cahier de doléances sulla mancata attuazione di punti cruciali dell'accordo, che due anni fa rese possibile l'investitura a premier di Sanchez.

## LO SCENARIO

La decisione sarà ratificata domani e giovedì in un referendum tra i militanti. Ma il voto unanime della direzione lascia poco spazio a sorprese. «Il governo spagnolo non potrà ricorrere alla maggioranza, non avrà legge di bilancio, non avrà possibilità di governare», ha incalzato il leader di Junts, nel rivendicare, a otto anni esatti di distanza, il referen-



Il vertice di Junts: al centro Carles Puigdemont ANSA

dum secessionista e la dichiarazione di indipendenza (poi sospesa nel 2017), che erano stati fatti «constatare» nell'intesa siglata due anni fa con il Psoe a Bruxelles.

Fra le mancanze che hanno portato alla rottura, l'ufficializzazione del catalano in Europa, il trasferimento delle competenze alla Catalogna in materia di immigrazione e, soprattutto, l'amnistia per Puigdemont, ancora sotto ordine di arresto in Spagna. Il ritiro del sostegno da parte dei 7 deputati della forza catalanista è una seria minaccia per il governo di Sánchez, che tuttavia già da mesi è alle prese

con un Parlamento sempre più diviso e il voto spesso all'opposizione di Junts, in linea con il conservatore Partido Popular e l'estrema destra Vox su leggi decisive. Con la maggioranza che vacilla, la coalizione Psoe-Sumar rischia la tenuta a metà del terzo mandato di Sanchez, particolarmente spinoso. Anche se il premier ha più volte reiterato la sua determinazione ad arrivare alla fine naturale della legislatura, nel 2027. Con o senza legge di bilancio 2026, al terzo esercizio provvisorio dall'ultima approvata nel 2023. E la parola d'ordine resta l'appello alla calma. —

FRANCIA

## Fake news su Brigitte Al via il processo per molestie online

PARIGI

Non c'era lei, Brigitte, la protagonista. Ma anche in assenza della première dame di Francia si è aperto in tribunale a Parigi il processo contro una decina di persone accusate di molestie on line nei suoi confronti. In particolare per la diffusione della fake news su scala mondiale secondo la quale la moglie di Emmanuel Macron sarebbe una donna trans: nata Jean-Michel (identità che nella realtà appartiene al fratello oggi ottantenne) secondo gli autori di questa fake Madame Macron avrebbe assunto l'identità di Brigitte dopo una transizione di genere.

Se saranno considerati colpevoli del reato di aver propagato il falso, gli imputati rischiano fino a due anni di carcere. Un analogo processo si svolge negli Stati Uniti, dove Brigitte ha presentato una denuncia per le voci sul suo genere propagate su larga scala



Brigitte Macron ANSA

dall'influencer trumpiana e complottista Candace Owens. Sul banco degli imputati a Parigi un politico, un gallerista, un insegnante, un informatico. Ma soprattutto il pubblicitario Aurélien Porson-Atlan, noto sui social come Zoé Sagan, e una medium di 51 anni che si definisce anche giornalista e whistleblower, Delphine J., nota con lo pseudonimo di Amandine Roy. Tutti denunciati da Brigitte Macron nel 2024, poi tratti in stato di fermo. —

DOMANI URNE APERTE

## I Paesi Bassi al voto Wilders contro tutti

Cinque volte, cinque visioni e un'unica incognita: il futuro dei Paesi Bassi. Domani gli olandesi tornano alle urne per la quarta volta in meno di un decennio, travolti da una nuova crisi politica esplosa sull'immigrazione. A due anni dal trionfo inatteso, il leader dell'estrema destra Geert Wilders resta in testa ai sondaggi. Ma il vantaggio si assottiglia e, alle sue spalle, avanzano ormai quasi appaiati i rivali: Frans Timmer-

mans con il ticket progressista laburisti-verdi, l'astro nascente Rob Jetten dei liberali ecologisti D66, e il centrista in rimonta Henri Bontenbal del Cda, tutti decisi a chiudere «l'era dell'instabilità».

Subito dietro, i liberali di destra del Vvd - ormai orfano di Mark Rutte - guidati dall'ex rifugiata di origini curde Dilan Yesilgoz che tenta di riconquistare il terreno perduto proprio sul campo di Wilders.

IL BOOM



L'esultanza di Javier Milei nel suo comitato elettorale ANSA

## Milei trionfa in Argentina «Consacrazione storica» Trump esulta dagli Usa

L'ultraliberista si impone nelle legislative di metà mandato superando il 40%  
«Adesso iniziamo a ricostruire il Paese»

Patrizia Antonini / BUENOS AIRES

È febbre da vittoria elettorale in Argentina. Il sorprendente risultato del governo ultraliberista di Javier Milei, affermato col 40,7% alle elezioni legislative di metà mandato, ha trasmesso l'euforia in borsa con i bond legati al dollaro in rally fin dall'apertura della seduta con rialzi al 25%, mentre le azioni di società quotate a Wall Street hanno spiccato il volo fino al 50%. «Siamo riusciti a risanare l'economia» in dif-

ficoltà anche più del 2001 «e il peggio è passato» ha esultato il presidente, che ha ridotto l'inflazione dal 200 al 30%.

«È una consacrazione storica della visione ultraliberista», ha gongolato mentre le tv trasmettevano un Paese ormai sempre più tinto di viola, il colore della Libertà avanza, contro i pronostici della vigilia, che parlavano di un testa a testa. «È una svolta. Ora iniziamo a ricostruire l'Argentina», ha ribadito Milei, incassando le congratulazioni di Donald Trump e del sovranista ungherese Victor Orban. Una «vittoria schiacciante» l'ha definita l'inquilino della Casa Bianca, che più di ogni altro ha scommesso sull'economista con la motosega, mettendo sul piatto

40 miliardi di dollari per la tenuta economica del Paese e quella dell'esecutivo per i prossimi due anni di mandato. Un partner strategico per Washington - come sottolineato dal segretario al Tesoro, Scott Bessent nelle sue congratulazioni - anche per controllare più da vicino la regione, dove negli anni si sono andati consolidando gli affari di Pechino.

Una scommessa riuscita, alla luce dei dati definitivi che secondo i conteggi del sito ufficiale del Parlamento vedono La Libertà Avanza (Lla), il partito di governo, vittorioso in 16 delle 24 province del Paese, triplicare i numeri alla Camera e al Senato, infliggendo una distanza di 6 punti al peronismo progressista di Fuerza Patria,

fermatosi al 34,9%. Dal 10 dicembre lo schieramento di Milei passa infatti dagli attuali 29 deputati a 82 (su un totale di 257), mentre in Senato somma altri 12 seggi ai sei iniziali per un totale di 18 (su 72). Questo senza contare i risultati del partito dell'ex presidente Mauricio Macri - che prima delle elezioni ha rinnovato l'alleanza - e delle formazioni dialoghiste, che potranno apportare alla maggioranza altri 55 parlamentari. Numeri che dovrebbero consentire al governo di far fronte alle offensive dell'opposizione al Congresso.

«In materia fiscale, abbiamo in programma di abbassare le tasse e procederemo anche verso una modernizzazione del lavoro che non comporti una perdita di diritti», ha evidenziato Milei. Ma la vera rivincita per il conservatore, che ha aperto la porta anche ad una possibile ricandidatura («Avrò altri due o sei anni»), è stato il successo nella roccaforte della sinistra, la provincia di Buenos Aires. Nel principale distretto elettorale del Paese, la Libertà Avanza è riuscita a imporsi in modo clamoroso con il 41,95%.



## UN ROLEX SARÀ SEMPRE UN ROLEX.

Non si sfugge al tempo. Ma si può sempre provare. Oggi, con il programma Rolex Certified Pre-Owned, la maggior parte degli orologi può ambire a un nuovo inizio, indipendentemente dalla vita già vissuta. Gli orologi affidati alle nostre cure sono sottoposti a un'attenta manutenzione prima di superare i rigorosi test del nostro controllo qualità, che ne garantisce anche la perfetta corrispondenza alla configurazione originale. Infine, sono corredati di un nuovo sigillo che ne attesta l'autenticità, la precisione e la durata.

Al tempo non si sfugge ma si può resistergli, e nulla lo attraversa meglio di un segnatempo Rolex.

Il programma Rolex Certified Pre-Owned.

**BASTIANI**

RIVENDITORE AUTORIZZATO  
TRIESTE - VIA SAN NICOLO', 27



Friuli Venezia Giulia

# Linee guida per la sanità 2026 Il piano approvato dai sindaci

Via libera del Cal dopo l'illustrazione dell'assessore Riccardi, con l'astensione di San Canzian d'Isonzo

Marco Ballico

Il Consiglio delle Autonomie locali, con la sola astensione di San Canzian d'Isonzo, dà il via libera alle Linee annuali per la gestione del servizio sanitario regionale 2026. Un passaggio che, dichiara l'assessore alla Salute Riccardo Riccardi, «conferma la bontà di un metodo di programmazione mai utilizzato prima nella storia del Friuli Venezia Giulia». Il riferimento è alla previsione anticipata delle risorse che verranno stanziare nella Finanziaria di fine anno: per la parte corrente le Aziende sanitarie avranno a disposizione 3 miliardi 379 milioni di euro, 117 milioni in più del 2025.

## LA MANOVRA

Davanti ai sindaci, l'assessore ha informato che il 2025 «chiuderà in pareggio» e che le eventuali economie resteranno all'interno del sistema sanitario «a copertura di nuovi investimenti». Già nell'assestamento bis di ottobre, ha poi ricordato, «sono state previste le dotazioni finanziarie per coprire l'intero 2026, così da evitare i consueti rimbocchi del Fondo sanitario che in passato generavano incertezza». In agenda c'è anche una programmazione triennale per la valorizzazione del personale sanitario, all'interno della quale «continueremo a



Personale sanitario al lavoro. A destra, in alto l'assessore alla Salute Riccardo Riccardi e in basso Fabio Pototschnig, segretario della Fials Fvg

Il delegato di giunta ha poi incontrato in giornata la Fials sul tema incentivi al personale: «Impegno confermato»

garantire l'1% del Fondo di premialità sugli stipendi, con ulteriori misure straordinarie per premiare lavoro e responsabilità. Intendiamo assicurare nel 2026 le stesse risorse premiali, circa 40 milioni, già stanziati in via straordinaria quest'anno».

## GLI OBIETTIVI

Le nuove Linee guida mettono

al centro il Piano triennale della rete oncologica regionale, la riorganizzazione dei percorsi assistenziali e il rafforzamento della rete territoriale. «Vogliamo centrare entro il 2025 l'apertura delle prime Case di comunità - ha ribadito Riccardi - per rispondere alla domanda di assistenza di bassa urgenza e decongestionare i Pronto soc-

corso. E stiamo inoltre lavorando alla revisione della rete riabilitativa, oggi ancora troppo sottodimensionata».

## TAVOLI SEPARATI

Come emerso già giorni fa dal duro commento di Uil Fpl, Cisl Fp e Nursind rispetto alle critiche della Cgil sul documento presentato ieri al Cal, i segretari Stefano

Bressan, Nicola Cannarsa e Luca Petruz hanno formalmente chiesto alla Regione di aprire tavoli di trattativa separati, prendendo atto delle «divergenze strutturali e non superabili» con Fp Cgil e Fials. Riccardi non nasconde un certo rammarico, ma prende atto della divisione: «Premesso che ci sono categorie che fanno sindacato e altre che fanno un po' di tutto, non posso commissariare nessuno. Se scelgono tavoli diversi, io non posso fare altro che prevederli. In ogni caso, i numeri parlano chiaro: equilibrio di bilancio, risorse garantite e un piano di valorizzazione del personale che pochi altri sistemi regionali possono permetterci».

## IL CONFRONTO SUGLI INCENTIVI

Nel pomeriggio l'assessore si è confrontato con la Fials sul tema degli incentivi: «Abbiamo ragionato nel merito, senza polemiche. Non è mio compito entrare nelle dinamiche interne dei sindacati, ma con chi è disponibile al dialogo costruttivo troveremo sempre un terreno comune».

Fabio Pototschnig e Giovanni Di Matola spiegano da parte loro che la Fials «ha apprezzato l'impegno economico che per il 2026 la Regione ha confermato per incentivare il personale del Ssr, come da nostra istanza di finanziamento pluriennale posta con nota a verbale parte integrante di una delibera di giunta regionale». Tra le ulteriori richieste, un tavolo permanente per affrontare i temi ancora non risolti, a partire dall'incremento economico del buono pasto, da riconoscere anche ai turnisti, e l'aumento della maggiorazione dell'indennità notturna degli oss. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

C'è già un primo progetto sperimentale di Asugi sulla cardiologia. Tra le aree prioritarie di interesse anche l'uso di macchine umanoidi

## Regione e Insiel puntano su intelligenza artificiale e robotica per la salute

### IL FOCUS

Valeria Pace

Intelligenza artificiale, robotica avanzata e salute: arrivano le linee guida per applicare l'innovazione tecnologica in Sanità.

La Regione sceglie di puntare sui dati sintetici e progetti sperimentali sulla robotica avanzata. Proprio su questi temi nella manovra di assestamento estiva sono stati messi oltre 2 milioni.

Scommette insomma soprattutto su strumenti che,

grazie all'intelligenza artificiale, consentano di sfruttare l'ampio patrimonio di dati sanitari conservati da Insiel nel rispetto della loro riservatezza. Per fare ciò, spiega Diego Antonini, amministratore unico di Insiel, è necessario creare dati sintetici, ovvero dati assolutamente anonimi, di cui non si può risalire all'origine, che però mantengano inalterati i valori statistici del dato originale. Su questi dati, poi, si possono impiegare algoritmi di intelligenza artificiale per studiare le caratteristiche desiderate dei dati originali, ora anonimizzati.

Un'immagine evocativa di intelligenza artificiale e robot umanoidi su cui la Regione vuole realizzare progetti sperimentali

Il primo progetto di questo tipo è ProtectAsugi, «Promoting cardiovascular Risk Optimization to Enhance Cardiovascular Treatment and outcomes in Asugi», che si occupa di comprendere meglio i rischi cardiovascolari per poi arrivare a risultati migliori. Questo progetto, già approvato dal Ga-



rante della privacy, sarà gestito da Insiel stessa, e sarà presentato a metà novembre.

Via libera, poi al fatto che Insiel avvii entro fine novembre la ricerca di un soggetto capace di sintetizzare dati reali e sviluppi «cruscotti basati su dati sintetici, integrati con strumenti predittivi e simulativi di intelligenza artificiale».

Insomma, delle fotografie riassuntive desunte dai dati sintetici. Tra le aree prioritarie d'intervento c'è dunque anche la progettazione e realizzazione di Data Hub sintetici, delle raccolte di dati che valorizzino quanto già in possesso della Regione.

L'intelligenza artificiale verrà impiegata, in maniera sperimentale, anche per trovare soluzioni innovative per la realizzazione e la gestione contabile dei progetti di ricerca clinica, traslazionale, di base, epidemiologica e organizzativa. È un nodo particolarmente spinoso quello di combinare la ricerca clinica, che necessita di vaste quantità di dati sanitari sensibili e il rispetto delle normative sulla riservatezza.

Non appare solo l'intelligenza artificiale tra le aree prioritarie di interesse. Si punta a porre le basi per creare progetti sperimentali anche sulla robotica e l'automazione intelligente «con particolare riguardo all'impiego della robotica umana, anche in via sperimentale presso Asp ed enti del Servizio sanitario regionale al fine di migliorare l'erogazione di prestazioni sanitarie, socio sanitarie e assistenziali». Una frase suggestiva che fa immaginare robot umanoidi che percorrono le corsie delle case di riposo della regione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Friuli Venezia Giulia

Il programma 2025-26 prevede un totale di 86 iniziative distribuite sul territorio regionale e dedicate a giovani e adulti

# Incontri a scuola e poi app, video, quiz: Banca d'Italia fa educazione finanziaria

### IL PIANO

Roberta Mantini

**A**ccrescere la consapevolezza nelle scelte economiche quotidiane di cittadini di ogni età, dai ragazzi agli adulti, con un'attenzione particolare ai soggetti più vulnerabili, è l'obiettivo del "programma di educazione finanziaria" della Banca d'Italia per il 2025-2026. A novembre prenderà il via l'ottava edizione del Mese dell'educazione finanziaria, promosso dal Comitato Edufin.

In Friuli Venezia Giulia le iniziative si moltiplicano: dopo le 63 dello scorso anno scolastico, con oltre 2.100 partecipanti, il programma 2025-2026 ne prevede 86, distribuite in tutto il territorio. «Tutelare la clientela – ha osservato il direttore Massimo Gallo – non significa solo vigilare sugli intermediari, ma

fornire ai cittadini gli strumenti per tutelarsi da soli».

#### IL MESE DELL'EDUCAZIONE FINANZIARIA

Novembre coinvolgerà scuole, associazioni e cittadini in attività di sensibilizzazione, formazione e informazione sui temi della gestione delle risorse personali e familiari. Due i laboratori didattici: Amico Immaginario per le scuole primaria e secondaria di 1° grado, sui temi del risparmio e della pianificazione delle risorse finanziarie; Kahoot per la scuola secondaria di 1° e 2° grado, sui temi degli strumenti di pagamento elettronici, della cybersecurity e della finanza sostenibile.

#### INIZIATIVE PER INSEGNANTI E GIOVANI

“Tutti per uno, economia per tutti” forma i docenti su reddito, pianificazione, risparmio, investimento e credito, fornendo strumenti didattici da portare in classe. Per le secondarie di 2° grado, il “Tavo-

lo della legalità economica”: 12 incontri nelle scuole del Fvg (Trieste, Udine, Gorizia, Sacile, Codroipo, Gemona del Friuli, Monfalcone, Tolmezzo) con Guardia di Finanza, Agenzia delle Entrate e Polizia Postale per sensibilizzare gli studenti sull'impatto dell'illegalità sull'economia. Cinque percorsi di scuola-lavoro consentono agli studenti di “lavorare”, per 25 ore, in Banca d'Italia, mentre il concorso “Inventiamo una banconota” invita le classi alla creazione del bozzetto di una banconota immaginaria ispirata a un tema di educazione finanziaria. Infine “Scienze della Formazione Primaria” pensato per sensibilizzare i futuri insegnanti della scuola primaria sull'importanza dell'educazione finanziaria per i più piccoli.

#### ADULTI VULNERABILI

“Tu e l'Economia” raggiunge gli adulti attraverso i Centri provinciali per l'istruzione



L'interno della sede della Banca d'Italia a Trieste

ne degli adulti, affrontando i temi: conti correnti, pagamenti, pianificazione finanziaria e accesso al credito. L'iniziativa è rivolta ad insegnanti dei Cpia, tra i materiali per la formazione oltre alla guida per i formatori, un'App e un fascicolo per gli

utenti. “Educazione finanziaria, solidarietà e inclusione” forma operatori e volontari della Caritas, con un percorso pilota a Udine.

#### “LE DONNE CONTANO”

Il progetto aiuta chi vuole sentirsi più sicura nelle scel-

te economiche. Cinque moduli con video, calcolatori e quiz (anche online) affrontano i temi degli strumenti di pagamento, home banking, finanziamenti e primi investimenti. Per ampliare la platea di donne di tutte le età è previsto il coinvolgimento di associazioni sindacali e la Rete al Femminile.

#### “PICCOLE IMPRESE, SCELTE GRANDI”

È dedicato ai piccoli imprenditori. La principale iniziativa è il programma “Scelte finanziarie e rapporti con le banche”: il rapporto con la banca, la gestione delle difficoltà finanziarie, la Centrale rischi, pagamenti e gli strumenti di tutela e la finanza per la piccola impresa.

#### “BANCA DIGITALE FACILE”

Pensato per chi ha poca dimestichezza con il digitale e vuole muoversi con sicurezza nei servizi di banca online. Grazie a simulatori di home banking, i partecipanti possono fare pratica e acquisire autonomia nelle operazioni quotidiane.

#### “CITTADINANZA”

Un percorso dedicato per diffondere la conoscenza degli strumenti di tutela della clientela bancaria e finanziaria, dagli esposti ai ricorsi all'Arbitro Bancario e Finanziario. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IN CONSIGLIO REGIONALE

## Oggi in aula il ddl Rosolen Il Patto: «Agire sui divari»

Valeria Pace

Arriva oggi nell'aula del Consiglio regionale il ddl sull'innovazione sociale per lo sviluppo e l'attrattività del territorio regionale. Un provvedimento che l'assessore al Lavoro, Famiglia, Istruzione e Ricerca, Alessia Rosolen, ha chiamato la sua norma «obiettivo di mandato», che incardina quanto promesso in campagna elettorale.

Il dispositivo spazia su tutti i temi delle deleghe di Rosolen, da provvedimenti per la fami-

glia – come aiuti strutturali ai nuclei con figli per l'acquisto della prima casa e il poter accedere a Carta famiglia per tutti coloro che sono residenti in Friuli Venezia Giulia almeno da 12 mesi –, al lavoro – che include il reclutamento e la formazione all'estero di lavoratori di Paesi terzi, favorire la costituzione di patti territoriali per affrontare le crisi aziendali –, fino all'istruzione – con, ad esempio, finanziamenti per servizi extrascolastici integrati.

Il Patto annuncia le sue pro-

poste emendative, chiedendo, con il relatore di minoranza Enrico Bullian, «misure più concrete» sui temi delle agevolazioni per gli alloggi e dei nidi. Sul primo tema, Bullian propone di «incentivare le grandi imprese del settore pubblico e privato a contribuire a creare alloggi per i propri dipendenti provenienti da fuori regione», richiamando «il principio della responsabilità sociale d'impresa». Non solo, si proporrà di allargare i benefici aggiuntivi previsti per le aree montane a «quelle urba-



Enrico Bullian, consigliere regionale del gruppo Patto-Civica Fvg

ne ad alta tensione abitativa e a forte impatto migratorio».

Inoltre, l'esponente del Patto proporrà che «gli investimenti sulla rete di asili nido e di Sezioni Primavera debbano

essere estesi e sostenuti a partire dalle aree dove la rete è meno sviluppata», evidenziando i forti divari del tasso di copertura della popolazione infantile sulla base dei territori. Se la

media regionale si avvicina al 45% richiesto dall'Europa, ci sono territori molto più indietro di altri: ad esempio il Monfalconese con il 28% di copertura e il Maniaghese con il 29%, a fronte dell'ambito di San Vito al Tagliamento dove la copertura supera il 60%.

Bullian propone inoltre un rafforzamento della formazione continua per gli adulti, «a partire dalle aree ad alto impatto migratorio, dove ci sono centinaia di persone (spesso donne) in lista d'attesa per i corsi base di alfabetizzazione in lingua italiana».

In aula, intanto, oggi si discuterà anche il progetto di legge nazionale 5, un'iniziativa trasversale dell'aula, a prima firma del presidente Mauro Bordin, che mira a sburocratizzare gli oneri per le sagre e le feste di paese. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cinque arrivano da realtà con sede fuori Fvg in sinergia con il territorio

## Scienze della vita, otto progetti premiati da Ideas 4 Innovation

### IL FOCUS

**O**tto i progetti premiati, ieri all'Urban Center di Trieste, dal primo sportello dell'avviso “Ideas 4 Innovation”, promosso dalla Regione con il Cluster Scienze della vita Fvg, nell'ambito di un ampio programma di investimen-

ti nel settore life science, che dal 2023 ha stanziato 28,5 milioni di euro.

L'iniziativa ha l'obiettivo di favorire la collaborazione tra imprese, università e centri di ricerca nel campo delle Scienze della vita, promuovendo un modello di open innovation pubblico-privata capace di generare impatti economici, sociali e scientifici concreti e di

attrarre competenze anche da fuori regione. Tra gli otto progetti premiati, cinque sono realizzati da aziende con sede fuori Fvg, che li svilupperanno assieme a partner del territorio. BioChica, in partenariato con l'Università di Udine e con i Laboratori Turval, punta a valorizzazione di biomasse e sviluppo di integratori probiotici; BrainDTech, sempre con l'A-

teneo friulano, mira alla produzione di cartridge microfluidici per la diagnosi precoce di patologie neurodegenerative; Nanodent in partenariato con l'Università di Trieste, alla realizzazione di nuovi materiali biotecnologici per implantologia dentale; Lion Dx, con l'Università di Udine, a test molecolari per la diagnosi rapida di sepsi; Aequip, che collabora con il Cro di Aviano, allo sviluppo di software di analisi automatizzata di immagini istologiche; Recornea con l'Università di Trieste punta alla produzione di dispositivi impiantabili per patologie corneali; Futura Coop, in partnership con Asfo, allo sviluppo di una piattaforma digitale per l'inclusione lavorativa di persone fragili; CoQua Lab, sup-

portato dall'Ateneo triestino, a nuovi sistemi di monitoraggio plasmatico di antibiotici per la medicina personalizzata.

Nell'ambito dell'intesa tra la Regione e AstraZeneca, è stata poi presentata la piattaforma Researchalize, che supporta la collaborazione tra ricercatori, istituzioni, imprese e centri clinici, offrendo un accesso centralizzato a risorse, bandi, eventi e strumenti operativi. Tra le sue principali funzionalità figurano la mappatura delle competenze e dei laboratori, un motore di ricerca per partner e opportunità di R&S, un toolbox di linee guida e una community interattiva per il networking.

«Il coronamento del bando regionale con otto progetti pre-

miati mostra la lungimiranza del governatore Fedriga, che ha saputo puntare in anticipo e con decisione su quest'ambito facendo del Fvg un punto di riferimento a livello nazionale», ha detto l'assessore regionale alla Ricerca Alessia Rosolen.

Così il cluster manager Stefano De Monte: «I progetti selezionati sono il segno dell'avvenuta trasformazione da idee a veri e propri progetti di ricerca, prototipi, dispositivi». Franco Scolari, direttore del Polo Tecnologico Alto Adriatico “Andrea Galvani”, ha sottolineato l'obiettivo di «far sì che l'ecosistema delle Scienze della vita si sviluppi ogni giorno, cresca nella direzione di essere un vero e proprio “melting pot” di incontro per creare valore collaborativo». —

**La novità a Zara**

# La Comunità degli italiani rinasce e onora Luxardo

Il sodalizio è intitolato a Girolamo, fondatore della storica fabbrica del Maraschino. Presidente il giornalista Selimović: «Siamo una comunità aperta al dialogo»

Andrea Marsanich / ZARA

La città del Maraschino torna ad avere la propria Comunità degli italiani. Si chiama «Girolamo Luxardo» e porta dunque il nome di un personaggio leggendario a Zara in quanto – grazie alla ricetta della consorte Maria Carnevari – avviò nel 1821 la produzione del famoso liquore Maraschino, fondando la Privilegiata Fabbrica di Maraschino «Excelsior» Girolamo Luxardo.

Poco tempo fa è avvenuta la registrazione del sodalizio dei connazionali della città dalmata, il cui presidente è Šenol Selimović, apprezzato giornalista, nato nel 1963 in Turchia da madre italiana, originaria del rione zaratino di Borgo Erizzo. L'assemblea costitutiva del sodalizio si è svolta il mese scorso, appuntamento che ha segnato la nomina a presidente di Selimović, il quale ha subito



Il presidente della Comunità degli italiani di Zara Šenol Selimović e una veduta della città dalmata



voluto puntualizzare che «la Comunità degli italiani zaratini esisteva già da decenni, ma si è spenta a causa di vari problemi, praticamente insormontabili».

Il neopresidente ha fatto sapere che la Giunta esecutiva, oltre a Selimović, è costituita

da Roberto Pinto, vicepresidente e poi da Mauro Fabrizio Madonia, Josip Matassi e Marijan Kocijan. La Comunità dei connazionali zaratini, così il giornalista, non intende chiudersi in se stessa, ma è aperta alla collaborazione con l'Unione Italiana, l'Ambasciata italia-

na a Zagabria, il Consolato generale d'Italia a Fiume, l'Associazione dei Dalmati italiani nel Mondo e la FederEsuli.

«Posso confermare – ha detto ai microfoni di La Dalmazia europea – che per la prima volta la mia città avrà una trasmissione, televisiva e radiofonica,

in lingua italiana. Vogliamo pure avviare un discorso di cooperazione con il Dipartimento di Italianistica dell'ateneo di Zara. Spero che i connazionali di Zara e i nostri esuli risultino soddisfatti del lavoro che porteremo avanti in seno al sodalizio».

La rinascita della Comunità degli italiani a Zara è stata salutata con speranza e orgoglio dall'ambasciatore d'Italia in Croazia, Paolo Trichilo, dalla console generale d'Italia a Fiume, Iva Palmieri, dal presidente della Giunta esecutiva dell'Unione italiana, Marin Corva, dal presidente dell'Università popolare di Trieste, Edvino Jerian e infine da Antonio Concina, sindaco dell'Associazione dei Dalmati italiani nel mondo e tutti hanno espresso il massimo sostegno – attuale e futuro – al nuovo sodalizio.

Corva ha rivelato che della vecchia Comunità non si ha più praticamente alcuna informazione. «Ci sono stati gravi intoppi in campo dirigenziale e finanziario – ha spiegato – con l'allora amministrazione che aveva disatteso gli obblighi verso lo Stato croato, non presentando per due anni di fila il bilancio consuntivo. Quale conseguenza, l'Unione italiana aveva deciso di sospendere l'anno scorso i relativi fondi. Ma ora il clima è decisamente cambiato per gli italiani di Zara».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROVIGNO

## Mirna vince il maxi-appalto per il pesce

ROVIGNO

Lo storico conservificio del pesce Mirna ha vinto la gara d'appalto indetta dal Ministero dell'Economia per la fornitura di 50 tonnellate di conserve destinate alla Direzione delle riserve statali. L'offerta pari a 364.500 euro è risultata più conveniente rispetto a quella della concorrente Mardesic di Sali, sull'Isola Lunga (Dugi Otok). Oltre al prezzo, che ha inciso per l'80% sul punteggio complessivo, il tempo di consegna ha rappresentato il 20%: entrambe le aziende hanno dichiarato di poter consegnare le merci entro un giorno. Il bando prevedeva l'acquisto di sardine in olio in confezioni da 90 a 125 grammi, con almeno il 70% di contenuto di pesce e durata minima di 48 mesi. Fondato nel 1877, il Conservificio Mirna è dal 2014 nel colosso agroalimentare Podravka di Kopriwnica. L'azienda ha chiuso il 2024 con 15,1 milioni di ricavi e 220 dipendenti. —

V.C.

L'ANNUNCIO IN CONSIGLIO COMUNALE

## Apri il nuovo hospice di Pola. Il 3 novembre i primi pazienti

Valmer Cusma / POLA

Dopo quasi cinque anni di rinvi, finalmente è stato fissato il tanto atteso giorno di apertura dell'hospice, la struttura sanitaria dedicata alle cure palliative intitolata al beato Miroslav Bulesic. Il centro accoglierà i primi pazienti a partire dal 3 novembre, come stabilito dal ministero della Salute. Lo ha annunciato Ivana Vidulin, direttrice del Dipartimento municipale per le Attività Sociali e la Gioventù all'ultima seduta del Consiglio comunale, rispondendo a un'interrogazione della consigliere indipendente Lorena Boljuncic. «Ora ci attende un processo molto impegnativo di assunzione del personale, oltre al completamento delle ultime fasi di allestimento e approvvigionamento dell'attrezzatura necessaria per l'avvio operativo», ha spiegato la Vidulin.

L'Hospice, costruito già nel dicembre 2020, è stato pensato per offrire assistenza palliativa a circa 200 pazienti l'anno anche se, secondo stime più recenti, la cifra reale si aggirerebbe intorno ai 130. Il costo complessivo per l'allestimento stimato in 460 mila euro, è stato suddiviso in parti uguali tra il Comune di Pola, la Regione Istriana e la Diocesi di Pola e Parenzo, quest'ultima titolare del progetto attraverso la propria Caritas. L'a-



Il Consiglio comunale di Pola

pertura della struttura, tuttavia, è stata rallentata da una lunga serie di ostacoli: prima la pandemia, durante la quale l'edificio venne temporaneamente adibito a centro vaccinale, poi l'assenza per oltre due anni di un vescovo a capo della diocesi, indispensabile per la formalizzazione del progetto e le difficoltà nel completamento nell'organico vista la carenza di manodopera sanitaria sul mercato del lavoro.

L'edificio ha anche ospitato, in via provvisoria, gli anziani e il personale del Centro per la terza età di Pola, duran-

te la ristrutturazione della sua dependance. Secondo gli standard ministeriali, nell'hospice lavoreranno circa 20 operatori tra personale sanitario e amministrativo, che dovranno essere formati specificamente per l'assistenza palliativa. «Dopo la formazione – spiega la direttrice ad interim dell'hospice, la neurologa Julijana Franinovic Markovic – una commissione del Ministero della Salute verificherà che tutto sia conforme ai regolamenti, dopodiché sarà rilasciata l'autorizzazione definitiva al funzionamento». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AMPLIAMENTO GARANTIRÀ 35 POSTI LETTO IN PIÙ

## Casa per gli anziani a Parenzo. Al via lavori da 5 milioni di euro

PARENZO

Finalmente un passo concreto per il tanto atteso ampliamento della casa per anziani e non autosufficienti di Parenzo. È stato firmato il contratto di esecuzione dei lavori tra il sindaco Loris Persuric, la direttrice dell'istituto Sandra Cakic Kuhar e Matijaz Andrejasic a nome della società appaltatrice Adrialng.

Il valore dell'intervento è di 5 milioni, assicurati completamente dal bilancio municipale. L'ampliamento garantirà 35 nuovi posti letto, sia nel programma regolare sia nel reparto stazionario, rispondendo a una necessità sentita da anni nella seconda città più grande dell'Istria. Il totale dei posti salirà così a 120. Verranno inoltre realizzate unità abitative familiari, un nuovo modello che consente agli ospiti di vivere in modo più autonomo, con camere private, ma spazi comuni condivisi, come soggiorni e cucine, ricreando così l'atmosfera di una vera casa, ma con la sicurezza di un'assistenza professionale costante.

Il progetto prevede anche nuovi locali ampliati per il programma «Parenzo città sana», il rifacimento della mensa, l'ampliamento dell'area di centro diurno e di altri spazi comuni. Dal 2007, anno dell'apertura, la Casa ha ospitato 687 persone in residenza permanente e 186 cittadini hanno usufrui-



La casa per anziani di Parenzo

to del servizio diurno, attivo dal 2008. Il Comune finanzia due terzi del costo di soggiorno per i residenti, mantenendo la struttura tra le più economiche della Croazia e la più conveniente dell'Istria. Attualmente la Casa assiste 82 ospiti residenti, 19 utenti del centro diurno, 23 beneficiari del servizio di assistenza domiciliare e 28 utenti del servizio di consegna pasti caldi. Altri 230 anziani partecipano al programma «Ginnastica medica per la terza età», mentre il servizio «Hospice – assistenza domiciliare» raggiunge circa 70 persone. La struttura impiega oggi 58

operatori, numero che salirà a 70 dopo l'ampliamento. «Questi dati – così il sindaco Persuric – dimostrano quanto la Casa sia parte integrante della nostra comunità, migliorando ogni giorno la vita dei nostri anziani. Ringrazio tutto il personale per l'impegno e la cura agli ospiti». Completate tutte le fasi preliminari: il Piano urbanistico di dettaglio della zona sanitaria, il progetto esecutivo e il permesso di costruzione. I lavori inizieranno a giorni e saranno portati a termine all'inizio del 2027. —

V.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le tensioni nell'area



Un tecnico al lavoro sul tratto bulgaro del Balkan Stream, il gasdotto che via Mar Nero-Turchia-Bulgaria copre il fabbisogno della Serbia

# L'allarme di Belgrado

## «L'Ue blocca il gas russo»

La ministra Handanović: «Da gennaio stop al metano dalla Bulgaria alla Serbia attraverso il Balkan Stream, i cittadini sappiano che così siamo senza via d'uscita»

Stefano Giantin / BELGRADO

Un vero giallo, tra allarmi, timori, ma anche secche smentite. Che però non tranquillizzano i diretti interessati. È quello che riguarda le forniture di gas russo a uno dei Paesi balcanici politicamente ed economicamente più importanti, quella Serbia che guarda alla Ue, ma continua a flirtare con Pechino e Mosca. E la politica estera da Giano Bifronte di Belgrado potrebbe essere fonte di nuovi mal di testa per la Serbia.

È quanto hanno suggerito le preoccupanti dichiarazioni della ministra dell'Energia, Dubravka Djedović Handanović, che ha svelato che la Serbia «si trova in una situazione molto difficile». La causa, le mosse di Bruxelles, via Consiglio europeo, che hanno spianato la strada «al divieto di transito di gas russo via Ue verso Paesi terzi»,

ossia ancora fuori dal club europeo che più conta, ha aggiunto la ministra. Che ha dato anche una tempistica concreta per quello che potrebbe diventare il colpo più duro per Belgrado, dopo le sanzioni Usa al colosso degli idrocarburi serbo, Nis, controllata da Gazprom.

«La misura – ha continuato Djedović Handanović – entrerà in vigore il primo gennaio 2026», ossia nel cuore del freddo inverno balcanico, giorno in cui la Bulgaria, Paese Ue da cui arriva in transito il gas russo per Belgrado, «non potrà più permettere il passaggio» del metano «attraverso il Balkan Stream», il gasdotto che, via Mar Nero-Turchia-Bulgaria, copre il fabbisogno della Serbia, ma in parte anche di Macedonia del Nord e Bosnia.

Belgrado, nel frattempo, sta facendo «il massimo» per tro-

vare una soluzione, ma i cittadini dovrebbe essere consci che «siamo in una situazione quasi senza via d'uscita». Parole, quelle della ministra, che sono state condivise da Budapest, alleata di Belgrado, dove le autorità hanno parlato di «scandalo». E hanno creato preoccupazione tra la gente, soprattutto tra i tanti che negli ultimi anni hanno deciso di passare al gas per cucinare e riscaldarsi, mettendo in soffitta le vecchie stufe elettriche o quelle a legna e carbone.

Allarme, in Serbia, che è giustificato anche dalle parole, pronunciate già a fine settembre, da uno dei possibili protagonisti della vicenda. È il premier della Bulgaria, Rosen Zhelezkov, che ha spiegato, un po' cripticamente, che Sofia, «come membro Ue, si unirà alla decisione di sospendere, nel breve periodo», ossia nel



DUBRAVKA DJEDOVIĆ HANDANOVIĆ  
MINISTRA DELL'ENERGIA E DELLE  
MINIERE DELLA REPUBBLICA SERBA

Le autorità parlano già di «scandalo», ma Bruxelles nega: per la commissaria Kos niente divieti di transito verso Paesi terzi

2026, «i contratti per l'uso e il transito di gas russo», mossa che potrebbe applicarsi però anche «nel lungo periodo, entro il 2028». Ma la Bulgaria vuole continuare a giocare un ruolo-chiave come hub dell'energia. Se saranno chiusi i rubinetti del gas russo, «la Bulgaria potrà diventare un Paese fondamentale nel transito di gas naturale in arrivo dai terminali Gnl americani», ha anticipato il ministro dell'Energia bulgaro, Zhecho Stankov.

Ma c'è anche un'altra campagna. È quella della stessa Ue che, per bocca della commissaria all'Allargamento, Marta Kos, ha definito «una bugia» le affermazioni sullo stop di gas russo alla Serbia. Non sarebbe infatti previsto alcun divieto che riguarda «il transito» di metano verso Paesi terzi, come la Serbia, ha giurato Kos.

Kos ha tuttavia invitato allo stesso tempo Belgrado ad accogliere l'offerta messa sul tavolo nella capitale serba dalla presidentessa della Commissione europea, Ursula von der Leyen. Bruxelles, ha precisato Kos, «incoraggia la Serbia a diversificare tutte le fonti di approvvigionamento e a integrarsi nelle reti energetiche dell'Ue», entrando nella piattaforma Ue per gli acquisti comuni di gas, entro il 2028. Ovvero prima che sia troppo tardi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

## Omicidio a Novo Mesto

### Il giovane rom rischia 15 anni

LUBIANA

Ha continuato a tenere banco anche ieri in Slovenia il caso di aggressione, trasformatosi in omicidio, a Novo Mesto, grave episodio che ha portato alle immediate dimissioni dei ministri di Interni e Giustizia, per responsabilità oggettiva. Il presunto colpevole, un ragazzo di 21 anni, di etnia rom, è stato ieri interrogato e rischia un'imputazione per assalto aggravato risultante nel decesso della vittima, un reato che in Slovenia è punito con la galera fino a 15 anni. La polizia ha precisato che non ha precedenti penali, ma da minorenni era già stato coinvolto in casi di violenza, inclusa una sessuale.

Le polemiche, nel frattempo, non si placano. Serve subito un dibattito parlamentare «per prevenire ulteriori violenze e crimini da parte dei rom», ha ribadito l'Sds dell'ex premier Janša, mentre il deputato del partito, Zvone Černac, si è spinto a sostenere che governo, premier e persino la presidentessa Pirc Musar, a causa della loro presunta inazione in passato, avrebbero «sulla loro coscienza» il padre morto per difendere il figlio, a Novo Mesto.

Governo che si è dimostrato «inefficace» nell'affrontare il presunto problema rom, ha fatto eco Nuova Slovenia. Ma critiche verso le autorità al potere sono arrivate anche dall'ombudsman, che ha affermato che lo Stato ha fallito nell'integrazione dei rom nella società. A Novo Mesto è stata nel frattempo fortemente rafforzata la presenza della polizia, con unità speciali e agenti arrivati da altre parti della Slovenia, che andranno a vigilare su aree sensibili. Il capo della polizia ha anche ordinato che le attività della locale polizia siano poste sotto supervisione. —

ST. G.



Si è spento serenamente  
**Rosario Somma**  
Lo annunciano i figli FABRIZIO, MAURIZIO, ANTONELLA con le famiglie e i nipoti.  
Lo saluteremo giovedì 30 alle 10.00 nella Cappella di via Costalunga.  
Trieste, 28 ottobre 2025

Vicini nel dolore ricorderemo per sempre con tantissimo affetto zio  
**Rosario**  
- ELISA  
- MARIA PIA  
- GABRIELLA  
- ANTONIO  
- BRUNO  
- UMBERTO.  
Trieste, 28 ottobre 2025



Impropriamente è mancato il nostro caro  
**Romano Petelin Manci**  
Lo piangono la figlia BARBARA con MICHELE e l'adorata nipote MATILDE.  
Ora sarai di nuovo con mamma.  
Lo saluteremo mercoledì 29 ottobre dalle ore 10.00 in via Costalunga.  
Trieste, 28 ottobre 2025

PAGAMENTO TRAMITE  
CARTA DI CREDITO:  
VISA, MASTERCARD,  
CARTASI

**nord/est multimedia**



*"Profumano i ciclamini come allora"*  
E' mancato improvvisamente  
**Paolo Arocchi**  
Ne danno il triste annuncio la moglie FRANCA, i figli DARIA con GIANNI e DIEGO con ANNA, i nipoti ELIA, PIERO, GRETA e LISA, parenti tutti.  
Lo saluteremo giovedì 30 alle 9.20 nella Cappella di via Costalunga.  
Trieste, 28 ottobre 2025

**28-10-2021      28-10-2025**  
**Matteo Bartoli**  
Sempre con noi.  
**MARCELLA e FRANCESCA**  
con famiglie  
Trieste, 28 ottobre 2025

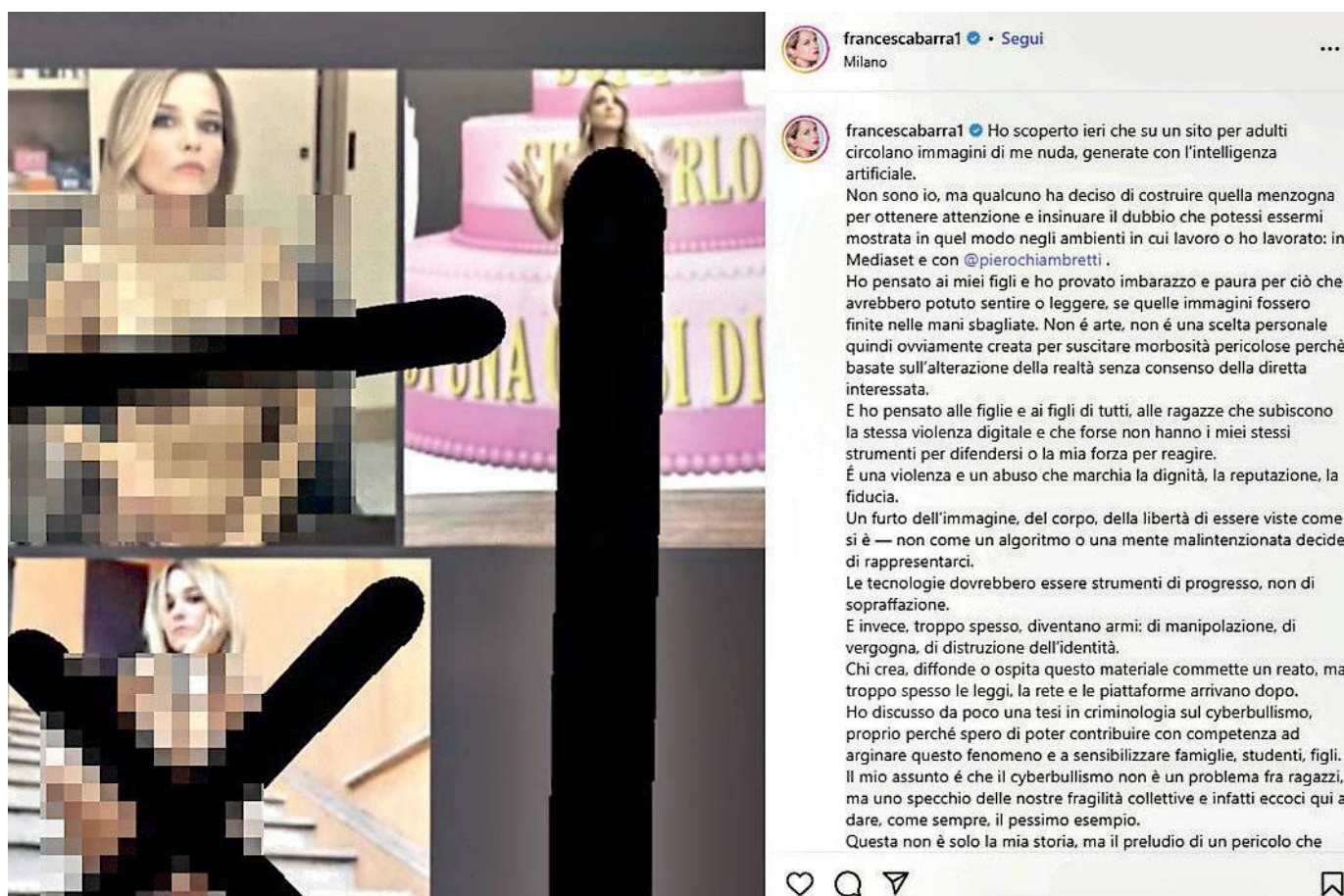


Dopo lunga malattia è venuta a mancare  
**Miranda Braico in Veglia**  
Lo annunciano il marito LIVIO, la figlia ERIKA, le nipoti KATERINA e LARA con MATTEO e i pronipoti FILIPPO e ETTORE.  
Un grandissimo ringraziamento alla Dottoressa ANGELA DICORATO.  
La saluteremo venerdì 31 alle ore 13.00 presso la Cappella di Via Costalunga.  
**No fiori ma opere di bene pro A.I.R.C.**  
Trieste, 28 ottobre 2025

La famiglia Zabai, insieme ai dirigenti e ai dipendenti di Auta Marocchi S.p.A., si stringono con affetto a Barbara e alla sua famiglia in questo momento di dolore, ricordando con affetto il caro Mancì  
Trieste, 28 ottobre 2025

Numero Verde  
**800-504940**

**ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE**  
operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare  
**Il servizio è operativo TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI DALLE 10.00 ALLE 20.15**



Il post di denuncia pubblicato da Francesca Barra sui social

Ferragni, Lucarelli, Leotta e tante altre: ci sono 46 pagine di scatti Coinvolte anche personalità politiche. «Disgustoso e agghiacciante»

## Foto di celebrità nude create attraverso l'AI Nuovo sito sotto accusa

### LA DENUNCIA DI BARRA

Chiara Acampora / ROMA

Dopo il gruppo «Mia Moglie» e la piattaforma «Phica.ue» spunta un altro sito sessista. Si chiama «Social Media Girls» e utilizza l'intelligenza artificiale per «spogliare» conduttrici, cantanti, attrici e politiche. L'allarme è scattato dalla denuncia sui social di una delle vittime, la giornalista Francesca Barra, e la polizia postale sta avviando accertamenti sulla natura dei contenuti messi in rete. Entrando nel forum si trova un'apposita categoria «AI undress anybody» e c'è una sezione dedicata ai personaggi

noti con una carrellata di foto di volti noti dello spettacolo, della politica, cantanti e influencer. Quarantasei pagine in cui si susseguono decine di scatti in studi televisivi, al mare o anche allo stadio in cui le protagoniste - grazie all'intelligenza artificiale - appaiono completamente nude. Immagini corredate anche da una serie di commenti.

#### NESSUN CONTROLLO

Ci sono foto di Chiara Ferragni, Benedetta Parodi. Federica Nargi, Andrea Delogu, Caterina Balivo, Diletta Leotta, Selvaggia Lucarelli, Sophia Loren, Angelina Mango, Elisabetta Canalis, Arisa, Michelle Hunziker come anche di Maria Elena Boschi e

Cristina D'Avena. Per l'iscrizione al forum non ci sono controlli, basta autodichiararsi maggiorenne. «Sono oltre 50 le italiane note del sito con nudi realizzati con AI» dice Selvaggia Lucarelli, tra le donne comparse sulla piattaforma, che ricorda sulla sua pagina ufficiale Instagram: «È tutto su un forum che ospita oltre sette milioni di utenti, con decine di migliaia di iscritti attivi 24 ore su 24». Per Lucarelli pubblicare il nome del sito è «un errore incredibile che non può che aumentare la diffusione» degli scatti e spiega: «Trattandosi di immagini realizzate con intelligenza artificiale (simili a un fotomontaggio), non mi sono sentita terribilmente turbata e, credo, neppure

le altre». Con amarezza e allarme, invece, la giornalista e scrittrice Francesca Barra ha denunciato in un lungo post di averci trovato delle sue foto. «È una violenza e un abuso che marchia la dignità, la reputazione, la fiducia - sottolinea -. Un furto dell'immagine, del corpo, della libertà di essere viste come si è, non come un algoritmo o una mente malintenzionata decide di rappresentarci».

#### DURE REAZIONI DALLA POLITICA

Enon sono mancate le reazioni della politica. Dura la senatrice di Forza Italia e vicepresidente del Senato, Licia Ronzulli che lo definisce «un altro, disgustoso e agghiacciante sito che usa la tecnologia per violentare le donne». «Spogliare con l'intelligenza artificiale un volto, un corpo, una vita, senza consenso, non è intrattenimento, è uno stupro virtuale» attacca Ronzulli, aggiungendo: «Grazie alla nostra legge che introduce il reato di deepfake pagano con il carcere fino a 5 anni. Chi violenta con un clic è un criminale, non hacker». Sulla stessa scia le senatrici di Italia Viva Raffaella Paita, capogruppo al Senato e componente della Commissione Segre, e Daniela Sbrillini, capogruppo in Commissione femminicidio che parlano di «violenza inaccettabile».

### A PALERMO

## Tredicenne abusata denuncia la madre

Stanca di subire le molestie della madre e del suo convivente, un 44enne con precedenti penali, una ragazzina non ancora 14 enne ha contattato in chat Telefono Azzurro e ha chiesto aiuto. Per mesi lei e il fratello maggiore sono stati costretti a partecipare ai rapporti sessuali della coppia. La Procura ha piazzato microspie nella casa della famiglia, in provincia di Palermo, gli abusi sono stati registrati e la 33enne, madre naturale delle vittime, e il

compagno sono stati arrestati. Il gip ha poi disposto il carcere per entrambi.

I pm hanno contestato alla coppia il reato di violenza sessuale di gruppo per tutti gli episodi provati dalle intercettazioni ambientali e quello di atti sessuali con minorenni per gli abusi raccontati dalla vittima e non documentati. La ragazzina e il fratello sono stati affidati a strutture protette. Né i vicini né gli insegnanti si erano mai accorti di nulla. —

### AL PORTO DI GENOVA

## Sequestrata Ferrari di contrabbando

Una Ferrari «Purosangue» con targa degli Emirati Arabi sbarcata da un traghetto al Terminal Colombo di Genova è risultata oggetto di un tentativo di contrabbando. E così la splendida auto blu notte è stata messa sotto sequestro. Alla guida c'era un cittadino francese in arrivo, via mare, da Tunisi. L'auto è risultata sospetta in quanto è inusuale il transito di supercar provenienti da Paesi a tassazione limitata come gli Emirati Arabi e perché alla guida c'era una persona di diversa

nazionalità. La Guardia di finanza ha dato il via a una serie di ulteriori accertamenti doganali (e non) specifici. È stato così accertato il tentativo di immettere la Ferrari nel territorio doganale dell'Unione Europea senza pagare Iva e dazi, per un importo di circa 170 mila euro. Il conducente, la cui responsabilità penale sarà accertata solo in caso di giudizio definitivo di condanna, è stato denunciato a piede libero all'Autorità Giudiziaria genovese per contrabbando aggravato. —

### TENSIONI POLITICHE A TORINO

## Aggredisce un agente Sedicenne in manette

Un sedicenne è stato ammanettato dagli agenti della Digos e condotto in questura ieri durante un volantinaggio di un gruppo di destra davanti al liceo Einstein di Torino. Lesioni e resistenza a pubblico ufficiale l'accusa: avrebbe colpito un poliziotto con calci e pugni.

Davanti all'Einstein si erano dati appuntamento i militanti di Gioventù Nazionale Gabriele D'Annunzio, gruppo di destra dal quale hanno preso le distanze

quelli di Gioventù Nazionale Torino, emanazione giovanile di FdI. Doveva essere un volantinaggio «contro la cultura dei maranza», espressione usata per indicare giovani figli di immigrati. Il collettivo dell'Einstein, vicino all'area antagonista, ha cercato di impedirlo e la polizia, in tenuta antisommossa, è intervenuta. Gli studenti parlano di violenze da parte delle forze dell'ordine «che hanno mangiato gli studenti». —

### NICEA LA TAPPA PORTANTE

## Approderà in Turchia e Libano il primo viaggio di Papa Leone

#### CITTÀ DEL VATICANO

Un viaggio all'insegna del dialogo tra le religioni e della ricerca di un cammino di pace: è il filo rosso del primo appuntamento all'estero di Papa Leone, in Turchia e in Libano, dal 27 novembre al 2 dicembre. La tappa portante del viaggio resta Nicea, per i 1700 anni del Concilio. Ma il programma vede tanti momenti importanti, come

la visita alla Moschea Blu di Istanbul, un segno forte di dialogo proprio a partire dal primo viaggio di Leone XIV. Poi a Beirut un altro momento saliente: la preghiera silenziosa al porto, in ricordo delle vittime dell'esplosione del 4 agosto del 2020.

Anche questo viaggio è in continuità con il predecessore, Papa Francesco. Innanzitutto perché era volontà di

Bergoglio andare a Nicea per questo anniversario, con l'auspicio dell'unificazione della data della Pasqua per tutti i cristiani. Ma anche il Libano era un paese spesso citato nei desideri di Francesco: un viaggio che non ha mai potuto compiere per la complessità della situazione politica del Paese.

Il primo viaggio di Leone sarà anche all'insegna della pace: dalla Turchia, tra i Pae-

si punto di riferimento nella geopolitica del Medio Oriente, al Libano, direttamente al confine con Israele e Palestina che sono alle prese con una fragile tregua. Parlano di pace anche le immagini che simboleggiano questo viaggio: per la Turchia il ponte che collega l'Europa all'Asia, per il Libano una colomba, accanto allo stesso Papa e al cedro simbolo del Paese.

Il Papa partirà per il suo primo viaggio apostolico giovedì 27 novembre da Roma Fiumicino, alle 7.40, per arrivare ad Ankara, in Turchia, alle 12.30. Martedì 2 dicembre il rientro da Beirut, con partenza alle 13.15 e arrivo a Fiumicino previsto per le 16.10. —



Papa Leone XIV sta per compiere il suo primo viaggio all'estero ANSA

# ECONOMIA



La società di Monfalcone, parte del gruppo francese, produce resine sintetiche per vari settori. Ha chiuso il 2024 con 48 milioni di ricavi. Con la nuova linea punta ad allargare ancora il mercato

## Nord Composites Italia amplia la gamma e investe in innovazione

Giorgia Pacino / MONFALCONE

Ampliamento della linea di produzione e investimenti in ricerca e rinnovamento degli impianti. È la risposta alla difficile congiuntura del settore che ha scelto Nord Composites Italia, società di Monfalcone specializzata nella produzione di resine sintetiche e acriliche per gli utilizzi più svariati.

Dalle vernici per legno, ferro e spartitraffico, a quelle impiegate nella nautica e nell'oggettistica per la moda, fino alle piastrelle in finto marmo utilizzate per le pavimentazioni di aeroporti, supermercati e centri commerciali. Il prodotto intermedio che, lavorato e trasformato, dà vita a tutti questi risultati nasce nello stabilimento di via Timavo, ideato nel laboratorio di ricerca e poi attivato all'interno di uno dei nove reattori capaci di raggiungere temperature fino ai 260 gradi. L'ultimo, destinato alla produzione di una resina acrilica, è entrato in produzione lo scorso luglio, grazie a un investimento coperto in parte da fondi del Pnrr.

«Produciamo all'incirca tra le 22 mila e le 27 mila tonnellate annue di prodotto. Potremmo arrivare ben oltre come capacità produttiva, ma dipende molto dall'andamento del mercato e dalle situazioni geopolitiche che influenzano anche il nostro settore», spiega il direttore generale Morris Cernic. L'azienda, presente sul territorio dal 2000 e



Lo stabilimento produttivo di Nord Composites Italia a Monfalcone



Morris Cernic, direttore generale di Nord Composites Italia

dal 2012 parte della casa madre francese, è il primo stabilimento produttivo del gruppo, seguito dal sito di Condé-Folie. Nel 2024 la società italiana ha chiuso il bilancio con 48 milioni di ricavi, in calo rispetto ai 54 milioni del 2023. «I volumi sono rimasti costanti, ma dal post Covid in poi, con l'inizio della guerra in Ucraina e poi in Medio Oriente, abbiamo perso circa il 10-15%, soprattutto sul continente europeo», ammette Cernic.

A pesare sul settore, oltre ai rincari dell'energia particolarmente sentiti in un'azienda che consuma circa 200 mila metri cubi di gas al mese – «nel 2023 le bollette del gas erano quintuplicate», racconta il direttore generale – è sta-

to soprattutto l'aumento del costo delle materie prime, a partire da solventi e diluenti come lo stirolo. «Nell'ultimo trimestre, da agosto a ottobre, ha raggiunto prezzi che non si vedevano da quattro anni». Reperirle in Italia poi è sempre più difficile, visto che i grandi gruppi chimici nazionali stanno dismettendo le produzioni derivanti dal fossile. A tutto vantaggio dei concorrenti stranieri, in primis turchi che acquistano ancora dalla Russia. «Producono a costi per noi inavvicinabili. Sono bravi nelle commodities, ma dove serve più tecnologia e innovazione, noi siamo un passo avanti».

Quello delle resine resta un mercato altamente competitivo: Nord Composites Italia è l'unica azienda regionale attiva nel settore e una delle nove o dieci operative in Italia. L'azienda vende per il 51% dei ricavi sul territorio nazionale, il resto è diviso tra Europa, Nord Africa e Stati Uniti. «Quello americano per noi è un mercato abbastanza nuovo, abbiamo aperto una filiale commerciale un anno e mezzo fa e ora, con l'avvento dei dazi, si sta sviluppando a una velocità minore di quanto previsto. Al momento la sede opera come magazzino per rivendere i nostri prodotti su quel mercato: in futuro vedremo se e quando trasformarla in un impianto produttivo», ragiona Cernic.

In Italia, intanto, l'azienda non si ferma. Continua a reinvestire gli utili in innovazione, con un focus sul reparto di ricerca e sviluppo. Ai prodotti tradizionali, Nord Composites ha affiancato una linea di resine riciclate, molto richiesta dalle imprese che lavorano in appalto con la pubblica amministrazione, e una linea bio, ancora marginale considerata gli alti costi, ma sempre più ricercata per l'oggettistica per l'alta moda. «La nuova resina acrilica, partita in produzione a luglio, è un segmento che non avevamo in gamma e che ci aiuterà a recuperare terreno», confida Cernic. «Per il 2026 ci garantirà 1.200 tonnellate di prodotto in più».

L'INIZIATIVA

### Quattromila nuovi alberi per i soci di Generali

TRIESTE

Altri quattromila nuovi alberi, per un totale di 14 mila esemplari piantumati negli ultimi quattro anni. Sono i numeri del progetto «Un albero per azionista» di Generali, iniziativa a favore della riforestazione e della tutela della biodiversità in Italia. Avviato nel 2022, il progetto lega la partecipazione degli azionisti all'Assemblea di Assicurazioni Generali a un gesto concreto per l'ambiente: per ogni azionista presente, viene piantato un albero. Dopo l'assemblea dello scorso 24 aprile, che ha rinnovato il consiglio di amministrazione con un'ampia partecipazione attiva degli azionisti, Generali ha quindi deciso di piantare altri quattromila alberi. Ampliando anche le aree interessate dall'attività. Se infatti nelle prime edizioni le attività erano concentrate in un'unica località, dal 2025 e per i due anni successivi Generali realizzerà operazioni di riforestazione in cinque aree del Nord Italia, coinvolgendo Trentino Alto Adige, Veneto e Lombardia.

In particolare, i 3.864 alberi previsti per quest'anno verranno piantati in Val Badia e a San Vigilio di Marebbe (BZ), in Val di Fiemme (TN), a Lio Piccolo nella laguna di Venezia (VE), nei parchi dei bacini fluviali del Serio (BS), dell'Oglio (BG) e del Ticino (MI) e nel Parco Regionale Campo dei Fiori (VA). Tutte le attività sono realizzate con la collaborazione con CO2 Advisor, Etifor e WowNature, che supportano Generali nella pianificazione e nell'attuazione degli interventi di riforestazione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PAOLETTI**  
Dal 1963  
lingotti  
monete  
preziosi  
stime/perizie

via Roma, 3  
040 630430 - 040 639086  
TRIESTE

INGEGNERIA NAVALE

### Meccano Engineering incontra il team Seed

TRIESTE

Applicare le competenze della progettazione navale all'edilizia abitativa. È l'obiettivo del confronto tecnico avviato tra Seed, piattaforma attiva nel campo della costruzione abitativa modulare, e Meccano Engineering, società triestina di progettazione navale. I team interdisciplinari – composti da ingegneri civili, architetti e

programmatore – hanno analizzato le peculiarità delle costruzioni navali, progettate per resistere a condizioni meteo-marine estreme grazie a strutture interamente in acciaio, capaci di assorbire sollecitazioni e deformazioni. Protagonista dell'incontro Fulvio Grassi, che ha condiviso il proprio know how con il sistema costruttivo Seed. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CONFAPI**  
FVG  
DA 60 ANNI A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie  
Industrie del Friuli Venezia Giulia

www.confapifvg.it  
tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della  
CAMERA DI COMMERCIO  
PORDENONE-UDINE

La crescita si fermerà al +0,3% contro il +0,7% ipotizzato in estate. Il 2026 dovrebbe vedere una ripresa, ma il quadro resta instabile

# Stime al ribasso per il Pil regionale. Export, industria e servizi in frenata

## LA CONGIUNTURA

Maurizio Cescon / UDINE

Le previsioni estive sulla ricchezza prodotta in Friuli Venezia Giulia nel 2025 non sono state rispettate. Le ultime stime, relative a ottobre, valutano una crescita del Pil regionale del +0,3%, contro il +0,7% di luglio, con una revisione al ribasso.

L'aumento definitivo dovrebbe comunque essere più elevato rispetto al 2024 (+0,1%), mentre c'è maggiore fiducia nel 2026, con una stima di crescita del +0,7%. Il ripiegamento è dovuto a un minore contributo atteso da export, industria e servizi. È il quadro economico che emerge dal report dell'ufficio studi di Confindustria Udine su dati Prometeia.

## CONSUMI E INVESTIMENTI

I consumi delle famiglie, sostenuti nel 2024 (+0,7%) dalla ripresa del reddito reale e dal rallentamento dell'inflazione, sono previsti in aumento dello 0,6% nel 2025 e dello 0,9% nel 2026. La persistente elevata propensione al

**Nel 2025 l'export dovrebbe aumentare del 3,3%, l'occupazione dello 0,8%**

risparmio, legata all'incertezza, continuerà a rappresentare un freno nel breve termine, pur atteso in attenuazione. Gli investimenti fissi lordi, dopo la forte decelerazione del 2024 (+0,5%), dovrebbero registrare un recu-

pero nel 2025 (+2,7%) per poi rallentare nel 2026 (+0,2%).

La dinamica è sostenuta dal calo dei tassi, da condizioni creditizie più favorevoli e dal perdurare degli incentivi fiscali (Ecobonus, Bonus ristrutturazioni, Transizione 4.0 e 5.0). Gli investimenti pubblici finanziati dal Pnrr continuano a sostenere in particolare i fabbricati non residenziali.

## EXPORT E INDUSTRIA

Le esportazioni regionali nel primo semestre dell'anno in corso hanno mostrato una dinamica volatile: incremento nei primi tre mesi, condizionato dal tentativo di anticipare l'introduzione dei dazi negli Stati Uniti, flessione nel secondo. Complessivamente si stima per il 2025 un aumento dell'export del 3,3%, in ribas-

## L'ECONOMIA DEL FVG

Variazioni percentuali su anno precedente su valori concatenati; valore %

|                                      | 2024 | 2025 | 2026 |
|--------------------------------------|------|------|------|
| Prodotto interno lordo               | 0,1  | 0,3  | 0,7  |
| Spesa per consumi delle famiglie     | 0,7  | 0,6  | 0,9  |
| Investimenti fissi lordi             | 0,5  | 2,7  | 0,2  |
| Esportazioni                         | 0,1  | 3,3  | 2,0  |
| Importazioni                         | 1,5  | -1,4 | -1,6 |
| v.a. Industria                       | 0,6  | 0,5  | 0,9  |
| v.a. Costruzioni                     | 2,7  | 1,1  | -2,0 |
| v.a. Servizi                         | -0,2 | 0,0  | 1,2  |
| Unità di lavoro                      | 2,5  | 0,8  | 0,5  |
| Tasso di occupazione (15-64 anni)    | 69,8 | 69,5 | 70,2 |
| Tasso di disoccupazione (15-64 anni) | 4,3  | 4,8  | 5,1  |

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Confindustria Udine su stime Prometeia - ottobre 2025

WITHUB

so rispetto alla stima di tre mesi fa (+7,1%), a seguito della riduzione del secondo trimestre più ampia delle attese.

Le esportazioni cresceranno di ulteriore 2% il prossimo anno, sia per la ripresa dell'economia tedesca, sia per un più generale assorbimento degli shock legati all'introduzione delle tariffe Usa. Il valore aggiunto dell'industria è previsto aumentare dello 0,5% nel 2025 e dello 0,9% nel 2026, grazie al contributo congiunto di domanda interna ed estera. Il comparto costruzioni dovrebbe rallentare, +1,1% nel 2025, per poi contrarsi nel 2026, -2%. Il settore dei servizi è atteso in stagnazione nel 2025 (0,0%) dopo il calo del 2024 (-0,2%), con un possibile recupero nel 2026

(+1,2%).

## IL MERCATO DEL LAVORO

L'occupazione dovrebbe crescere nel 2025 dello 0,8%, proseguendo la dinamica già osservata nel 2024 (+2,7%, a fronte di un Pil pressoché fermo). Nel 2026 la crescita è attesa ridursi a +0,5%. Il tasso di occupazione (15-64 anni) salirebbe al 69,5% nel 2025 e al 70,2% nel 2026 (dal 66,6% del 2019), complice la riduzione della popolazione in età lavorativa.

Il pieno utilizzo del potenziale occupazionale richiede un più elevato tasso di partecipazione di donne e giovani, nonché flussi regolari di lavoratori stranieri, necessari a compensare l'uscita per raggiunti limiti di età. Il declino demografico rischia di compromettere sviluppo econo-

mico e sostenibilità del welfare, riducendo la base imponibile e aumentando la spesa per pensioni e sanità. Cruciale sarà anche ampliare la contribuzione al welfare, riducendo l'evasione ed eliminando i regimi agevolati.

## RISCHI E PROSPETTIVE

Le previsioni restano soggette a elevata incertezza geopolitica e macroeconomica. Il commercio mondiale è atteso rallentare dal +2,8% nel 2025 all'1,2% nel 2026 per effetto soprattutto delle barriere tariffarie. La svalutazione del dollaro ha indebolito la competitività dell'export italiano e regionale. Il prezzo del gas naturale si attesta attualmente attorno a 32 euro/MWh, ben sopra i 14 euro/MWh del 2019. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## FACILITY MANAGEMENT

# Idealservice diversifica nei servizi energetici

Maura Delle Case / UDINE

Un nuova divisione dedicata ai servizi energetici, in grado di offrire soluzioni complete e su misura per la gestione efficiente degli edifici e degli impianti. Così Idealservice, la grande cooperativa di Passignano di Prato, una dei player nazionali nel campo del facility management e dei servizi ambientali, allarga il proprio raggio d'azione. Prodro-mica allo sviluppo è stata l'acquisizione, a fine 2024, della società milanese Betasint,

Energy Service Company, che con un fatturato di 18 milioni nel 2024 proietta in avanti una volta in più il giro d'affari della realtà friulana, chiuso, l'anno passato, a quota 176 milioni di euro, il miglior risultato nella storia della cooperativa.

Attiva da oltre trent'anni nel Nord Italia e specializzata in energy management e manutenzione di impianti tecnologici, Betasint ha portato in Idealservice - oltre ai ricavi e a 80 professionisti - un patrimonio di competen-

ze e know-how consolidato. Pr e ha pure consentito al player friulano di consolidare la propria presenza nel Nord Italia, in particolare in Lombardia, Piemonte e nel Nord Est.

Dalla manutenzione alla progettazione, Idealservice propone un sistema di servizi che copre l'intero ciclo della gestione energetica. «L'obiettivo è chiaro - spiega il presidente del player friulano, Marco Riboli - ridurre i consumi, migliorare le performance e abbattere le emis-

sioni, accompagnando clienti pubblici e privati verso una gestione sempre più sostenibile e digitale».

Un nuovo polo di competenze che si pone dunque al servizio della transizione energetica. «Con questa acquisizione abbiamo rafforzato la nostra capacità di offrire servizi integrati, sostenibili e ad alto contenuto tecnologico. La transizione energetica è una sfida che richiede visione - conclude il presidente -, competenze e investimenti: valori che guidano ogni nostra scelta strategica».

Altra novità di quest'anno è stata l'attivazione di sei impianti presso altrettante strutture sanitarie private italiane per la gestione dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MARKETING E TECNOLOGIA



Il team di Delex Digital al completo, durante l'ultimo evento "Almpact" organizzato a Trieste

# AI e campagne social. Delex Digital cresce e punta al milione

Giorgia Pacino / TRIESTE

Dietro le campagne social di nomi noti del territorio - da Snaidero a Innosway, da Friulsider a Saul Sadoch - e grandi brand nazionali del calibro di Subito.it e Leone1947, c'è un team di giovani sviluppatori che ha trovato casa a Muggia e che da lì punta a crescere.

Delex Digital, digital agency triestina di performance marketing, è nata nel 2012 come agenzia specializzata nello sviluppo di siti web per poi virare sul cosiddetto MarTech, l'unione tra marketing e nuove tecnologie. Oggi si occupa di campagne social, posizionamento, web analytics e marketing automation, aiutando i clienti a utilizzare le nuove tecnologie, inclusa l'intelligenza artificiale, per aumentare le interazioni online e

quindi le vendite.

«Oggi la sfida più grande è guidare le aziende a usare l'AI in modo consapevole», spiega Alex Skerlavaj, ceo e socio di Delex Digital. «Bisogna combattere questo hype: le imprese hanno paura di perdersi qualcosa se non utilizzano l'intelligenza artificiale, noi invece raccomandiamo di usarla solo quando serve». Il focus sull'AI è tale che Delex Digital da due anni le dedica un evento, Almpact, per fare di Trieste, già città della scienza, anche capitale del marketing.

Delex Digital è impegnata anche nella creazione di prodotti software come la suite Ailo e lo strumento B2b discovery. L'azienda chiuderà il 2025 a quota 800 milioni di fatturato, con l'obiettivo di raggiungere il traguardo del milione nel 2026. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA FONDAZIONE DEL GRUPPO SIDERURGICO

# Ai blocchi di partenza la Pittini Challenge

OSOPPO

Fondazione Gruppo Pittini lancia la sesta edizione della Pittini Challenge, l'iniziativa nata per promuovere il talento delle nuove generazioni e la formazione di qualità. Le presentazioni del progetto sono già avvenute in quattro istituti del Friuli Venezia Giulia e proseguiranno la prossima settimana in due istituti del Veneto, per coinvolgere gli studenti

in un percorso di collaborazione tra scuola e mondo del lavoro. Le sfide, proposte direttamente dai reparti produttivi del Gruppo Pittini, invitano gli studenti a sviluppare un progetto concreto, con sei mesi di tempo per ideare soluzioni innovative. Durante il percorso, i partecipanti potranno contare sull'affiancamento dei propri docenti e dei tutor aziendali. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## VINO

# Il progetto di rilancio dello Schioppettino

PREPOTTO

A 23 anni dalla sua fondazione, l'associazione dei Produttori Schioppettino di Prepotto, nata per tutelare e promuovere la sottozona della Doc Friuli Colli Orientali, si rinnova. Un gruppo di produttori ha deciso di lanciare una sfida importante: rafforzare il brand "Schioppettino di Prepotto". Nei giorni scorsi la nuova assemblea ha

eletto il consiglio direttivo che a sua volta ha nominato Riccardo Caliarì (Spolert Winery) nel ruolo di presidente. «Abbiamo un sogno - ha dichiarato il presidente - lo Schioppettino di Prepotto come vino principale prodotto dalle aziende di Prepotto che oggi producono diversi vini da varietà autoctone non avendo un focus comune». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DISEGNO DI LEGGE SULLA CONCORRENZA

# Bollette del telefono richieste d'assistenza e telemarketing È rischio stangata

Ipotesi rincari in un emendamento della maggioranza  
In rivolta i consumatori, polemiche dalle opposizioni

Chiara Scalise / ROMA

Rischio di bollette telefoniche più care, telefonate per l'assistenza ai call center a pagamento, telemarketing più aggressivo ma anche meno tempo per la richiesta di risarcimento danni nel settore auto: la maggioranza prova a riscrivere il disegno di legge sulla concorrenza attraverso una serie di emendamenti presentati in Senato.

LE REAZIONI

Sul piede di guerra le associazioni dei consumatori, soprattutto per le proposte sulle tariffe tlc: il Codacons parla di «un vero e proprio abuso», che provocherebbe

«ogni anno danni economici da centinaia di milioni di euro». Per Massimiliano Dona, presidente dell'Unione nazionale consumatori, «è scandaloso che alcuni onorevoli vogliano fare l'ennesimo regalo alle compagnie telefoniche a danno delle famiglie italiane». Critici anche il Pd e il M5S: «Bollette indicizzate all'inflazione e salari fermi. Questa è l'idea del centrodestra per sostenere il ceto medio?», ironizza Cristina Tajani, capogruppo Pd in commissione Finanze a Palazzo Madama. La senatrice cinquestelle Sabrina Licheri si rivolge direttamente a Tajani: «Ha un bel dire che le banche non sono mucche da munge-

re. A quanto pare, gli unici da mungere sono i consumatori». Con un emendamento di Forza Italia (a firma dei senatori Antonino Salvatore Trevisi, Adriano Paroli e Dario Damiani), le compagnie telefoniche e gli operatori internet potranno dunque prevedere aumenti automatici dei prezzi in base all'inflazione. Per di più, senza lasciare l'opzione della disdetta gratuita. Possibile anche un piccolo, ulteriore, incremento fisso, che però andrà indicato chiaramente informando i clienti prima della firma del contratto. Ma non solo. Altre proposte di modifica puntano a permettere l'uso dei dati di «portabilità dei numeri telefonici



Operatori nel call center di un'azienda di commercio ISTOCK

per fini commerciali»: una novità che potrebbe facilitare le promozioni telefoniche insistenti. Qualora gli emendamenti incassassero il via libera, chi ha bisogno poi di assistenza al telefono potrebbe trovarsi a pagare. Tradotto, i call center degli operatori non sarebbero più gratuiti. Nel faldone degli emendamenti c'è posto anche per il settore rc auto: Fratelli d'Italia, con il senatore Renato Ancorotti, propone di ridurre da due anni a 90 giorni il tempo a disposizione per chiedere i risarcimenti. Si tratta infatti di una modifica al codice civile per quanto riguarda la prescrizione del diritto al rimborso del danno per «vei-

coli e natanti». Una sfilza di novità che non è detto vedano la luce: il disegno di legge infatti, approvato al Senato a fine luglio in prima lettura, è rimasto in stand-by per settimane ma è uno degli obiettivi Pnrr e deve essere approvato entro fine anno dal Parlamento. Al Senato però sta per iniziare la sessione di bilancio, che non prevede l'esame di norme di spesa - salvo incassare l'intesa con le opposizioni e, quindi, una deroga. L'alternativa potrebbe essere quella di scegliere di non chiudere l'esame in commissione, andare in Aula in settimana senza relatore, e quindi senza modifiche, ottenendo così il via libera al ddl. —

IN BREVE

**Morti sul lavoro**  
Cantieri più sicuri con il badge digitale

Premi alle aziende virtuose, nuove assunzioni di ispettori, adozione in tutta Italia del badge digitale di cantiere. E poi, massima attenzione ai giovani e alla formazione. Sono alcune delle novità contenute nel nuovo decreto per la sicurezza sul lavoro oggi tavolo del consiglio dei ministri. Puntando su formazione, prevenzione e controlli, il provvedimento, frutto del confronto a più riprese con le parti sociali, vuole porre un argine alle continue morti sul lavoro di cui la cronaca riporta notizia ormai quasi quotidianamente.

**Il decennale in Borsa**  
Poste avanti con Tim  
Ma non entra in Cda

Sono stati fatti i «primi passi avanti» nel progetto di integrazione tra Poste Italiane e Tim, ma Poste non prevede alcun ingresso nel Cda della società di tlc, dove si è liberato un posto dopo le dimissioni della consigliera indipendente Domitilla Benigni. Lo ha detto l'ad Del Fante a margine dell'evento in Borsa Italiana per i dieci anni dalla quotazione del gruppo.

RENAULT CAPTUR  
GPL ECO-G 100

con 4.000€ di bonus sul finanziamento  
da **99€\***/rata mese

tan 6,49% - taeg 8,02% anticipo 4.910€ - 36 rate - rata finale 13.496€ o sei libero di restituirla

offerta valida fino al 31/10/2025 con bonus sul finanziamento concesso da Mobilize Financial Services.

Renault Captur ECO-G 100. Emissioni di CO<sub>2</sub>: 119 g/km. Consumi ciclo misto 7,6 l/100 km (wltp-worldwide harmonized light vehicles test procedure). Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Foto non rappresentativa del prodotto.

\*Esempio di finanziamento riferito a Captur Evolution gpl ECO-G 100 MY25 a €22.800 (iva inclusa, ipt e contributo pfu esclusi) con 1.300€ di Bonus Renault. Anticipo € 4.910, importo totale del credito € 18.285,00 (che include finanziamento veicolo € 17.890 e spese istruttoria pratica € 395), su tale somma viene riconosciuto dalla banca un importo di euro € 4.000 a titolo di contributo Financial Reward sul finanziamento concesso al cliente + imposta di bollo € 41,69 (addebitata sulla prima rata), interessi € 2.775,05, valore futuro garantito € 13.496,00 (rata finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore € 17.060,05 in 36 rate da € 99,00 oltre la rata finale. TAN 6,49% (tasso fisso), TAEG 8,02%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione Mobilize Financial Services. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati Mobilize Financial Services e sul sito mobilize-fs.it/trasparenza/. messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta della rete Renault che aderisce all'iniziativa valida fino al 31/10/2025

Renault raccomanda Castrol

renault.it

AUTONORDFIORETTO

Muggia (TS)  
Strada delle Saline, 2  
Tel. 040 281212

Pordenone (PN)  
Viale Venezia, 121/A  
Tel. 0434 541555

Reana del Rojale (UD)  
Via Nazionale, 29  
Tel. 0432 284286

scopri  
tutte le offerte su  
www.autonordfioritto.it

IL MERCATO AZIONARIO DEL 27-10-2025

| Azioni                       | Prezzo Chiusura        | Var% Prez c.        | Min. Anno        | Max. Anno        | Var% Anno        | CapitaL (Mil€)        |
|------------------------------|------------------------|---------------------|------------------|------------------|------------------|-----------------------|
| <b>3</b>                     |                        |                     |                  |                  |                  |                       |
| 3D Systems Corp              | 2.566                  | -5,24               | 2.623            | 2.667            | -13,16           | -                     |
| 3M                           | 145,56                 | -0,23               | 145,22           | 146              | 19,29            | -                     |
| <b>A</b>                     |                        |                     |                  |                  |                  |                       |
| A2A                          | 2.464                  | 0,45                | 2.443            | 2.483            | 13,84            | 7.640,87              |
| Abb Ltd                      | 63,86                  | 0,28                | 60,52            | 65,44            | 24,22            | -                     |
| Abbvie                       | 195,8                  | -0,20               | 195              | 196,6            | 17,02            | -                     |
| Abitare in                   | 2,75                   | -3,51               | 2,75             | 2,855            | -32,37           | 75,72                 |
| Accenture Plc                | 215,75                 | 1,27                | 213,1            | 215,35           | -16,02           | -                     |
| Acea                         | 21,68                  | 0,93                | 21,42            | 21,68            | 15,21            | 4.564,01              |
| Acinque                      | 2,3                    | 1,77                | 2,26             | 2,3              | 11,24            | 445,35                |
| Aclimas                      | 187,4                  | 0,03                | 185,45           | 188              | -23,64           | -                     |
| Adler Group                  | 0,1945                 | -                   | 0,207            | 0,207            | -33,84           | -                     |
| Adobe                        | 305,5                  | 0,15                | 303,85           | 308,5            | -27,98           | -                     |
| Advanced Micro Devic         | 218,55                 | 1,46                | 214              | 220,9            | 78,02            | -                     |
| Aedes                        | 0,205                  | -1,91               | 0,203            | 0,205            | 25,36            | 6,59                  |
| Applied Digital              | 29,4                   | -1,67               | 29,2             | 30,1             | 68,08            | -                     |
| Applied Materials            | 201,05                 | 1,90                | 199,5            | 202,6            | 24,89            | -                     |
| Applied Optoelectronics Inc  | 28,6                   | -                   | 29,8             | 29,8             | 162,10           | -                     |
| Applavin Corp                | 542,1                  | 1,35                | 536              | 545,2            | 122,63           | -                     |
| Aquafil                      | 1,93                   | -1,73               | 1,916            | 1,974            | 35,46            | 141,93                |
| Archer-Daniels-Midland       | 53,73                  | -2,02               | 53,57            | 56,69            | 10,59            | -                     |
| Arista Networks              | 134,24                 | 1,16                | 134,28           | 136,2            | 103,75           | -                     |
| Ariston Holding              | 3,8                    | -                   | 3,788            | 3,856            | 10,69            | 477,86                |
| Asciopave                    | 3,27                   | 1,24                | 3,215            | 3,3              | 17,89            | 755,41                |
| Asmi                         | 901                    | 1,24                | 898,7            | 913,1            | 32,39            | -                     |
| Ast Spacemobile Inc          | 66                     | 5,60                | 64,5             | 66               | 200,40           | -                     |
| At&S Austria                 | 32,7                   | -                   | 32,3             | 32,3             | 0,00             | -                     |
| At&T                         | 21,86                  | 2,20                | 21,5             | 21,55            | -2,38            | -                     |
| Autodesk                     | 267,7                  | -                   | 269              | 271,35           | -7,02            | -                     |
| Automatic Data Processing    | 24,5                   | -                   | 24,8             | 242,95           | -12,30           | -                     |
| Autostade M.                 | 2,74                   | -0,36               | 2,74             | 2,74             | 4,62             | 11,89                 |
| Autzone                      | 32,68                  | -                   | 32,68            | 32,68            | 8,20             | -                     |
| Avio                         | 4,5                    | 2,39                | 43,55            | 45,55            | 215,71           | 1.196,82              |
| Axa                          | 39,6                   | 0,69                | 39,35            | 39,75            | 14,48            | -                     |
| Axon Ent.                    | 645,4                  | -                   | 641,4            | 641,4            | 18,56            | -                     |
| Azimat H.                    | 33,18                  | 1,47                | 32,8             | 33,25            | 36,12            | 4.664,34              |
| <b>B</b>                     |                        |                     |                  |                  |                  |                       |
| B&C Speakers                 | 15,4                   | -0,65               | 15,4             | 15,5             | -7,89            | 170,47                |
| B. Cusinelli                 | 90,42                  | 0,47                | 89,56            | 90,58            | -14,61           | 6.140,31              |
| B. Desio                     | 7,76                   | 1,17                | 7,69             | 7,79             | 14,04            | 1.025,42              |
| B. Generali                  | 48,4                   | 0,75                | 47,92            | 48,52            | 6,57             | 5.587,38              |
| B. Iflis                     | 22,32                  | 1,18                | 22,04            | 22,46            | 4,44             | 1.359,49              |
| B. Profilo                   | 0,161                  | -0,62               | 0,161            | 0,1635           | -12,70           | 110,17                |
| B.Co Santander               | 8,493                  | 1,45                | 8,408            | 8,532            | 92,27            | 135.384,43            |
| B.F.                         | 4,27                   | 0,47                | 4,21             | 4,28             | -3,61            | 1.098,50              |
| B.P. Sondrio                 | 13,97                  | 2,61                | 13,675           | 13,97            | 66,58            | 6.131,87              |
| Banca Mediolanum             | 17                     | 0,77                | 16,92            | 17,06            | 46,65            | 12.529,82             |
| Banca Sistema                | 15,78                  | 2,47                | 15,32            | 15,84            | 21,79            | 122,83                |
| Banco BPM                    | 12,39                  | 1,68                | 12,205           | 12,39            | 55,72            | 18.393,70             |
| Bmw Pref                     | 75,15                  | -                   | 74,35            | 74,35            | 3,74             | -                     |
| Bnp Paribas                  | 68,31                  | 1,37                | 68,07            | 68,6             | 14,40            | -                     |
| Boeing                       | 191                    | 0,39                | 190,72           | 191,3            | 16,14            | -                     |
| Booking Holdings             | 4505                   | -                   | 4503             | 4503             | -5,09            | -                     |
| Booz Allen Hamilton Holdings | 75,2                   | -4,71               | 76,36            | 78,36            | -26,19           | -                     |
| Borghesio                    | 0,56                   | -1,41               | 0,56             | 0,564            | -2,28            | 27,01                 |
| Boston Scientific            | 87,2                   | -0,68               | 86,2             | 87,2             | 1,36             | -                     |
| Bper Banca                   | 9,94                   | 2,75                | 9,75             | 9,94             | 58,25            | 18.940,95             |
| Breimo                       | 9,215                  | -1,34               | 9,215            | 9,36             | 1,79             | 3.094,75              |
| Brioschi                     | 0,0854                 | -2,39               | 0,0842           | 0,0876           | 17,22            | 52,13                 |
| Bristol-Myers Squibb         | 37,18                  | -1,20               | 37,17            | 37,955           | -34,67           | -                     |
| Broadcom                     | 308,95                 | 0,52                | 306,15           | 312,2            | 31,82            | -                     |
| Buzzi                        | 50,4                   | 1,25                | 49,72            | 50,95            | 40,24            | 9.618,16              |
| <b>C</b>                     |                        |                     |                  |                  |                  |                       |
| Cadence Design               | 299,5                  | -                   | 300,15           | 304,95           | 17,13            | -                     |
| Cairo Comm.                  | 2,875                  | 0,88                | 2,855            | 2,875            | 17,00            | 383,15                |
| Caixabank                    | 8,858                  | 0,70                | 8,796            | 9,232            | 72,28            | -                     |
| Caleffi                      | 0,834                  | -0,24               | 0,83             | 0,846            | 15,27            | 12,99                 |
| Cal-Maine Foods Inc          | 77,38                  | -                   | 78,4             | 78,4             | 0,35             | -                     |
| Callagione                   | 9,1                    | 2,25                | 8,94             | 9,12             | 37,12            | 1.065,50              |
| Calliagione Ed.              | 1,895                  | 0,26                | 1,87             | 1,91             | 37,54            | 237,90                |
| Campari                      | 5,678                  | -2,07               | 5,64             | 5,806            | -4,13            | 7.131,43              |
| Cardinal Health              | 139,35                 | -                   | 139,85           | 139,85           | 9,84             | -                     |
| Carel Industries             | 22,95                  | -0,43               | 22,9             | 23,6             | 23,59            | 2.572,09              |
| Coeur Mining                 | 14,94                  | -8,40               | 14,5             | 15,54            | 186,33           | -                     |
| Colinbase Global             | 315,95                 | 6,31                | 307,95           | 317,1            | 21,15            | -                     |
| Colgate-Palmolive            | 66,84                  | -                   | 66,81            | 67,32            | -21,54           | -                     |
| Comcast                      | 25,29                  | 0,08                | 25,235           | 25,395           | -33,13           | -                     |
| Comer Industries             | 36,8                   | -0,54               | 36,6             | 37,3             | 17,19            | 1.052,16              |
| Commerzbank                  | 30,52                  | 0,73                | 30,36            | 30,75            | 93,15            | -                     |
| Conocophillips               | 76,41                  | -                   | 76,06            | 76,24            | -16,46           | -                     |
| Constellation Brands         | 118,5                  | -                   | 119,1            | 120,7            | -41,32           | -                     |
| Constellation En             | 331,9                  | -0,94               | 331,65           | 342,05           | 68,23            | -                     |
| Continental                  | 65,16                  | 1,15                | 64,26            | 65,46            | -0,49            | -                     |
| Corning                      | 76,45                  | -                   | 75,97            | 76,99            | 61,84            | -                     |
| Coty                         | 3,492                  | -                   | 3,5              | 3,5              | -65,27           | -                     |
| Credem                       | 13,38                  | 0,45                | 13,3             | 13,5             | 22,70            | 4.529,48              |
| Credit Agricole              | 16,315                 | -0,15               | 16,235           | 16,34            | 21,59            | -                     |
| Crowdstrike Hold             | 454,75                 | 0,73                | 454,15           | 460,45           | 36,23            | -                     |
| Csp Int.                     | 0,31                   | -0,96               | 0,307            | 0,313            | -1,95            | 12,36                 |
| Cvs Health                   | 70,34                  | 0,10                | 70,02            | 70,6             | 62,79            | -                     |
| Cy4Gate                      | 6,46                   | 1,73                | 6,35             | 6,47             | 29,47            | 150,59                |
| <b>D</b>                     |                        |                     |                  |                  |                  |                       |
| Daimler Truck Hd             | 34,76                  | -1,70               | 35,14            | 35,33            | -5,04            | -                     |
| Daimlerchrysler              | 53,99                  | 0,77                | 53,63            | 54,16            | -1,52            | -                     |
| D'Amico                      | 4,198                  | -1,46               | 4,14             | 4,276            | 6,76             | 532,86                |
| Danaher                      | 189,38                 | -                   | 191,74           | 191,74           | -20,95           | -                     |
| Daniell                      | 47,8                   | -                   | 47,35            | 48,4             | 97,81            | 1.947,54              |
| Daniell r nc                 | 33,76                  | 1,02                | 33,4             | 34               | 74,88            | 1.349,72              |
| Datadog                      | 135,32                 | -                   | 136,28           | 136,26           | 52,85            | -                     |
| Datalogic                    | 4,63                   | -0,22               | 4,61             | 4,66             | -8,40            | 273,33                |
| Davita Inc                   | 112,35                 | -                   | 112,75           | 112,75           | -7,05            | -                     |
| De' Longhi                   | 31,04                  | 0,52                | 30,86            | 31,38            | 3,75             | 4.675,70              |
| <b>Azioni</b>                | <b>Prezzo Chiusura</b> | <b>Var% Prez c.</b> | <b>Min. Anno</b> | <b>Max. Anno</b> | <b>Var% Anno</b> | <b>CapitaL (Mil€)</b> |
| Deckers Outdoor              | 76,56                  | -1,29               | 75,6             | 77,3             | -20,32           | -                     |
| Deere & Co                   | 409,45                 | 0,78                | 410,85           | 410,85           | 0,33             | -                     |
| Delivery Hero                | 22,5                   | -1,06               | 22,51            | 22,99            | -17,36           | -                     |
| Dell Technologies            | 138,38                 | 0,88                | 137,72           | 139,66           | 22,06            | -                     |
| Dentsply Sirona              | 11,235                 | -                   | 11,345           | 11,4             | -37,72           | -                     |
| Deutsche Bank                | 29,155                 | 0,52                | 28,87            | 29,225           | 74,48            | -                     |
| Deutsche Boerse              | 227,4                  | -                   | 226,9            | 228              | 2,19             | -                     |
| Deutsche Lufthansa           | 6,864                  | -0,90               | 6,838            | 6,926            | 10,06            | -                     |
| Deutsche Post                | 39,71                  | 1,38                | 39,07            | 43,07            | 15,01            | -                     |
| Deutsche Telekom             | 29                     | 0,03                | 28,6             | 29,06            | 1,59             | -                     |
| Devon Energy                 | 28,395                 | -                   | 28,67            | 28,745           | -7,02            | -                     |
| Dexcom Inc                   | 60,74                  | -1,32               | 60,07            | 61,04            | 0,39             | -                     |
| Dexelance                    | 6,4                    | 0,63                | 6,26             | 6,4              | -28,90           | 170,75                |
| Diamondback Energy           | 125,1                  | -0,90               | 125,44           | 128,42           | 6,26             | -                     |
| Diasson                      | 717                    | -1,15               | 717              | 78,7             | -21,10           | 4.393,74              |
| Digital Bros                 | 12,4                   | 3,33                | 12,02            | 12,68            | 5,10             | 170,83                |
| Digital Value                | 29                     | 1,05                | 28,5             | 29,15            | 13,51            | 290,86                |
| Do & Co Ag                   | 222                    | 1,83                | 220              | 239              | 5,02             | -                     |
| doValue                      | 2,828                  | 4,28                | 2,708            | 2,902            | 88,20            | 516,08                |
| Dow                          | 22,2                   | 5,71                | 22,1             | 22,1             | -46,66           | -                     |
| DraftKings Inc-Cl A          | 28,825                 | -                   | 27,83            | 28,74            | -4,17            | -                     |
| Durr                         | 20,45                  | -                   | 21,1             | 21,1             | -4,85            | -                     |
| D-Wave Quantum Inc           | 30,29                  | 4,68                | 28,63            | 32               | 341,48           | -                     |
| <b>E</b>                     |                        |                     |                  |                  |                  |                       |
| E.P.H.                       | 0,1435                 | 10,38               | 0,135            | 0,149            | 0,43             | 0,52                  |
| Ebay                         | 84,11                  | -                   | 83,51            | 84               | 29,56            | -                     |
| Edison r nc                  | 2,575                  | 0,98                | 2,55             | 2,585            | 37,89            | 278,36                |
| Eems                         | 0,166                  | 2,47                | 0,162            | 0,166            | -12,82           | 2,04                  |
| ELEn                         | 11,84                  | 0,34                | 11,69            | 11,98            | 1,17             | 942,05                |
| Elevaris Health              | 292,9                  | -                   | 294              | 294,4            | -26,23           | -                     |
| Eli Lilly & Company          | 705,2                  | -1,60               | 699,8            | 715,1            | -4,21            | -                     |
| Elica                        | 1745                   | 0,87                | 173              | 1745             | 2,82             | 109,73                |
| Emak                         | 1,03                   | 1,98                | 1,016            | 1,032            | 14,10            | 166,21                |
| Enav                         | 4,6                    | 0,70                | 4,578            | 4,624            | 11,53            | 2.467,20              |
| Endesa                       | 29,59                  | -                   | 29,4             | 29,4             | 41,81            | -                     |
| Enel                         | 8,556                  | 0,80                | 8,432            | 8,565            | 23,02            | 86.054,13             |
| Expand Energy Corp           | 89,62                  | -                   | 89,3             | 89,36            | -6,09            | -                     |
| Exxon Mobil                  | 99,32                  | -0,01               | 99,16            | 99,45            | -2,62            | -                     |
| <b>F</b>                     |                        |                     |                  |                  |                  |                       |
| Facebook                     | 644,7                  | 2,22                | 641,8            | 649,4            | 11,18            | -                     |
| Factset Research             | 247,4                  | -                   | 247,5            | 247,5            | -33,96           | -                     |
| Faurecia                     | 11,13                  | 0,72                | 11,025           | 11,31            | 28,56            | -                     |
| Ferrari                      | 351,4                  | -0,71               | 350,3            | 354,7            | -14,51           | 68.324,45             |
| Ferretti                     | 2,934                  | -0,88               | 2,902            | 2,978            | 3,81             | 987,21                |
| Fidia                        | 0,2419                 | 5,63                | 0,2251           | 0,2472           | -95,07           | 3,40                  |
| Fiera Milano                 | 7,85                   | 0,51                | 7,81             | 7,98             | 73,42            | 557,82                |
| Fila                         | 9,74                   | -                   | 9,7              | 9,8              | -5,27            | 419,18                |
| Fincantieri                  | 22,88                  | -0,61               | 22,74            | 23,62            | 234,42           | 7.454,03              |
| Fine Foods & Ph.Nrm          | 9,2                    | -1,71               | 9,1              | 9,44             | 26,79            | 208,37                |
| FinecoBank                   | 19,22                  | 0,03                | 19,12            | 19,29            | 13,89            | 11.684,92             |
| First Solar                  | 211                    | 1,86                | 209,35           | 214,4            | 16,38            | -                     |
| Fiserv                       | 108,5                  | -                   | 107,9            | 109,74           | -44,13           | -                     |
| FNM                          | 0,468                  | -1,06               | 0,468            | 0,476            | 8,07             | 204,63                |
| Ford Motor                   | 11,48                  | -3,22               | 11,5             | 11,958           | 18,51            | -                     |
| Fortinet Inc                 | 73,59                  | 0,45                | 74,42            | 74,42            | -16,35           | -                     |
| Fortum                       | 17,62                  | -                   | 17,74            | 17,74            | 29,81            | -                     |
| Franklin                     | 20,1                   | -                   | 20,24            | 20,24            | 17,72            | -                     |
| Freenet Ag                   | 28,16                  | -                   | 27,24            | 27,24            | -19,94           | -                     |
| Freemove-Memoran             | 35,115                 | -1,49               | 36,03            | 36,145           | -5,04            | -                     |
| Fresenius                    | 49,19                  | -                   | 49,3             | 49,3             | 49,28            | -                     |
| Fuelcell Energy              | 6,842                  | -1,26               | 6,916            | 6,929            | -32,41           | -                     |
| <b>G</b>                     |                        |                     |                  |                  |                  |                       |
| Gabetti Prop. S.             | 0,668                  | -0,89               | 0,66             | 0,668            | 20,16            | 40,37                 |
| Gamestop Corp                | 20,355                 | 0,77                | 20,115           | 21,75            | -34,13           | -                     |
| Garofalo Health Care         | 5,36                   | -0,37               | 5,32             | 5,39             | -1,38            | 484,70                |
| Gartner Inc                  | 219,1                  | -                   | 218,8            | 218,8            | -39,86           | -                     |
| Gasplus                      | 6,88                   | -2,82               | 6,88             | 7,12             | 135,58           | 316,95                |
| Gaz De France                | 19,7                   | 4,21                | 19,45            | 19,73            | 28,18            | -                     |
| Ge Vernova Inc               | 503                    | -                   | 513              | 515              | 63,14            | -                     |
| Gefran                       | 12,8                   | -0,39               | 12,7             | 12,95            | 37,73            | 182,27                |
| General Dynamics             | 300,8                  | 1,13                | 300,05           | 304,8            | 20,64            | -                     |
| General Electric             | 266,5                  | 1,14                | 263              | 266,5            | 58,25            | -                     |
| General Motors               | 58,64                  | -                   | 59,25            | 59,25            | 11,42            | -                     |
| Generalliance                | 19,5                   | 0,26                | 19,45            | 19,75            | 54,96            | 246,07                |
| Generall                     | 33,08                  | 0,76                | 32,92            | 33,34            | 19,91            | 50.687,93             |
| Geox                         | 0,3395                 | 1,95                | 0,3325           | 0,343            | -34,18           | 121,56                |
| Gilead Sciences              | 103,5                  | -                   | 103,26           | 103,64           | 16,12            | -                     |
| GlobalFoundries              | 30,62                  | 0,23                | 30,59            | 31,05            | 0,07             | -                     |
| Goldman Sachs Group          | 681,4                  | 1,66                | 676,8            | 676,8            | 18,04            | -                     |
| Gopro - Classe A             | 1,832                  | -2,97               | 1,806            | 1,85             | 73,15            | -                     |
| GPI                          | 17,1                   | -1,50               | 17,1             | 17,46            | 63,46            | 497,05                |
| Grandi Viaggi                |                        |                     |                  |                  |                  |                       |

## Le idee

TRUMP E XI, INTESA  
IN BARBA ALL'UE

MARCO ZATTERIN



Xi Jinping e Donald Trump in una immagine di archivio

Donald Trump dice che, l'anno prossimo, Xi Jinping potrebbe fargli visita «a Washington, a Palm Beach, o in un altro posto». A Mar-a-Lago, probabilmente, in quel lembo di Florida dove il presidente cinese è già stato nell'aprile 2017, nel tempo in cui il tycoon da poco alla Casa Bianca giurava che l'uomo di Pechino «gli piaceva e gli era sempre piaciuto», anche perché gli pareva «un individuo estremamente brillante capace di governare oltre un miliardo di persone col pugno di ferro». Fra i due, assicurava l'americano, si era creata «una alchimia molto speciale» che, si sente ripetere adesso, è immutata nonostante l'aspra guerra commerciale. «Credo di piacergli molto – dichiara l'immobiliarista newyorchese – e mi rispetta, come rispetta molto il nostro Paese: avremo un accordo vincente per entrambi».

Non si sa mai, quando c'è The Donald in mezzo, ma stavolta può succedere. I due presidenti hanno parecchio in comune: gestiscono il potere in modo deciso se non autoritario, non amano la concorrenza, hanno fiumi di denaro a propria disposizione e governano mercati complementari. Xi è nei fatti più attento al futuro, da anni investe nell'innovazione, finanzia la ricerca e ha dimostrato una qualche per quanto intermittente considerazione per i problemi climatici. Questo lo rende più moderno di Trump e gli consente di tenere più spesso il coltello dalla parte del manico. Sotto-sotto, andare a stringere un'intesa sui metalli rari, d'accordo sui sistemi che devono utilizzarli, permetterebbe loro di realizzare la premessa per un mondo bipolare post-globale basato sui regionalismi in cui siano loro a dare le carte. Una Yalta digitale è una possibilità concreta, soprattutto se il

cinese aiuterà a fermare Putin.

In questo scenario non c'è posto per l'Europa, potenza debole e divisa per colpa prevalente dei suoi azionisti, incapace di esprimere il potenziale, la forza dei numeri e del talento. Se Trump o Xi si svegliano con un'idea, la attuano, anche se riscrive le regole democratiche e/o i diritti. L'Unione europea rispetta i suoi cittadini e agisce con processi decisionali pensati per tirare a bordo i rappresentanti di tutti e ventisette gli Stati. È il modo giusto, non il più funzionale.

Al patto sino-americano atteso sulle materie prime, Bruxelles risponde minacciando l'uso degli strumenti anti coercizione contro Pechino se non si interverrà sui vincoli all'export di terre rare che limitano l'industria tecnologica comunitaria. Poi propone «RESourceEu», un piano di approvvigionamento dei metalli preziosi basato su collaborazioni con Ucraina e Australia, Canada, Kazakistan, Uzbekistan, Cile o Groenlandia.

Capita però che, se Trump e Xi si intendono, subito si comincia e subito si accantona l'Europa, rivale non adorata e spesso scomoda. Invece, la contromossa dell'Ue impone negoziati interni e no, architettura legale, consenso politico larghissimo. È il lampo contro la lumaca. Così l'Ue rischia di diventare un Museo, padiglione di gloria passata. I due presidenti che si incontrano in Corea, oltre al business e alla tutela degli interessi nazionali (nazionali, ma non di tutti), sognano di relegare le dodici stelle a una bacheca del passato. Non è ancora detto che ce la facciano. Ma, con la connivenza di una parte dell'Unione ebbra di pensiero di breve termine, la strada che sembrano voler imboccare – speditamente, per giunta – è proprio questa. —

I GIOVANI, LA SINISTRA  
E I NUOVI LINGUAGGI

FRANCO BELCI

Definire l'attuale opposizione è diventato compito arduo. «Campo largo» evoca ormai solo scongiuri. L'«alleanza progressista» del M5S costituisce un titolo suggestivo ma vago per un'identità ancora liquida: c'è chi aspira a un ritorno alle origini.

La formula di Elly Schlein è «testardamente unitari», ma nel PD convivono almeno tre posizioni diverse: quella della segretaria, che cerca di rappresentare le istanze dei settori deboli della società senza disporre però di radici sociali; un pragmatismo istituzionale che sembra al governo anche quando è all'opposizione; infine, un'ispirazione cattolico-democratica che si è rafforzata soprattutto per la forza francescana di papa Bergoglio. AVS cerca, con alterni risultati, una sintesi efficace tra ambientalismo e radicalismo di ispirazione vendoliana. Le testimonianze delle ideologie del Novecento costituiscono infine visioni gloriose e rispettabili, ma troppo legate al Secolo breve.

Insomma, i luoghi geometrici della politica hanno perso senso. Vale per chi ha scelto il cerchio di centro campo: 263 metri quadri contro i 7100 totali; centrale, ma non nevralgico. Vale anche per la «Sinistra», un nome-contenitore che fa gioco alla premier per una caricatura ispirata alla propaganda: paragonarla ai terroristi di Hamas è un invito all'odio. E' giunto forse il tempo di abbandonare i porti sicuri per navigare nell'incertezza del mare aperto, guardando soprattutto ai giovani, che rappresentano il futuro del Paese.

Le coordinate della nostra generazione stanno loro strette. Aspirano a un linguaggio nuovo, capace di cambiare grammatica e sintassi della politica: non ispirato all'ostilità ma alla discussione, slegato dai luoghi comuni, capace di unire e non di dividere. Scelgono, con metodi diversi, il terreno delle espe-

rienze reali, come nelle manifestazioni per Gaza, sulle quali in troppi hanno voluto mettere il cappello. E si chiedono perché i ceti emarginati oggi votino, in Italia come negli Usa, per amministrazioni che hanno interessi opposti ai loro e tagliano i settori pubblici fondamentali per la mobilità sociale, dalla scuola alla sanità. Si interrogano se «Sinistra» non sia diventata una somma indecifrabile di posizioni diverse. Del resto, quella definizione è arrivata per caso, in seguito alla collocazione fisica dei rappresentanti della parte radicale del Terzo Stato nei seggi dell'Assemblea costituente della Francia post rivoluzionaria. Certo, poi il termine si è incardinato nella Storia e si è indissolubilmente legato alle esperienze e alle lotte di generazioni di uomini e di donne per l'emancipazione dei settori negletti della società ed è perfino sopravvissuto alle esperienze storiche nelle quali si è realizzato.

Attorno a ognuna di esse si è aggregata però una identità chiusa e spesso irriducibile, secondo il falso presupposto che tanto più sei radicale nelle enunciazioni, tanto più sei vicino ai settori subordinati della società. Oggi, in ragione dei cambiamenti profondi nella struttura sociale, il gioco avviene con modalità diverse e punta più sul terreno della comunicazione e della propaganda che sulle esigenze reali del Paese. Vista la situazione drammatica, sarebbe bene uscirne con una discussione politica e culturale aperta ai tanti che vorrebbero rinnovare i riferimenti ideali alla giustizia sociale, alla solidarietà e alla tutela dell'ambiente.

I giovani erano in piazza soprattutto per sostenere le ragioni di un popolo reso apolide, ma anche per un mondo nuovo, nel quale l'odio, applicazione non sempre incruenta della guerra nella vita quotidiana, sia sconfitto dal confronto e dalla mediazione, presupposto indispensabile per ogni sintesi. —



Quale direzione per le iniziative politiche dei giovani? ILLUSTRAZIONE BY NIGHTCAFE

promosso da

nord/est  
multimedia

ilNordEst.

IL PICCOLO

main partner

HERA

EstEnergy

AcegasApsAmga

# Transizione

## Energia e costi del cambiamento

30 ottobre 2025  
Generali Convention  
Center, Trieste



Inquadra il QR Code  
per scoprire il programma  
e registrarti

partner

Bianca 360

D&amp;A

SERTECO

IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA

seingim

# TRIESTE

Recupero salme 365 giorni l'anno  
24 ore su 24

**TRIESTE**  
ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI  
GRUPPO CERBONE

Cerimonie funebri  
NUMERO VERDE GRATUITO  
**800 991 777** h 24  
365 giorni  
www.triesteonoranzefunebri.it



## Ordinanza contro risse e degrado «Per ora non la proroghiamo»

Dal 3 novembre i bar tra le piazze Garibaldi e Perugino non dovranno più chiudere a mezzanotte

**Laura Tonerò**

Alla mezzanotte tra il 2 e il 3 novembre, finiti i festeggiamenti di Halloween, termineranno i limiti imposti dall'ordinanza anti-degrado che oggi sono in vigore nella zona tra piazza Garibaldi e piazza Perugino. Il provvedimento infatti non verrà rinnovato. Dopo il fine settimana quindi verrà meno la chiusura imposta alle 24 dei locali e in generale delle attività che vendono da bere e da mangiare. Decadrà anche il divieto di girare per strada con bevande in contenitori di vetro o in lattine dalle 22.

L'ordinanza firmata dal sindaco è in vigore dallo scorso primo agosto. Alla prima scadenza del 30 settembre era stata prorogata, dopo una valutazione del Comitato per l'ordine e la sicurezza, fino appunto al 2 novembre. In questi giorni il sindaco ha maturato la decisione «di non prorogare l'ordinanza visto l'avvicinarsi delle festi-



Il sindaco Roberto Dipiazza

vità natalizie», spiega il primo cittadino. Dipiazza ha sempre cercato di tutelare la libertà di impresa, le attività in generale, ma ha ceduto più volte all'esigenza di un provvedimento restrittivo in termini di orario dopo che alcuni fatti di cronaca avevano imposto una misura urgente per garantire sicurezza e tranquillità a chi abita nelle zone «calde». Ed è inutile girarci intorno: l'area in esame è certamente quella che negli ultimi anni ha dato maggiori pro-

blemi in termini di ordine pubblico tra risse, schiamazzi, accoltellamenti, rapine. Teatro dei diversi episodi sono state quasi sempre le aree esterne a certi locali e alcuni avventori.

«La situazione è migliorata – ammette Alessandro Benci, un residente di via Gambini – perché alcuni dei locali problematici, anche dopo il provvedimento di chiusura per alcuni giorni del questore, non hanno più riaperto». Alcuni esempi: il Queen Bar di via Settefontane o il Lindsay e Gianni di via Foscolo (al confine con la zona oggetto dell'ordinanza).

«Erano per lo più bar che lavoravano dopo le 23 – aggiunge Romina Tence – quindi ci auguriamo che, ora che potranno riprendere a servire alcol la notte, non riavvino l'attività». Se schiamazzi e violenze si sono ridotti, quello che continua «è lo spaccio – testimonia Carlo Bidoec, residente di piazza Perugino – che procede indisturbato un po' ovunque in questa zo-

na».

«I dati della Polizia locale ci confermano che l'ordinanza è stata rispettata, nei mesi non abbiamo avuto casi di esercizi che non hanno rispettato l'orario di chiusura – precisa l'assessore alla Sicurezza Caterina de Gavardo – e da parte della cittadinanza c'è stato un ottimo riscontro. Abbiamo usato questa misura oramai in più occasioni e l'esperienza conferma che funziona per riportare un equilibrio nella convivenza tra attività di somministrazione e residenti». Questo tipo di misura può essere applicata per alcuni periodi, non può diventare strutturale. «Quindi cogliamo l'occasione delle festività per valutare se gli effetti reggono, pronti – avvisa de Gavardo – a riattivarla anche in altre zone, previa valutazione del Comitato per l'ordine e la sicurezza ovviamente, se dovessero emergere nuovamente dei problemi. Sia chiaro: la guardia in termini di controlli non viene ab-

bassata». A gennaio quindi verrà fatta una valutazione, e verrà deciso se servirà ritirare fuori dal cassetto l'ordinanza.

Il parroco di Santa Teresa del Bambin Gesù, Roy Benas, valuta che «certe dinamiche che si riscontravano soprattutto nell'area di piazza Garibaldi si sono esaurite: con la chiusura di alcuni locali è venuto meno un certo giro. Sono fiducioso, credo che la situazione possa migliorare, ma non in tempi brevi. Guai abbassare comunque la guardia».

La vicesindaco con delega alle Politiche economiche Serena Tonel ritiene «sia stato lanciato un segnale, che speriamo sia stato raccolto da chi prima non seguiva certe regole. Sono decisioni che, andando a toccare attività economiche, vengono prese sempre con senso di responsabilità. Ora – conclude – proviamo a procedere facendo un passo in più rispetto alla vivibilità di quella zona».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'ASSESSORE**

### La misura



L'ordinanza sindacale che impone la chiusura dei locali alle 24 era stata adottata a Trieste per la prima volta la scorsa estate e poi prorogata nell'autunno. Poi era stata riattivata da gennaio a marzo scorso, e nuovamente da agosto ad oggi. «Ci teniamo pronti – così l'assessore alla Sicurezza Caterina de Gavardo – a riutilizzare questo strumento elastico e adattabile in termini di perimetro dell'area e di durata qualora si evidenziasse la necessità». —

**IL PARROCO**

### L'osservatorio



Roy Benas, il parroco di Santa Teresa del Bambin Gesù di via Manzoni raccoglie giornalmente le valutazioni di chi vive nella zona. Ascolta, guarda e valuta con i suoi occhi la situazione e più volte ha denunciato delle criticità, riscontrando però come «ci sia l'impegno delle istituzioni e che qualcosa sia stato fatto anche dal punto di vista urbanistico». Ora si dice «fiducioso, ma per i cambiamenti serve pazienza e l'attenzione va mantenuta alta».

## Venezie a Tavola 2026

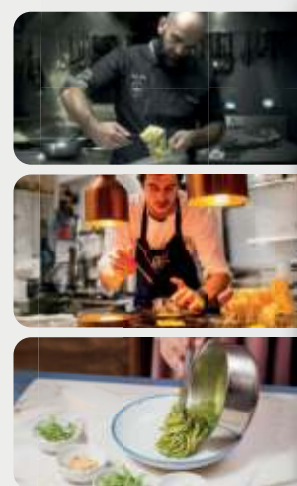
La guida alla scoperta dei **migliori 200 ristoranti** del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige

Diretta da **Gianluca Montinaro**

€ 9,90  
oltre il prezzo  
del quotidiano

Dal **16 ottobre** in edicola con:

CorriereAlpi il mattino IL PICCOLO la Nuova la tribuna Messaggero Veneto



overpost.biz

## L'INIZIATIVA SINDACALE E LA MANIFESTAZIONE



A sinistra la manifestazione di ieri correlata allo sciopero indetto da Cisl e Cgil Fp contro le scelte organizzative del Comune sui servizi educativi; a destra alcuni dei partecipanti al presidio in piazza Unità FOTO MASSIMO SILVANO

# Sciopero in asili e ricreatori In 200 sotto al Municipio

Cisl e Cgil hanno indetto la protesta: «Astensione dal lavoro tra il 70 e l'80%»  
Contestate le scelte organizzative adottate dal Comune per i servizi educativi

**Laura Tonerò**

Buona adesione ieri allo sciopero indetto da Cisl e Cgil Fp per protestare contro le scelte organizzative del Comune nel comparto dei servizi educativi. I sindacati parlano di un'astensione dal lavoro che «dalle nostre stime dovrebbe aggirarsi

si intorno al 70-80%, a seconda della struttura, ma i dati ufficiali arriveranno domani», precisa il segretario della Cisl Fp Walter Giani. Il Comune oggi sarà in grado di fornire il peso reale dello sciopero in termini di adesione, ma da una prima analisi degli uffici comunali si riferisce come il dato sia ridi-

mensionato rispetto alle stime dei sindacati. Fatto sta che in alcuni casi, come in quello della scuola Anna Frank o della Collodi, i ricreatori ad esempio sono rimasti proprio chiusi. Alla manifestazione di ieri mattina sotto al Municipio c'erano circa 200 persone, quasi tutte donne. Lo slogan ripreso

anche su molti striscioni e cartelli era: «Impediamo le mostrosità». Per questo nel corso della protesta sono stati utilizzati accessori legati alla festa di Halloween.

Ad incrociare le braccia è stato il personale docente, insegnante e ausiliario impegnato nei nidi, nelle scuole di infan-

zia comunali, nei ricreatori e nel progetto area giovani. Nello specifico, a far scattare lo sciopero a fronte di una serie di temi già critici è stata la questione legata al bando indetto dal Comune e destinato all'assunzione a tempo indeterminato di 16 educatori di sostegno nelle scuole d'infanzia, ma solo part time per 11 mesi. «Sono anni che evidenziamo gravi criticità senza essere ascoltati – sostiene il segretario della Cisl Fp Walter Giani – e il risultato ora è che le insegnate di ruolo sono costrette a girare da una sede all'altra per fare supplenze, colmando l'assenza di personale, così non c'è una continuità educativa. Abbiamo chiesto assunzioni e stabilizzazioni ma senza risposta». Guardando nello specifico al nuovo bando, «le lavoratrici che verranno assunte – così Giani – avranno un contratto per 12

mesi, prenderanno lo stipendio e i contributi per 11 e non potranno neanche godere della Naspi: credo che i valori in un servizio educativo dovrebbero essere altri».

Poi ci sono le situazioni quotidiane «con le mancate sostituzioni – illustra Mafalda Ferletti, segretaria della Cgil Fp – le insegnate di sostegno che non arrivano, i contratti chiusi il 19 dicembre senza la continuità educativa con il mese di gennaio, le supplenti che vengono a sapere all'ultimo minuto dove dovranno lavorare».

La dirigente sindacale della Cisl Francesca Turcino valuta che «questo sciopero rappresenta il segnale evidente di un malessere profondo che non può più essere ignorato. Rivolgiamo un appello ai capigruppo affinché ascoltino e accolgano le nostre richieste».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'INTERVENTO DA 900 MILA EURO

## Riconsegnata alla città la palestra rinnovata della Giotti-Stuparich

La riqualificazione era iniziata a luglio dello scorso anno. Oltre alle attività didattiche ospiterà anche le società di pallavolo e minibasket

**Lorenzo Degrassi**

Un'inaugurazione che profuma di rinascita, quella avvenuta ieri mattina in Strada di Rozzol, dove è stata ufficialmente consegnata alla città la ristrutturata palestra del complesso scolastico «Giotti-Stuparich». Un intervento atteso e significativo, che restituisce agli alunni e alle associazioni sporti-

ve triestine uno spazio moderno, sicuro e finalmente adeguato alle esigenze degli alunni e degli sportivi locali. Ossigeno puro per le realtà sportive cittadine che ormai da anni denunciano la cronica carenza di impianti sportivi di qualità.

I lavori, avviati il 30 luglio dello scorso anno e suddivisi in tre fasi per garantire la continuità dell'attività didattica, hanno interessato inizialmente la palestra e i locali dell'ex alloggio del custode, trasformati in un'aula dedicata alla musica.

L'intervento sulla struttu-

ra ha riguardato il miglioramento sismico, con il rinforzo di pilastri e travi, il rifacimento degli intonaci e degli impianti e l'efficientamento energetico con la posa del cappotto esterno, la nuova copertura e i serramenti. Sono stati inoltre eliminati i dislivelli attraverso la realizzazione di due rampe e una scala, per un pieno abbattimento delle barriere architettoniche, e adeguate le dotazioni antincendio con vie d'esodo e impianti aggiornati. Recuperato anche il parquet storico - riverniciato e tracciato per l'uso agonistico - e installate nuo-



La rinnovata palestra della «Giotti-Stuparich» FOTO LASORTE

ve attrezzature ginniche.

Il costo complessivo dell'intervento ammonta a poco più di 900 mila euro, con lavori affidati alla ditta Omnia Costruzioni.

«C'è grande soddisfazione – ha dichiarato l'assessore comunale al Patrimonio immobiliare Elisa Lodi – per un risultato che si inseri-

sce nel più ampio risanamento del plesso «Giotti-Stuparich». È un passo concreto verso una scuola più sicura, accessibile e funzionale, importante anche per il quartiere che ritrova così un punto di riferimento per lo sport».

La dirigente scolastica Daria Parma ha sottolineato

come l'ex alloggio del custode sia stato trasformato in uno spazio utile allo svolgimento delle attività curricolari e per il deposito delle attrezzature tecniche, mentre Daniele Bassi della Gespal – l'associazione di promozione sociale che si occupa della gestione di alcuni servizi legati alle palestre comunali – ha confermato che il nuovo contenitore, omologato per la pallavolo e il minibasket, potrà presto ospitare anche allenamenti e partite di società cittadine.

Nel frattempo, i ragazzi della scuola secondaria continueranno temporaneamente le lezioni al Molo IV, in attesa che il più ampio intervento di riqualificazione dell'intero edificio, che comprende anche la primaria «Virgilio Giotti», la parte della scuola secondaria «Carlo Stuparich» e la scuola dell'infanzia comunale, sia ultimata: l'auspicio del Comune è di completare l'intera ristrutturazione entro dicembre 2026.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DAL 30 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE

# OLIO *Days*

ACQUISTA 2 PRODOTTI

-50%

SUL PRODOTTO  
MENO CARO \*

La tua spesa anche online su [eataly.it](https://eataly.it)

\*PROMOZIONE VALIDA IN NEGOZIO E ONLINE. ACQUISTA ALMENO 2 PRODOTTI E OTTIENI IL 50%  
DI SCONTO SU QUELLO DI PREZZO INFERIORE. LA PROMOZIONE NON È COMULABILE CON ALTRE  
OFFERTE IN CORSO. VALIDA PER ACQUISTI MULTIPLI DI 2.

Trieste, Riva Tommaso Gulli 1  
orario di apertura 9:00-21:00

# EATALY

IL PROVVEDIMENTO È TEMPORANEO

# Carenze nella casa di riposo, attività sospesa

Intervento di Asugi e Nas alla "Flora 2" in via Carducci: 15 anziani trasferiti in altre strutture. Ricontrate varie inadeguatezze

Gianpaolo Sarti

Anziani in «condizioni igieniche precarie». Locali con «evidenti» carenze. Sono intervenuti i Carabinieri del Nas e gli operatori del Dipartimento di prevenzione dell'Asugi, ieri mattina, nella casa di riposo "Flora 2" di via Carducci 32. E, viste le condizioni riscontrate, l'Azienda sanitaria per il momento ha deciso la sospensione del servizio. Tutti gli ospiti – quindici in totale – sono quindi stati spostati in altre case di riposo cittadine convenzionate, dove hanno trovato conforto e accoglienza.

L'intera attività di trasferimento, coordinata dalla stessa Asugi, si è svolta nel corso di buona parte della mattinata, con il supporto delle ambulanze del 118 senza alcuna particolare criticità per gli anziani ospitati.

Il direttore generale dell'Azienda sanitaria, Antonio Poggiana, conferma l'operazione senza entrare nei dettagli di cosa è stato effettivamente riscontrato all'interno dei locali della residenza polifunzionale di via Carduc-

ci. «Preferisco non soffermarmi nei particolari – afferma – che, sinceramente, sono abbastanza spiacevoli».

Il riferimento alle condizioni igieniche precarie, trapelato dopo la visita ispettiva, è già piuttosto chiaro. Ma non è l'unica criticità riscontrata: sono state rilevate varie «non conformità ai piani assistenziali», incluse alcune carenze organizzative nel servizio. Anche gli am-

## Decisione assunta dall'Azienda sanitaria dopo alcuni controlli svolti all'interno

bienti non si presentavano idonei, sostanzialmente per ragioni di carattere igienico-sanitario. «Le condizioni che abbiamo trovato non rispettavano gli standard», sottolinea Poggiana.

L'intervento di ieri rientra nell'ambito dei controlli periodici disposti dal Dipartimento di prevenzione dell'Asugi nei confronti delle strutture convenzionate e non. Si è trattato dunque di una visi-

ta ispettiva che ha fatto seguito a un sopralluogo già svolto in precedenza, circa un anno fa. In quell'occasione erano state fornite delle prescrizioni specifiche che però «non sono state rispettate», fa sapere ancora il direttore generale dell'Asugi.

Secondo quanto si apprende, nel corso di questi mesi si sarebbero susseguite ulteriori verifiche. Ieri gli addetti del Dipartimento di prevenzione e i Carabinieri del Nas hanno constatato le inadeguatezze disponendo il decreto di sospensione dell'attività.

L'atto è provvisorio, in attesa che la casa di riposo venga adeguata a quanto indicato dall'autorità sanitaria. Al termine degli accorgimenti farà seguito un altro controllo del Dipartimento.

«Da parte di Asugi c'è molta attenzione su come sono gestite le case di riposo», osserva ancora Poggiana. «Su indicazione della Regione abbiamo adottato un piano annuale per le verifiche in cui vengono riportate le strutture da sottoporre a monitoraggio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ingresso della struttura polifunzionale "Flora 2" di via Carducci in cui sono intervenuti i Nas FOTOLASORTE

I.P.

## A TRIESTE ARRIVA L'APPARECCHIO ACUSTICO 100% INVISIBILE QUANDO INDOSSATO

### Dimentica i vecchi apparecchi.

Vivi la tua vita. Lyric fa il resto.

Chi ha già avuto esperienza con apparecchi acustici tradizionali sa bene cosa significhi doverli togliere ogni sera, ricordarsi di metterli in carica, fare attenzione sotto la doccia o durante l'attività sportiva per non rovinarli o perderli. Con Lyric tutto ciò diventa un lontano ricordo.

Questo dispositivo rivoluzionario viene installato in profondità nel condotto uditivo da un audioprotesista qualificato. Grazie alla sua posizione così interna e protetta, può restare in sede per settimane o addirittura mesi, senza

dover mai essere rimosso. Non serve toccarlo, non serve ricaricarlo.

### Un capolavoro di nanotecnologia

Lyric è il frutto di una sofisticata ricerca ingegneristica: al suo interno un microchip a bassissimo consumo energetico elabora i suoni sfruttando la naturale conformazione dell'orecchio, esattamente come avviene per l'udito sano. Questo consente di ascoltare voci, suoni, rumori ambientali e musica in modo chiaro e naturale, con una qualità eccezionale.

Inoltre, non devi rinunciare a nulla: puoi indossare cuffie, auricolari, caschi da

moto, cappelli e persino dormire senza mai percepire fastidi. Puoi fare la doccia, attività fisica, muoverti liberamente nella tua quotidianità senza temere di danneggiarlo o smarrirlo.

### Nasconde il problema o nascondere la soluzione?

Uno dei grandi ostacoli che molte persone affrontano nel momento in cui decidono di migliorare il proprio udito è la paura che l'apparecchio si noti. Il disagio estetico e il timore del giudizio spesso portano a rinunciare a una soluzione necessaria, col risultato di isolarsi e peggiorando conseguentemen-

te la qualità della propria vita.

Con Lyric questo ostacolo viene superato con grande classe: una volta indossato, scompare completamente alla vista. Nessuno lo vede, da nessuna angolazione.

Ciò lo rende l'unico apparecchio acustico realmente invisibile (quando indossato), e proprio questa caratteristica lo rende anche più accettabile psicologicamente.

Perché sentire bene non è solo una questione di udito, ma anche di sicurezza personale e benessere emotivo.

## PROVA GRATIS LYRIC™ NELLA NOSTRA SEDE DI VIA GIULIA A TRIESTE

- ✓ Completamente invisibile
- ✓ Senza ricarica, senza manutenzione
- ✓ Indossalo sempre (anche mentre dormi)

Ci trovi in Via Giulia, 17 Trieste

Prenota ora

Numero Verde  
800-111433

PONTONI  
udito & tecnologia



LUI È INDIGENTE E IL GIUDICE HA STABILITO UN ASSEGNO DA 500 EURO

# Chiede la separazione dal marito per violenza Ma deve mantenerlo

Maria Elena Pattaro

Si stanno separando dopo più di trent'anni di matrimonio. Lui è anche a processo per maltrattamenti in famiglia e stalking. E nel frattempo la moglie deve mantenerlo, versandogli un assegno mensile da 500 euro perché il coniuge risulta nullatenente e indigente. È una situazione che alla diretta interessata sembra paradossale: sostenere economicamente il marito, che lei stessa ha denunciato per le presunte violenze subite. Al centro della vicenda c'è una coppia di anziani, quasi alla soglia degli 80 anni. Un anno

fa la signora ha deciso di mettere fine a quel matrimonio fatto – a suo dire – di continue vessazioni psicologiche. Ha chiesto dunque la separazione giudiziale, affidandosi per l'assistenza legale all'avvocata Giovanna Augusta de' Manzano (assieme al collega Emanuele Izzotti). A fare le spese della soprafazione, oltre a lei, sarebbero stati anche i figli.

Così la donna, parallelamente alla causa di separazione giudiziale, ha presentato anche una querela per maltrattamenti in famiglia, da cui è scaturito un processo penale in cui sia lei che i figli si

sono costituiti parte civile. Le condotte contestate dalla Procura fanno riferimento a presunti comportamenti denigratori da parte del marito, che avrebbe ripetutamente svilto la moglie dandole della "madre incapace" e della "scema". Oltre a rinfacciarle la propria superiorità intellettuale e culturale. Anche nei confronti dei figli avrebbe agito soprafazione e violenza psicologica, stando alle contestazioni del pubblico ministero. L'istruttoria penale è ancora in corso.

Intanto sul fronte civilistico il giudice ha disposto un assegno di mantenimento per il

marito. Alla fine del 2024, l'anziano era stato allontanato dalla casa coniugale con la forza pubblica. Così aveva deciso il giudice civile dopo aver sentito la coniuge. La moglie aveva chiesto l'addebito, ritenendo che la colpa del naufragio delle nozze fosse da attribuire al marito a causa di comportamenti gravi e contrari ai doveri coniugali, tra cui le violenze. Con tutte le conseguenze che questo comporta, compresa la perdita del diritto all'assegno di mantenimento. Ma proprio su questo punto il giudice ha disposto invece che la moglie versi un assegno al marito. La decisione è arrivata al termine di accertamenti patrimoniali condotti dalla Guardia di finanza, da cui l'uomo è risultato nullatenente e indigente.

«Oltre al danno la beffa» commenta l'avvocata de' Manzano, che ha presentato un reclamo in Corte d'Appello, chiedendo la sospensione di tale provvedimento. Non solo. Il legale ha sollevato anche la questione di legittimi-



L'interno del tribunale di Trieste

tà costituzionale. «Vi è una grave lacuna del sistema giuridico – afferma de' Manzano – se una vittima di violenza viene obbligata a versare somme a favore di chi ha agito quella violenza. Lì dove i maltrattamenti sono già stati in qualche modo accertati, tanto che un giudice civile è già intervenuto a tutela della vittima allontanando da casa il presunto maltrattante».

Di tutt'altro avviso è il lega-

le del marito, l'avvocata Lara Lakic. «L'allontanamento è stato disposto sì, ma sulla base della sola testimonianza della signora, senza che il coniuge si fosse avvalso del diritto alla difesa – precisa il legale –. Il mio assistito ha sempre sconsigliato la ricostruzione fatta dalla coniuge. E respinge le accuse, sostenendo che normali conflitti di coppia sono stati presentati come maltrattamenti. Il procedimento penale è soltanto all'inizio e in quella sede contiamo di dimostrare la sua totale estraneità alle contestazioni». Quanto all'assegno di mantenimento, l'anziano ritiene di averne diritto visto che era la moglie a lavorare, mentre lui si occupava della famiglia «e infatti – prosegue il suo legale – ora si trova in un vero e proprio stato di bisogno e sopravvive grazie a un centro di assistenza. Il giudice civile è sceso nel merito della questione e con una decisione equilibrata ha ritenuto che il marito abbia diritto a percepire un contributo di mantenimento». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POLIZIA LOCALE

## Sorpresi al volante con la patente falsa: doppia denuncia



Una pattuglia della Polizia locale durante un intervento FOTO BRUNI

La Polizia locale ha sorpreso due automobilisti con la patente falsa. Sono state due pattuglie del 3° Distretto di via Giulia ad accorgersi delle irregolarità, constatate in due momenti distinti.

«I conducenti – precisa un comunicato della municipale diffuso ieri mattina – esibivano documenti europei, uno sloveno e l'altro polacco, a prima vista regolari. Ma che, a un occhio esperto come quello degli agenti, suggeriva più di qualche dubbio».

Le pattuglie hanno quindi chiamato in supporto i colleghi del Nucleo falso documentale, in forza alla Polizia locale da poco più di un anno. Gli agenti sono dotati di strumentazione altamente sofisticata e personale specializzato, proprio per intercettare questo fenomeno.

In tutti e due i casi, infatti, le patenti si sono rivelate false. Entrambi i conducenti sono stati denunciati a piede libero per il reato di concorso in falsità materiale (articoli 110-477-482 del Codice penale).

I documenti falsificati sono stati sottoposti a sequestro penale. I due conducen-

ti, inoltre, sono stati sanzionati per guida senza patente (articolo 116 del Codice della strada) con conseguente fermo del veicolo per tre mesi.

«Si puntualizza che il procedimento penale nei confronti dell'indagato pende ancora nella fase delle indagini preliminari – specifica ancora la nota della Polizia locale – e che la sua responsabilità effettiva sarà vagliata nel corso del successivo processo. Il monitoraggio del territorio – aggiunge la nota – è essenziale per l'attività della Polizia locale di Trieste: osservare per conoscere le problematiche e orientare le azioni più appropriate, essere vicini al cittadino, ma anche bloccare situazioni a rischio per la sicurezza e la tutela di tutti sulla strada. Anche questo è il senso dei controlli dei quattro Distretti di zona, a ciascuno dei quali è affidata una parte del territorio comunale che la conosce nel dettaglio».

Le pattuglie intercettano talvolta anche automobilisti che viaggiano senza assicurazione e privi della regolare revisione. —

G.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO



L'investimento di ieri mattina nei pressi dell'isola spartitraffico collocata a metà di via Revoltella, teatro di vari incidenti anche gravi

## Ancora un incidente sull'isola spartitraffico a metà di via Revoltella

Ieri è stata investita una 70enne. L'episodio riporta a galla il tema sulla sicurezza del passaggio pedonale situato nei pressi di scala Bonghi e del panificio

Gianpaolo Sarti

Un altro incidente in via Revoltella, proprio in prossimità dell'isola pedonale situata vicino a scala Bonghi, all'altezza del civico 77 e del panificio "Inessa". Ieri mattina, attorno alle 12.45, è stata investita una settantenne mentre attraversava sulle strisce.

La signora è stata colpita da un furgone che stava viaggiando in direzione di Melara. Sul posto, oltre alle pattuglie della Polizia locale, sono

interventute un'automedica e un'ambulanza del 118. Ma fortunatamente la settantenne non è rimasta ferita in modo grave: è stata comunque accompagnata al Pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara (con il codice verde) per accertamenti.

In questi ultimi mesi sono stati segnalati vari sinistri in quel punto dell'isola pedonale di via Revoltella. Il più serio risale a circa due mesi fa. Era la sera del primo settembre: un quarantenne alla guida di uno scooter aveva perso il controllo del mezzo mentre stava percorrendo la strada in direzione del centro città. E, sbandando, era finito prima contro la segnaletica spartitraffico posta in mezzo alla

carreggiata e poi addosso a un'automobile che proveniva dal senso opposto di marcia, dunque in salita verso Rozzol Melara.

A causa del violento trauma alla gamba l'uomo aveva subito la semi amputazione dell'arto. Nella drammaticità della situazione, lo scooterista si era salvato grazie al soccorso di un autista del 118 che passava per caso in via Revoltella. Aveva visto il ferito per terra e si era immediatamente reso conto della gravità della situazione: c'era un'emorragia in corso che l'operatore del 118 era riuscito a bloccare rapidamente.

Il paziente era stato poi portato in sala operatoria, dove i medici lo avevano sottopo-

sto a un delicato intervento chirurgico per salvargli la gamba.

Ma, come riferiscono i residenti, gli incidenti sono piuttosto frequenti lungo quel passaggio pedonale. «Sì – conferma Inna Mergassova, titolare del panificio pasticceria gastronomia "Inessa" – l'isola spartitraffico è pericolosa, credo che andrebbe rivista. E le strisce dovrebbero essere spostate in un altro punto perché sono piuttosto vicine alla curva. Spesso i veicoli tendono ad andare a velocità sostenuta e a non rallentare, nonostante la presenza della segnaletica dell'isola pedonale. Non solo. Paradossalmente la presenza stessa di questa isola forse rende i pedoni eccessivamente sicuri: tendono a mettersi sulle strisce senza le dovute cautele. Non guardano a sufficienza. Infatti – conclude – i clienti del mio panificio, situato proprio di fronte al passaggio pedonale, si lamentano spesso della pericolosità di quell'isola. Bisognerebbe intervenire». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL TRAFFICO DI ESSERI UMANI

# Tre passeur arrestati in una notte Trasportavano famiglie turche

Sorpresi ai valichi di Cerei, Rabuiese e Ferneti. Ciascuno viaggiava per sé: 15 i migranti fatti entrare

Maria Elena Pattaro

Tre passeur arrestati in una notte tra Cerei e Ferneti, ciascuno con cinque migranti a bordo. Continua il traffico di esseri umani lungo la Rotta balcanica, per nulla scoraggiato dal rafforzamento dei controlli alla frontiera. In manette sono finiti tre cittadini stranieri, sorpresi dalla Polizia di frontiera mentre trasportavano intere famiglie di migranti turchi, minorenni compresi, privi dei documenti necessari per raggiungere e soggiornare legalmente nel nostro Paese. Quindici i passeggeri indirizzati ai centri di prima accoglienza, in attesa che le loro sorti su un'eventuale richiesta di asilo o di protezione internazionale vengano decise.

Per i loro "traghettatori" di terra, invece, è scattato l'arresto in flagranza per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Un reato già di per sé punito con pene severe, in questo caso aggravato dal fatto di trasportare cinque per-



La Polizia di frontiera impegnata in un posto di controllo al valico di Ferneti

sone, soglia a partire dalla quale è previsto, appunto un aggravio di pena.

Uno degli indagati è un 50enne belga di origini armenie. Ha lavorato per anni come autista a partita Iva, collaborando con varie compagnie di trasporto del Belgio. Rimasto all'improvviso senza lavoro,

avrebbe cercato ingaggi affini fino a imbattersi in un annuncio online che gli è sembrato serio e affidabile. Sul sito internet di quella che sembrava un'agenzia di trasporti privata ha trovato un annuncio che sembrava fare proprio al caso suo. La ditta cercava autisti per viaggi internazionali in

Europa. Il 50enne a quel punto ha preso contatti e in pochi giorni ha compiuto tre viaggi dai Balcani a Trieste, stando a quanto lui stesso ha raccontato ai poliziotti e al giudice. I primi due tragitti sono andati a buon fine, passando sotto traccia. Il terzo, invece, si è interrotto al valico di Cerei, in-

tercettato dalla Polizia di frontiera. Il conducente si è dimostrato subito collaborativo con gli agenti, raccontando tutto quel che sapeva, fornendo anche lo scambio di messaggi con la presunta agenzia. Informazioni che l'uomo, difeso d'ufficio dall'avvocato Enrico Miscia, ha ribadito anche al gip Marco Casavecchia durante l'interrogatorio di garanzia che si è tenuto ieri mattina.

Stessa sorte, cioè arresto, contestazione penale e vettura requisita anche per altri due suoi "colleghi". Si tratta di un 34enne uzbeko sorpreso a Ferneti con cinque turchi in auto, tra cui alcuni minorenni. Anche lui è assistito d'ufficio dal legale Miscia. L'altro arrestato è un 52enne ucraino fermato a Rabuiese mentre trasportava oltreconfine cinque cittadini turchi. All'uomo (difeso dall'avvocato Matteo Pastore) è stata applicato l'obbligo di dimora nel comune lombardo in cui risiede. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CURIOSITÀ

## Anziana derubata da Antonio e Cleopatra La coppia patteggia

Di nuovo insieme, di nuovo protagonisti delle cronache duemila anni dopo... Antonio e Cleopatra sono comparsi in tribunale a Trieste.

La coppia, di origini rom, ha patteggiato 2 anni e 8 mesi di carcere per aver derubato un'anziana. Il furto in abitazione risale a marzo del 2024. Quel giorno i due si sono presentati a casa della vittima, sono entrati con una scusa e hanno trafugato gli ori. Il piano era collaudato: mentre l'uno distraeva la padrona di casa, l'altra - fingendo di dover usare il bagno - rovistava nelle stanze a caccia dei gioielli. La malcapitata si era accorta dell'ammacco quando i due erano già lontani. Ma le indagini hanno permesso di dare un nome ai responsabili. Omonimi, appunto, dei celeberrimi amanti dell'antichità, diventati famosi per il tragico epilogo del loro amore. Più prosaico invece il finale giudiziario della coppia contemporanea. I due imputati, dopo un periodo ai domiciliari, hanno concordato con il pm Andrea La Ganga una pena di 2 anni e 8 mesi, avallata venerdì dalla gup Flavia Mangiante. Non la sconteranno in carcere, ma faranno lavori di pubblica utilità. —

M. E. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARRETRATO GIUDIZIARIO

## Trieste sul podio tra i Tribunali più efficienti

Con 159 fascicoli aperti al 2024 con un'anzianità superiore ai 5 anni, il Tribunale di Trieste si posiziona al terzo posto a livello nazionale per efficienza giudiziaria. Solo Rovereto e Aosta sono più performanti per volumi di arretrato delle pratiche pendenti. È quanto emerge dal report "Il Funzionamento delle Procedure Esecutive: analisi e performance dei tribunali", l'approfondimento realizzato a cura di Federico Cecconi, professore Cnr e Coordinatore comitato scientifico dell'Associazione T6, e dell'avvocato Laura Pelucchi, partner La Scala Società tra avvocati e referente commissione esecuzioni immobiliari dell'Associazione T6.

Il report fornisce un'analisi della gestione e del funzionamento delle esecuzioni immobiliari in Italia attraverso uno studio delle performance dei Tribunali in termini di arretrato e capacità di smaltimento dello stock delle pratiche pendenti e dei fattori che incidono sulla durata e lo svolgimento di tali procedimenti.

Per quanto riguarda i fascicoli aperti da oltre 10 anni Trieste, insieme a Sondrio, ne registra 54. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GRUPPO DI RICHIEDENTI ASILO È STATO SEGNALATO DALL'EUROPARLAMENTARE LEGHISTA



Un momento dello sgombero in una delle immagini pubblicate dall'europarlamentare Anna Maria Cisint sui suoi profili social

## Migranti accampati: da Monfalcone Cisint li "dirotta" verso Trieste

Ha "invitato" un gruppo di migranti a lasciare Monfalcone per tornare Trieste. Per l'europarlamentare ed ex sindaco della Città dei Cantieri Anna Maria Cisint la questione migratoria sembra essere una questione di vuoti e di pieni. Domenica notte a Monfalcone pioveva e alcuni migranti, per arrivare primi al Commissariato la mattina seguente e aver così maggiori chance di veder avviata la

propria pratica di richiedente asilo, s'erano accampati sotto il porticato di un negozio di arredamenti. Le forze dell'ordine allertate in primis dall'europarlamentare sono intervenute invitando il gruppo ad allontanarsi e recarsi in un luogo più consone, dove avrebbe potuto altresì essere monitorati, perché videosorvegliato: la stazione ferroviaria, dotata appunto di servizi igienici, ri-

scaldamento e acqua potabile. Poi, una volta lì, la maggior parte dei migranti è stata persuasa a ritornare al luogo d'origine, non la madrepatria, s'intende, ma la città che in qualche modo li sta attualmente ospitando, Trieste in via principale.

L'anomalia di questo fenomeno, che da settembre vede Monfalcone ricevere frotte di persone prevalentemente di sesso maschile prove-

nienti dalla rotta balcanica, è che i migrati non paiono affatto trasandati o sofferenti come un viaggio estremo, estenuante e sottotraccia da Pakistan, Afghanistan, Bangladesh e perfino Nepal presupporrebbe. I richiedenti asilo arrivano anzi già lavati, vestiti e curati. Di qui l'idea che siano "dirottati" dal passaparola nella speranza che la burocrazia possa essere più lesta. Proprio i grandi numeri - dalle 20 alle 40 unità di migranti al giorno, pure di domenica, quando la prestazione non è resa - hanno col tempo generato circostanze all'inizio sottostimate, ovvero che queste persone potessero pernottare a Monfalcone. Invece, proprio la scorsa settimana gli uomini hanno iniziato a bivaccare attorno all'ex Famila, dove da un an-

no è calata la serranda. E, da ultimo, probabilmente per via del maltempo, al mobilificio Selva. Con l'epilogo di domenica notte, quando diversi migranti, alla fine, sono saliti su un treno con destinazione Trieste, probabile luogo di partenza, per ritentare l'iter in Questura. Altri si sono recati in un luogo diverso, sempre via treno.

Va detto che queste persone, in attesa del riconoscimento di protezione internazionale, non hanno assunto condotte irregolari né esercitato molestia. E c'è anche da aggiungere che al di là dell'intervento scattato domenica, ieri il ritmo degli arrivi è apparso uguale, se non più consistente di altre giornate, con una quarantina di persone in pressing alla porta del Commissariato monfalconese già prima delle 8.

Cisint ha tenuto a far sapere che a questi uomini della rotta balcanica intercettati in via Valentinis ha «chiesto di alzarsi, ripulire e lasciare la città». «Cosa - scrive - che hanno dovuto fare». L'eurodeputata ringrazia «di vero cuore» le «due volanti dei Carabinieri e della Polizia di Stato intervenute». E conclude il post con una domanda retorica: «Non stiamo mica scherzando, vero?». Del resto, già in un video, sempre Cisint aveva precisato di aver già interessato il ministro e che la fotografia degli ultimi giorni era «inaccettabile» in una «città che ha già dato tanto» e dove, almeno fino a settembre, i migranti erano sempre stati regolari, attratti qui da fenomeni di tipo economico, legati all'industria navalmecanica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Storie triestine



Loredana Roberti e Fabiana Paterniti all'interno del negozio Apfelbags in via Torrebianca, laddove fino a quindici anni fa c'era lo storico "Pizzi e merletti". A destra Miriam Malaman e il negozio storico FOTO ANDREA LASORTE

In via Torrebianca aperto Apfelbags laddove per decenni esisteva "Pizzi e merletti". La titolare: «Il luogo giusto per questa avventura»

## Tradizioni che si rinnovano e nuove borsette artigianali Così Fabiana ridà vita all'ex tempio delle stoffe

### LA CURIOSITÀ

Micol Brusaferrò

Un passaggio di consegne segna una storia di passione e dedizione per l'artigianato, per il commercio e per la città. Accade in via Torrebianca, dove al civico 43/a lo scorso mese è stato aperto Apfelbags, negozio di borse e bigiotteria che prende il posto dello storico "Pizzi e merletti", un'attivi-

tà nata a Trieste nel 1933 e chiusa una quindicina di anni fa.

A raccontare l'incontro tra le due realtà sono Loredana Roberti, proprietaria del foro ed erede della vecchia azienda, e Fabiana Paterniti, attuale titolare del punto vendita.

«Questa per tanti anni è stata considerata la "casa del merletto", qui dagli anni Quaranta circa, mentre prima aveva sede in un altro punto della città. È stata un'impresa portata avanti

prima da mio nonno Ernesto Malaman, poi da mia mamma Miriam con grande successo - racconta Loredana Roberti -. Avevano contatti con la Svizzera, con la Germania, e da noi venivano clienti da tutta la regione ma anche da Venezia e da altre città. Per scegliere il corredo e per tanti altri acquisti. Molti si ricordano ancora oggi di questo spazio passando per la via. Mia mamma in particolare - sottolinea - ha dato un forte impulso alle vendite, era conoscitu-

ta e apprezzata, e ha dedicato grande amore a questo lavoro, per molto tempo. Anche se io ho scelto un'altra strada professionale - aggiunge Roberti - a questo negozio sono molto legata, è stata una parte importante della mia famiglia e i ricordi sono tanti».

Dopo la chiusura, avvenuta una quindicina di anni fa, lo spazio commerciale è stato in parte utilizzato, «ma alcune gestioni non sono andate a buon fine, aspettavamo quindi - spiega ancora la proprietaria - di trovare la persona giusta, che potesse dare uno slancio adeguato».

Fabiana Paterniti qualche mese fa, passeggiando in via Torrebianca, nota quello spazio libero e chiama il numero indicato nell'annuncio, incontrando poi Loredana. «Mi occupavo già di realizzare borsette, vendendole attraverso altri canali, ma il mio sogno era di aprire un'attività in città, e quando ho visto quel negozio ho pensato potesse rappresentare il luogo giusto per una nuova avventura. E così è stato - ricorda ancora Fabiana Paterniti - ho contattato Loredana ed è scattato un feeling, ci siamo pia-

Tanti i ricordi di Loredana Roberti, la proprietaria del foro ed erede della vecchia azienda

«Chiuso da 15 anni, è stato in parte inutilizzato. Alcune gestioni non hanno funzionato»

«Fino al 2010 i clienti della mia famiglia venivano dall'Italia e anche dall'estero»

ciute subito». Dopo una chiacchierata, tra passato e presente, le due donne scoprono di avere in comune tanto, a partire dall'attenzione verso l'artigianato e verso il commercio al dettaglio. L'intesa per far partire la nuova impresa è ben presto raggiunta.

«Le borse sono fatte da alcune sarte, che lavorano anche nel settore del teatro e del cinema - spiega ancora la titolare - anche sul fronte della bigiotteria si tratta di pezzi di artigianato, alcuni arrivano da Parigi».

Anche Fabiana riferisce che «molte persone entrano per ciò che vedono esposto, ma ricordano ancora con affetto "Pizzi e merletti", sia il punto vendita sia la signora Miriam».

Per quanto riguarda l'attività attuale, il negozio è stato aperto ufficialmente un mese fa e «il riscontro è stato ottimo fin da subito. Questo è un ambiente che considero magico e sono molto contenta - conclude la titolare del nuovo negozio in via Torrebianca - di far rivivere uno spazio con una storia così bella e lunga alle spalle».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IL RICONOSCIMENTO

## Covi premiato dal Comune con la medaglia d'argento

Alla Mostra di Venezia il 21enne attore triestino ha vinto la sezione "Orizzonti" per la sua interpretazione nel film "Un anno di scuola"

Il sindaco Roberto Dipiazza, alla presenza dell'assessore alle Politiche del territorio Michele Babuder, ha consegnato un riconoscimento al giovane attore triestino Giacomo Covi, accom-

pagnato nell'occasione dal padre Marco.

Per la sua interpretazione nel film "Un anno di scuola", Covi è stato premiato alla Mostra del Cinema di Venezia 2025 per la miglior interpretazione nella sezione "Orizzonti".

«A Giacomo Covi con le più sentite congratulazioni per aver conseguito il premio per la miglior interpretazione maschile nella se-

zione "Orizzonti" alla Mostra del Cinema di Venezia con il film "Un anno di scuola". Con questa motivazione il sindaco ha consegnato la medaglia d'argento del Comune di Trieste al giovane attore.

Con questo riconoscimento, il primo cittadino ha voluto celebrare il talento e il successo di un giovane triestino, protagonista di un film che si è distinto in uno



Giacomo Covi e il sindaco Roberto Dipiazza

dei più prestigiosi festival cinematografici internazionali.

Giacomo Covi, 21 anni, è uno dei protagonisti del

film "Un anno di scuola" di Laura Samani, tratto dall'omonimo racconto di Gianni Stuparich. L'opera affronta con sensibilità e profondità

le pressioni invisibili vissute da Fred, unica ragazza in una classe maschile, raccontando le difficoltà di restare fedele a se stessa pur desiderando accettazione e appartenenza. Nell'occasione, Covi ha spiegato come sia iniziata casualmente la sua avventura nel mondo del cinema. «Laura Samani, la regista del film, cercava ragazzi miei coetanei senza alcuna esperienza, non professionisti. Io lavoravo in un bar qui a Trieste: è venuta a bere una birra una sera e mi ha trovato lì. Mi ha osservato e poi mi ha chiesto se fossi interessato e, incontro dopo incontro, mi ha scelto. Una cosa per cui le sarò sempre riconoscente». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA NOVITÀ A BORGO SAN MAURO E AL VILLAGGIO DEL PESCATORE

# Raccolta dei rifiuti a Sistiana Installati i cassonetti smart

I contenitori per il secco non riciclabile si aprono solo con il microchip  
L'obiettivo è evitare conferimenti impropri da parte dei non residenti



I nuovi cassonetti intelligenti presenti da ieri al Villaggio del Pescatore e a Borgo San Mauro

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

Cassonetti per la raccolta del secco non riciclabile che si aprono solo se si utilizzano speciali contenitori, dotati di uno speciale "microchip". Inizia l'era dei "mastelli intelligenti" a Duino Aurisina. L'esperimento ha preso corpo da ieri, nelle frazioni di Borgo San Mauro e del Villaggio del Pescatore, con la posa dei nuovi cassonetti da parte di Isontina Ambiente, la società responsabile della raccolta, del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti nel territorio comu-

nale.

La novità interessa ben 400 unità familiari, residenti nelle due frazioni, alle quali sono già stati consegnati i cosiddetti "colombini", cioè i mastelli intelligenti personalizzati, con una capacità di 40 litri ciascuno, i soli che permetteranno di aprire i nuovi cassonetti. «L'iniziativa – spiega il vice sindaco di Duino Aurisina Mitja Petelin – punta alla riduzione dell'indifferenziata, impedendo a tutti i non residenti, turisti o persone in transito, di lasciare sul territorio le immondizie da loro prodotte e

che attualmente rappresenta un problema».

In sostanza, chi non risiede nelle due frazioni non avrà accesso ai nuovi cassonetti e sarà costretto a dividere le immondizie in base ai tradizionali criteri di smaltimento, cioè separando carta, vetro e plastica, i cui contenitori saranno sempre accessibili, oppure portando altrove i propri rifiuti. «L'obiettivo – ribadisce Petelin – è di abbassare la quota di rifiuti indifferenziati e, di conseguenza, i costi di smaltimento, a tutto favore della popolazione».

La novità, che è stata già illustrata in vari incontri pubblici, rientra nelle attività del progetto "Waste Design 2.0", cofinanziato dall'Unione europea attraverso il programma Interreg Italia-Slovenia. «Dopo aver completato la consegna dei "colombini", cioè dei mastelli personali, e il posizionamento dei nuovi mastelli stradali smart, per affinità chiamati "colombi" – sottolinea il vice sindaco –, inizia ora la vera transizione dalla modalità tradizionale a quella sperimentale, che sarà completata entro la fine della prossima settimana».

Soddisfatto anche l'assessore comunale per l'Ambiente, Lorenzo Celic: «Il nostro Comune finora non brillava per le percentuali della differenziata – spiega – perciò con questa novità puntiamo a un netto miglioramento».

Ma l'amministrazione sta programmando anche l'attività di repressione per chi non rispetterà le nuove regole. «Ci saranno sicuramente abbandoni illeciti – nota Petelin a questo proposito – e saranno contrastati sia da attività di sensibilizzazione sia dalla repressione, quest'ultima da effettuare con l'ausilio delle nuove foto trappole che acquisiremo entro l'anno». «Sono orgoglioso – conclude Petelin – di aver promosso questo cambio di rotta nella raccolta dei rifiuti solidi urbani».

Alla fase sperimentale potranno partecipare anche i proprietari di edifici destinati agli affitti brevi, come per esempio i B&B, assimilabili alle abitazioni civili. In questo caso però saranno gli interessati a dover chiedere al Comune la consegna dei mastelli. Alla fase sperimentale parteciperanno solo le famiglie. Gli altri soggetti che agiscono sul territorio, a cominciare dai circoli nautici, già dispongono dei cassonetti tradizionali per la differenziata e il secco. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI IN CONSIGLIO COMUNALE

## Muggia conferisce il Leon d'Oro a Vasco Vascotto

Luigi Putignano / MUGGIA

Sei punti all'ordine del giorno, nessuna interrogazione, e due sole mozioni. Questo il programma del prossimo Consiglio comunale di Muggia che si terrà domani dalle 8.30 del mattino. Con il primo punto verrà data comunicazione delle delibere giuntali per l'utilizzo del Fondo di Riserva, come da articolo 15 del Regolamento comunale di contabilità vigente. Successivamente si procederà con la convalida e la surroga del nuovo consigliere della Lista Bussani, Dario Formigoni, che subentrerà alla dimissionaria Cristina Surian. Terzo punto la nomina del Collegio dei revisori per il triennio 2025-2028. Probabilmente dopo questo punto si procederà – nel programma è previsto alle 10.30 – al conferimento da parte del sindaco Paolo Polidori della massima onorificenza cittadina del "Leon di Muggia d'Oro" al concittadino Vasco Vascotto, come deliberato dal Consiglio comunale lo scorso 25 giugno. Quarto punto all'ordine del giorno la quarta modifica al programma triennale delle opere pubbliche 2025-2027 e



Vasco Vascotto

all'elenco annuale 2025. Approvazione degli schemi relativi e variazioni al bilancio 2025, durante il quale si discuterà dei 500 mila euro per gli espropri legati al raddoppio della galleria "Sauro".

Infine si procederà alla designazione del rappresentante di maggioranza nella Consulta dello sport, a seguito delle dimissioni di Marco Salviato. Infine le due mozioni presentate dal Consigliere Maurizio Fogar sull'area di sosta/parcheggio Tir in Valle delle Noghere e sulla riforma dei servizi estivi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ACCESSO A MUGGIA

### Piantati 40 nuovi oleandri

Ad abbellimento dell'ingresso di Muggia, nei giorni scorsi sono stati piantati 40 oleandri nella zona del cavalcavia di Molo Balota. Le piante arrivano da un vivaio regionale e l'intervento ha previsto anche una preparazione del terreno, con terriccio e prodotti fertilizzanti.

MONRUPINO

## L'Ufficio tecnico si rafforza Comune più efficiente

MONRUPINO

Si rinforza ulteriormente l'Ufficio tecnico del Comune di Monrupino. È entrato in servizio un nuovo funzionario di categoria C che opererà nell'arco di 18 ore settimanali affiancando l'architetto che già lavora nell'Ufficio, figura questa, a sua volta di nomina relativamente recente, essendo entrato in servizio il primo

gennaio.

«Si tratta di due inserimenti importanti – sottolinea la sindaco di Monrupino, Tanja Kosmina – perché poter avere a disposizione un Ufficio tecnico adeguato significa poter portare avanti i tanti progetti che riguardano il territorio. Questo processo di ringiovanimento della macchina comunale – aggiunge – guarda al potenziamento dell'ente, che co-

sì risulterà competitivo».

Sempre in questi giorni, l'amministrazione sta provvedendo alla sostituzione dei pali della luce del campo di calcio "Darko Skabar", utilizzando 150 mila euro del Pnrr e 28 mila delle casse comunali. Ha inoltre provveduto a destinare 7 mila euro alle famiglie residenti che installeranno impianti per la video sorveglianza.

Sul fronte del potenziamento del personale, si sta muovendo anche il Comune di San Dorligo della Valle, che ha indetto un pubblico concorso per la copertura di un posto di "Istruttore direttivo tecnico" con conoscenza della lingua slovena, da assumere a tempo indeterminato e pieno e da collocare nell'Area urbanistica e patrimonio. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso del diploma di laurea del vecchio ordinamento o della laurea triennale nell'area ingegneria con qualsiasi indirizzo. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 6 novembre. Info sul sito comune. san-dorligo-della-valle.ts.it. —

U. S.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**LA KERMESSE****Con la Festa di San Martino a Muggia tornano i sapori d'autunno dei piccoli produttori****Luigi Putignano**

Torna a Muggia la festa di San Martino e degli antichi sapori d'autunno, appuntamento enogastronomico giunto alla 30esima edizione, che si svolgerà dal 14 al 16 novembre in piazza Marconi e nell'adiacente piazza Galilei. Sarà l'occasione per incontrare i piccoli produttori locali, parlare con chi coltiva la terra ogni giorno e assaggiare vini e altri prodotti gastronomici che raccontano il paesaggio da cui nascono.

Nel programma della kermesse sono previste degustazioni guidate di vini e di prodotti tipici e incontri con i produttori locali, attività che sono spesso a conduzione familiare, ma anche visite tematiche e passeggiate tra le calli del cen-



tro storico di Muggia.

Sarà, come ogni volta, l'occasione per degustare i prodotti delle micro-produzioni locali, dai vini natura-

li, al miele, passando per i formaggi, le conserve e altri prodotti che non è possibile trovare nei supermercati.

Venerdì 14 novembre, alle 10, è prevista l'apertura del Villaggio di San Martino, composto dai caratteristici stand in legno, all'in-

terno del quale sarà possibile visitare gli spazi assegnati ai produttori locali. L'inaugurazione ufficiale è prevista per le 18, a cui seguirà, alle 19.30, il concerto della ShowBand dell'Associazione Vecia Trieste.

Sabato 15 novembre sarà giorno di visite guidate: alle 10 è prevista quella al Civico Museo Archeologico, mentre alle 16 ci sarà quella alla Pinacoteca del Comune di Muggia, a cui seguirà la visita alla casa Beethoveniana e, alle 17.15, alla mostra delle opere della collezione della Fondazione CRTrieste "Alle spalle di Trieste", al museo Carà. Ci sarà spazio anche per le degustazioni: dal brindisi in sella a una e-bike delle 14, alle degustazioni nel pomeriggio, all'interno all'atrio della sala consiliare, dei

prodotti dell'azienda agricola Vigna Sul Mar di Urizio (alle 16.45) e di quella di Bruno Lenardon (alle 18.30).

Infine, domenica 16 novembre si partirà con l'esibizione in piazza da parte della Filarmonica di Santa Barbara alle 10.45, per poi proseguire con le degustazioni e le presentazioni dei protagonisti della festa, ossia i produttori: alle 11 sarà la volta dell'azienda agricola Nicolini, a cui seguirà, alle 15, l'azienda agricola Scheriani. Alle 19.30, a conclusione della festa, si terrà il concerto della banda della compagnia carnascialesca Ongia. Poi, come nel corso delle due precedenti giornate, alle 22 ci sarà la chiusura del Villaggio di San Martino. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LE LETTERE****Globalizzazione  
Tuteliamo la nostra  
cucina triestina**

Trieste è stata da secoli città di frontiera e come tale luogo di confronto ed incrocio non solo di lingue, ma soprattutto di culture.

Grazie a ciò in pochi chilometri quadrati si sono scontrate e fronteggiate le cucine friulane, istrovenete e slovene. E così qui possiamo trovare e gustare ricette tipiche di pesce, di cucina mediterranea, oppure di carne, centroeuropea, ma anche tanti influssi slavi, balcanici, greci e chicche di cuochi e pasticceri ungheresi.

Ad una tale ricchezza, conquistata in secoli di conoscenza e convivenza, sta ora opponendosi una fortissima disinformazione alimentare, figlia della globalizzazione e di visioni ansio-gene del nostro benessere. Finiremo per mangiare da qui alla Svizzera le stesse orate e branzini di allevamento, bistecche vegetariane o insalate di tavolette proteiche, tutte prodotte dalla medesima multinazionale. Se va avanti così dob-

biamo pensare già ora dove dovremo mettere il monumento ai defunti gnocchi col gulash e dove quello alla jota!

**Franco Colombo****Disservizi****Mandato via a 89 anni  
dal Pronto soccorso**

Il 12 settembre scorso, verso le 16.30-17, ho accompagnato mio marito al Pronto soccorso a Cattinara su consiglio di due medici, uno croato e del medico di base italiano, con esami del sangue molto alterati e ittero evidente.

Lasciato il triage sono andata a posteggiare l'auto. Al ritorno mio marito mi informava che, a detta, forse di un medico, lui non aveva niente e che poteva tornare a casa, contraddicendo bene due medici che esortavano al ricovero immediato. Siamo rimasti nella speranza che col cambio turno ci fosse un medico in grado di visitarlo ma non è cambiato nulla. Sono, quindi, stata costretta a rivolgermi con urgenza presso strutture private.

Non mi lamento per la maleducazione, l'arroganza e le piazzate alla faccia della pri-

vacy, ma per aver invitato una persona di 89 anni, in quel momento sola, ad andarsene, pur avendo visto gli esami del sangue e senza visita alcuna.

Distinti saluti.

**Gina Bencich****Progetti bloccati  
Tram di Opicina  
e Burlo fermi**

Triestini, ci risiamo!

Il tram de Opicina e il Burlo *blocai*! Dopo anni di proteste per la trenovia ferma, e a disposizione un tempo infinito per sistemarla, ecco che si ripresentano difficoltà tecniche che neanche sotto Ceco Bepe (Francesco Giuseppe imperatore d'Austria) credo, si manifestavano, nonostante i lavori venissero programmati con carta, penna e calamaio! Vederemo!

Il Burlo? Un anno fa, veniva abbattuta una Pineta intera a Cattinara per fare posto a un Autosilos con oltre 300 posti, in previsione del nuovo Ospedale Infantile, che già abbiamo e forse potrebbe essere sufficiente!

Oggi, tutto tristemente fermo, con il rischio che l'area si trasformi in una piscina olimpionica per l'ennesima

crisi economica della ditta appaltatrice (letto sulla stampa)!

Prima di delegare ai posteri "l'ardua sentenza", vediamo di capire bene, adesso, cosa sta succedendo e soprattutto le responsabilità di quelli che gestiscono i nostri soldi!

Cordiali saluti

**Sergio Bellotto****Grazie****Al reparto  
di Medicina interna**

Ho spesso parlato di questioni sanitarie durante la mia vita lavorativa, questa volta lo faccio in termini di dimensione personale. Mia madre, grande anziana, è stata ricoverata nel reparto di Medicina Interna dell'Ospedale di Cattinara a seguito di una rovinosa caduta domestica, il reparto l'ha presa in cura fino alla tragica conclusione.

Ho visto una buona organizzazione, un atteggiamento molto attento e professionale degli operatori che si misurano, in larga parte, con persone anziane e casi complicati.

Ringrazio la dottoressa Leone per l'impegno dedicato e tutti gli infermieri, Oss e au-

siliari che l'hanno assistita. La mia non è solo un'espressione di sentimenti personali ma anche la volontà di una necessaria valorizzazione di un lavoro difficile e delicato, spesso oscurato, di chi assiste i nostri Vecchi.

**Adriano Sincovich****Scuola e crescita****L'educazione  
sessuale in classe**

Lo dice anche l'Unesco quanto sia importante l'educazione sessuale e affettiva a scuola, ma in Italia alle elementari e medie è vietata, e alle superiori solo chi ha il consenso dei genitori può eventualmente accedervi. Però si chiede ai bambini e agli adolescenti di controllare le proprie emozioni.

Credo che da tanti anni sia importante introdurre l'educazione sessuale fin dalla prima media. Capire come funziona il corpo femminile, dato che già a dodici anni le ragazze hanno il menarca, mentre invece i ragazzini non se ne rendono ancora conto e sembrano ancora bambini. Ma arriverà alle superiori su come funziona il corpo umano e l'importanza della contraccezione dovrebbe già esser-

ci.

E, no, alle superiori non dovrebbe servire il consenso dei genitori. Il discorso dovrebbe essere inserito nel programma scolastico obbligatoriamente. Se si riesce ancora a sorvolare il punto alle medie, alle superiori è tardi.

A quattordici anni gli adolescenti hanno gli ormoni a mille e la conoscenza di una buona contraccezione ci deve già essere.

Perché si continua ad andare indietro, a voler chiudere gli occhi davanti a ciò che è importante?

**Valentina Irrera****Spettacoli e sociale****Andava valorizzato  
il progetto "Insieme"**

Il Piccolo è sempre attento a qualsiasi cosa succeda in città, ma non ha dedicato sufficiente spazio a un avvenimento che ha coinvolto migliaia di persone, dove tante associazioni hanno dimostrato che con amore e passione tutti possono raggiungere degli obiettivi anche se disabili.

Parlo di "Insieme" nato da un'idea dell'assessore Massimo Tognolli e che, coadiuvato dal suo staff, in collabo-

**GLI AUGURI****ELIO**

Sono arrivati gli 80. Tanti auguri da tua moglie Clara, Massimo, Manuela e nipoti tutti.

**LA PARTENZA****Nave Trieste ha lasciato le Rive con la nuova bandiera di combattimento**

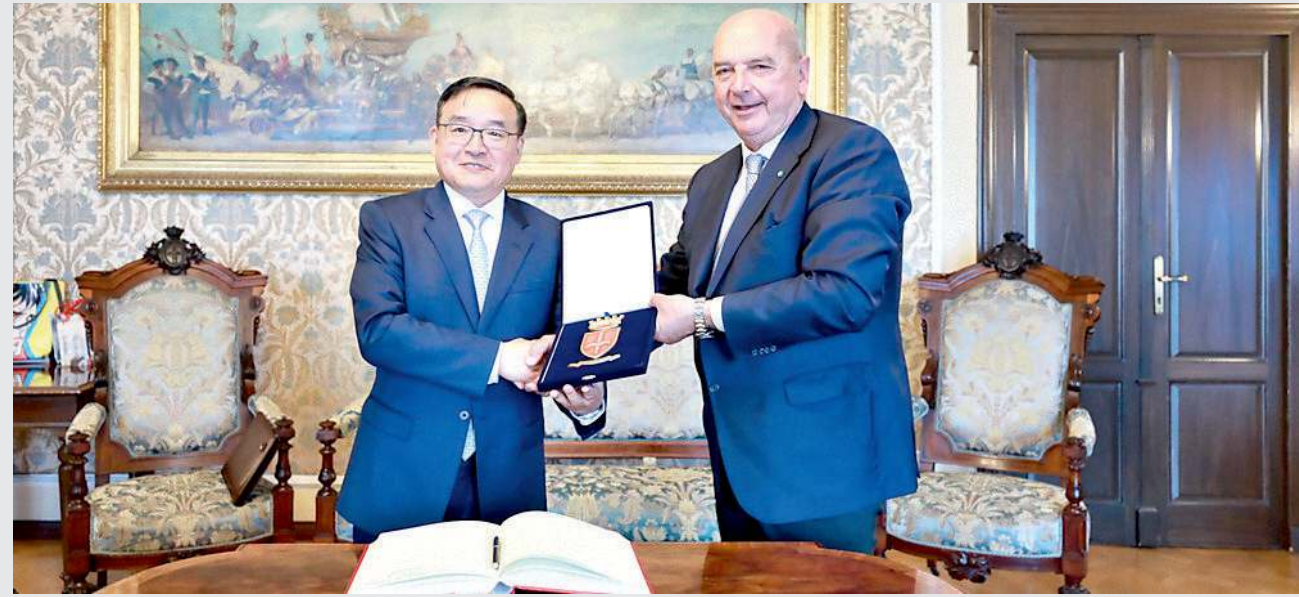
Nave Trieste ha lasciato il bacio delle Rive con destinazione Brindisi, dove farà scalo prima di ripartire per Civitavecchia. Nel porto laziale il 6 novembre ospiterà un'altra importante cerimonia, quella del passaggio di consegne tra l'attuale e il nuovo Capo di stato maggiore della Marina. Con la bandiera di combattimento conservata nella cabina del comandante Francesco Marzi in mattinata l'unità d'assalto anfibia multiruolo ha salpato sotto gli occhi dei turisti che, come per tutto il resto del weekend sono rimasti ad ammirarla (foto Silvano). —



overpost.biz

LA VISITA

L'ambasciatore di Cina Jia Guide ricevuto in Municipio



Nell'ambito delle celebrazioni per il 55° anniversario delle relazioni bilaterali tra Cina e Italia, il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza ha ricevuto l'ambasciatore della Repubblica Popolare Cinese in Italia, Jia Guide. Nell'incontro sono state approfondite svariate tematiche, dal commercio all'industria, dalla ricerca e innovazione al turismo. Le parti hanno sottolineato i tanti settori nei quali poter rafforzare la collaborazione tra la città e la Cina. Nel messaggio in caratteri cinesi sul Libro d'Oro degli Ospiti illustri del Comune, Jia Guide ha definito Trieste "Porta dell'Italia verso l'Oriente, con il suo porto che collega tutto il mondo, centro di innovazione scientifica, città esempio di multiculturalità".

razione con associazioni, Teatro Verdi e Rossetti, hanno presentato uno spettacolo che è arrivato al cuore del pubblico numerosissimo che ha partecipato a tutti e due gli spettacoli. Salvo una foto su segnalazioni non ho visto altro. Segnalarvelo mi sembra giusto verso quelle persone che si sono prodigate con amore e passione verso tante persone fragili e hanno dimostrato chesi può".

Luciana Cima

Società  
L'ora legale ha ancora senso?

Due volte l'anno spostiamo gli orologi per adottare l'ora legale. Ma in quel periodo in cui il sole ci illumina al posto delle lampadine si ottiene un effettivo risparmio? Nel 2025, il risparmio previsto nei sette mesi di applicazione è di circa 100 milioni di euro: pertanto ogni italiano risparmierebbe 1,70 euro all'anno. A fronte di un risparmio così irrisorio perché allora subire il biennale stravolgimento dei nostri ritmi circadiani?

Mauro Luglio

IL RICONOSCIMENTO

Premio Campionissimi a Samer



Il Premio Campionissimi è stato assegnato a Enrico Samer, imprenditore e manager sportivo di successo che negli anni ha saputo dare tanto alla città di Trieste anche attraverso lo sport.

LEREGOLE

Li auguri per i COMPLEANNI e per gli ANNIVERSARI DI NOZZE vanno inviati a: anniversari@ilpiccolo.it Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati, di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente. I testi non devono superare le 12 parole e devono arrivare almeno 5 giorni prima della pubblicazione.

Le segnalazioni vanno inviate a segnalazioni@ilpiccolo.it e non devono superare le 2000 battute. I testi devono essere firmati in modo comprensibile, specificando nome, cognome e telefono. La redazione si riserva di ridurre testi troppo lunghi o con contenuti inopportuni.

IL CALENDARIO

Il santo Simone e Giuda (apostoli)  
Il giorno è il 301°, ne restano 64  
Il sole sorge alle 6.39 tramonta alle 16.58  
La luna sorge alle 13.13 e cala alle 21.38  
Il proverbio Pane finché dura, ma vino a misura.

LA QUALITÀ DELL'ARIA

Nella tabella sono indicate:  
- la concentrazione media giornaliera delle polveri sottili PM10 (µg/m³)  
- la concentrazione massima giornaliera (media su 8 ore) di Ozono (O3) (µg/Nm³)

| Giorno     | PM10 in µg/m³ | O3 in µg/Nm³ |
|------------|---------------|--------------|
| 28 ottobre | 9             | 65           |
| 29 ottobre | 9             | 73           |
| 30 ottobre | 9             | 60           |
| 31 ottobre | 7             | 57           |

I dati in tabella sono frutto dell'interpolazione delle misure della rete di monitoraggio di Arpa Fvg realizzata con tecniche statistiche. I dati previsti per ieri e i giorni successivi sono calcolati con modelli numerici di simulazione che tengono conto delle emissioni presenti sul territorio, dell'inquinamento proveniente dalle regioni contermini, delle condizioni meteorologiche e delle misure effettive dei giorni precedenti.

Dati e previsioni a cura di Arpa FVG

NUMERI UTILI

|                           |             |
|---------------------------|-------------|
| Numero unico di emergenza | 112         |
| Capitaneria di Porto      | 040676611   |
| Prevenzione suicidi       | 800 510 510 |
| Guardia costiera          |             |
| emergenze                 | 1530        |
| Protezione animali        |             |
| (Enpa)                    | 040910600   |
| Sanità - Prenot. Cup      | 0434223522  |
| Sala operativa Sogit      | 040638118   |
| Vigili Urbani             |             |
| servizio rimozioni        | 040366111   |

FUMETTI

La rivalsa di Yuki



MARIO CERNE\*

«In una mattina di morte, il fragore delle onde del mare. Una donna che si incammina lungo la spiaggia della vita, ha già da tempo rinunciato alle sue lacrime. Una donna che si incammina lungo le strade della vendetta ha già da tempo rinunciato al suo cuore». È il testo malinconico che accompagna l'ultima tavola di *Lady Snowblood*, superbo manga gekiga, dovuto alla penna di Kazuo Koike e ai pennini di Kazuo Kamimura. Realizzato nel 1972 e presentato da noi in elegante veste editoriale da J-Pop, racconta una storia di grande impatto emotivo. Ottiene in patria un successo clamoroso trasposto anche al cinema, ispirando, senza se e senza ma, Quentin Tarantino e il suo *Kill Bill*.

Giappone, epoca Meiji; è una notte da tregenda, di neve e tempesta furiose, a scatenarsi sulla prigione di Hachioji. Qui, nell'urlo impetuoso, imperioso del vento e raffiche vorticanti ghiaccio, Yuki viene messa al mondo dalla madre morente, frutto d'odio indicibile e rancore senza fine della donna, resa vedova e abusata brutalmente anni prima da quattro bestiali canaglie. Per la neonata, imprinting atavico, eredità incisa

nell'animo, lascito d'onore da riscattare. È fato di sangue, rivalsa, vendetta, a sbranare carni e cuore in Yuki sin dai primi vagiti. E che in lei, specchio devoto e riflesso della propria genitrice, cova spasmodico. Esplode rombante in petto negli anni dell'adolescenza, l'addestramento spietato artiglia implacabile, e fa della fanciulla un'assassina inarrestabile, priva di pietà. Inquieta, spirito trasfigurato in uno Shura, demone ferino e corrusco, Yuki si muove sul crinale scosceso dell'abisso. Un Giappone che – nel nuovo ordinamento sociopolitico imposto dall'Imperatore Mutsuhito e improvvidamente spalancato al mondo esterno – si contorce in uno scontro totale fra culture. Millenaria, quella medievale al temuto e osteggiato crepuscolo; arrembante l'altra, a matrice d'influenza occidentale. Il corpo leggiadro della giovane sublima dunque in arma micidiale, sacrificando ogni oncia di remissione e scrupolo alla danza della morte. La vendetta assurge a pasto nudo, ventaglio letale imbrattato di linfa scarlatta e ringhio sommesso di giustizia. Atto nichilista puro e marziale di una vita-non-vita: ineluttabile la caduta dalla grazia, sprofondando nel trogolo della carnalità dissoluta, degradazione sensuale, la violenza fisica e psicologica.



Koike e Kamimura firmano un'opera compiuta, potente; labirinto d'ombre e forme, gioco torbido di pulsioni proibite, lascive. Contrasti cristallini, ove al candore immacolato evocato dal nome della protagonista (Yuki significa Neve), si contrappone il filo di lame screziate nel nero del sangue versato. E che rimandano alfine all'Arte eterea degli Ukiyo-e e a un Mondo Fluttuante ormai perduto. —

\*Presidente Accademia del fumetto, Trieste

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RACCOLTA FONDI

Attrezzature ai Vigili del fuoco donate dal Rotary Club Alto Adriatico insieme al Rotaract Trieste

Alcune importanti attrezzature per il soccorso sono state donate al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Trieste dal Rotary Club Alto Adriatico e dal Rotaract Club di Trieste.

Nel pomeriggio di ieri il presidente del Rotary Club, Carmine Pullano con la past president Daniela Pallotta e il past president delegato di zona del Rotaract Club Trieste, Ionel Ricatti, delegato dalla presidente Giorgia Slokar, hanno donato al comando Vigili del fuoco di Trieste Alberto Maiolo un tassellatore professionale e una moto-

sega professionale con asta allungabile per lavori a oltre 5 metri di altezza.

Nel fare gli onori di casa e presentare le attrezzature del valore complessivo di oltre 2 mila euro, il comandante Maiolo ha ringraziato per la donazione che va a implementare la dotazione di attrezzature già utilizzate dal Comando giuliano per le attività di soccorso, contribuendo così a migliorare la risposta operativa delle squadre operative alla collettività. Il presidente Pullano ha parlato di un piccolo contributo dato però con il cuore, men-

tre Pallotta ha espresso riconoscimento per tutto ciò che i vigili del fuoco fanno ogni giorno.

La donazione deriva da una raccolta di fondi organizzata dai giovani soci del Rotaract Club di Trieste che si sono autotassati durante un torneo di padel appositamente organizzato.

Al termine della consegna i rappresentanti del Rotaract e del Rotary Club hanno visitato la caserma e ricevuto illustrazione sulle dotazioni e sulle procedure di intervento dei Vigili del fuoco. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# CULTURA & SPETTACOLI

Le lezioni al Teatro Verdi

## Storia e Scienze Le radici del presente

Ritorna la doppia rassegna degli Editori Laterza con otto nuovi appuntamenti  
Il genocidio armeno, la rivoluzione iraniana. Poi Galilei, Fleming e Linneo

### IL PROGRAMMA

GIULIA BASSO

C'è un termometro infallibile per misurare cosa funziona davvero in una città, e sono le file. Quella davanti al Teatro Verdi per Alessandro Barbero ha dato la misura di un fenomeno. «Una risposta così l'ho vista solo due volte: con Buffon, il portiere della Nazionale, e con Barbero», racconta l'assessore alla cultura Giorgio Rossi. La stagione delle Lezioni di Storia e Scienze che sta per aprirsi parte da questa certezza: c'è fame di sapere e di esperti che sanno come trasmetterlo.

Dal 9 novembre 2025 al 29 marzo 2026 il Teatro Verdi ospiterà le Lezioni di Storia e le Lezioni di Scienze. Otto appuntamenti gratuiti per esplorare le radici del presente in un percorso tra storia e scienza che va dal genocidio degli armeni alla rivoluzione di Te-



La presentazione delle Lezioni di Storia e di Scienze

heran, da Galileo Galilei a Carlo Linneo. Le radici del presente Il ciclo di quest'anno, in programma sempre di domenica alle 11, nasce da un'intuizione precisa. «L'idea di un ciclo dedicato al Novecento è stata dell'assessore Rossi – spiega Lodovico Steidl di Laterza –. Ha detto: voglio un'iniziativa più centrata sul presente».

Da qui il titolo: «Le radici del presente». Si parte il 9 novembre con Marcello Flores e

il massacro degli armeni: il primo grande genocidio del Novecento per riflettere su un tema su cui si discute molto ultimamente. Il 16 novembre Simona Colarizi racconterà la fine degli imperi coloniali: «Imperi ritenuti immortali possono crollare – commenta Steidl –. Anche oggi assistiamo a rivolgimenti che mettono in discussione potenze ritenute imbattibili». Il 21 dicembre Mario Del Pero affronterà la con-

ferenza di Yalta, che ha deciso il nuovo ordine mondiale, oggi di nuovo in bilico, prima ancora che finisse la guerra. Il 18 gennaio 2026 Benedetta Tobagi si occuperà del Sessantotto: «È il racconto della generazione formatasi in quegli anni, che oggi detiene le leve del potere – dice Steidl –. Sarà interessante capire cosa resta dei rivolgimenti politici, della rivolta generazionale dei figli contro i padri». Chiude il 25 gennaio Paola Rivetti sulla rivoluzione iraniana del 1979: «Era nata come rivoluzione di libertà, per mettere in discussione un potere dispotico come quello dello Scià. Poi le cose sono andate diversamente, e oggi il regime iraniano è considerato di oppressione assoluta». I grandi maestri della scienza Il ciclo scientifico prosegue il format dedicato ai Grandi maestri inaugurato l'anno scorso. Il 15 febbraio 2026 Paolo Ferri parlerà di Galileo Galilei e del metodo scientifico. Il 22 marzo Silvia Bencivelli – medico e divulgatrice –



TEATRO VERDI  
Piazza Giuseppe Verdi, 1 Trieste

INGRESSO LIBERO FINO  
AD ESAURIMENTO POSTI

affronterà Alexander Fleming e gli antibiotici: «Negli Stati Uniti l'antibiotico resistenza è uno dei problemi prioritari del prossimo decennio: potrebbe diventare la prima causa di morte», rammenta Steidl. Chiuderà il 29 marzo Alessandra Viola con Carlo Linneo, l'uomo che riuscì «con pochissime parole a classificare tutto il mondo vivente».

Ma cosa rende questi appuntamenti così speciali? Il for-

mat della lezione magistrale – in cui è chiaro chi insegna e chi impara – si è rivelato vincente, insieme a una selezione molto rigorosa. «All'inizio tutti ci dicevano: fate le tavole rotonde, i dialoghi», ricorda Steidl. «Ma abbiamo avuto la prova che alla gente piace la lezione, dà la sensazione di non sprecare il proprio tempo». All'undicesima edizione delle Lezioni si è creata persino una ritualità: la domenica mattina

### FESTA DEL CINEMA

## Il triestino Hari Bertoja trionfa a Roma con un corto ambientalista tra arte e IA

Un museo del futuro, un visitatore che gioca con le epoche storiche come fossero filtri Instagram e la Venere di Botticelli che si trasforma attraverso i secoli grazie a un'intelligenza artificiale. Poi, all'improvviso, un bug. E quel portale digitale spalanca un mondo arido, senz'acqua, dove una figura enigmatica mette in guardia sul destino dell'umanità. «I custodi dell'acqua», il cortometraggio del regista triestino Hari Bertoja, ha conquistato la doppia giuria della Festa del Cinema di Roma – tecnica e popolare – battendo 149 concorrenti e aggiudi-

candosi il Premio Acea da 5.000 euro nell'ambito del contest «I mille volti dell'acqua».

Trentadue anni, videomaker e filmmaker da oltre un decennio, Bertoja ha conquistato la giuria con un corto che unisce arte rinascimentale, tecnologia e denuncia ambientale in una narrazione simbolica che interroga il presente attraverso il futuro. Omaggio: attraverso un futu-

ro possibile, se continuiamo a giocare con le risorse del pianeta come se fossero infinite. «Come l'acqua assume la forma del suo contenitore, ogni epoca plasma chi ci vive – spiega Bertoja –. Ma allo stesso tempo noi, con le nostre scelte, creiamo il futuro».

Una riflessione che si nutre anche del rapporto viscerale di Trieste con l'acqua. Per il mare che la bagna ma

anche per la siccità che d'estate minaccia la flora e la fauna del Carso. La città di confine che ha formato Bertoja emerge nel cortometraggio attraverso questa sensibilità verso l'elemento liquido, verso ciò che scorre e prende forma. E anche verso la bellezza come strumento di responsabilizzazione. La scelta della Venere di Botticelli, simbolo rinascimentale della rinascita, non è casuale.

«Sono nato in un contesto povero – racconta il regista. Poi crescendo e stando con la mia compagna, che è un'artista, mi sono circondato di bellezza. Questo mi ha fatto crescere e riflettere sul presente». Nel film, girato all'interno dello spazio Hermetika, a Trieste, il protagonista rappresenta l'umanità che si confronta in un campo-controcampo con la Venere, con l'arte, con la vita.

«La tecnologia oggi ci deresponsabilizza, ci fa sentire impotenti di fronte al mondo – spiega Bertoja –. Dalla crisi idrica alla politica, dalle guerre al clima. L'idea del film era restituire all'uomo la consapevolezza di avere ancora una scelta».

L'intelligenza artificiale diventa così dispositivo narrativo centrale, oltre che espediente tecnico. Bertoja l'ha usata per creare le diverse versioni della Venere attraverso le epoche, rendendola funzionale al messaggio. «Una tecnologia non va mai usata a caso, serve uno scopo preciso. Nel film parliamo proprio di questo: il potere

overpost.biz

MUSICAL  
IL RITORNO

“From the Rehearsal Room” a Trieste il 23 dicembre

I grandi protagonisti del musical internazionale brillano al Rossetti: e fra tutti, la star Ramin Karimloo, che - dopo aver incantato la platea in “The Phantom of the Opera” nell'estate 2023 e aver presenta-

to con Hadley Fraser l'esclusivo concerto “From the Rehearsal Room” live a Trieste, ritorna il 23 dicembre con una nuova edizione, raffinata e travolgente. Sarà allora “From the Rehearsal Room Trieste -



Il ritorno”: nuovo, straordinario, ricco di sorprese il programma. Consolidati invece i protagonisti, eccellenti, Ramin Karimloo e Hadley Fraser e al pianoforte Theo Jamieson, compositore, autore di arrangiamenti e orchestrazioni magnetiche e mai scontate. Lo spettacolo va in

scena solo il 23 dicembre alle ore 20.30 alla Sala Assicurazioni Generali del Politeama Rossetti. Da oggi si apre la prela-zione per gli abbonati stelle, mentre da giovedì la prevendita è aperta a tutti. I biglietti sono disponibili al Politeama Rossetti e su vivaticket.it.

TRIESTE SCIENCE+FICTION / 28 OTTOBRE - 2 NOVEMBRE

«Una missione cosmica tra prime attrici digitali e intelligenza artificiale»

Il direttore Alan Jones sulla sfida unica del festival triestino che apre stasera con “The Shrinking Man” di Jan Kounen

L'INTERVISTA

PAOLO LUGHI

Ma le bellissime Tilly Norwood o Eva Murati arriveranno sul red carpet del Politeama Rossetti? Parte stasera (fino al 2 novembre) il Trieste Science + Fiction Festival numero 25 (alle 20 con “The Shrinking Man” del francese Jan Kounen) e la domanda che sorge spontanea è se, nella più antica rassegna di cinema di fantascienza, incontreremo la prima attrice digitale internazionale (Norwood) o quella italiana (Murati).

Creature che però non esistono, realizzate dalla temutissima Intelligenza artificiale, ma da poco lanciate con gran rumore sui social o in corti rispettivamente ai Festival di Zurigo e Roma.

Del resto già nel 1963 Umberto Eco, giurato nell'edizione di debutto del Fantafestival triestino (prima serie), con in mente le stelline di allora sulla spiaggia di Cannes, iniziava la sua cronaca sul “Corriere della Sera” auspicandone ironicamente un doppio artificiale, adeguato all'inedita e futuristica manifestazione: «Qui a Trieste ci si è recati inutilmente sul molo, nella speranza di scorgere un robot che lasciasse cadere languidamente alcuni circuiti transistorizzati».

Dagli anni '60 a oggi, insomma, la fantascienza ha sempre accompagnato il pre-



Alan Jones, al suo quarto anno di direzione di Trieste Science+Fiction

sente. Come scriveva spesso Fabio Pagan, straordinario cronista del “Piccolo” di quelle storiche prime edizioni del Festival, dalla corsa alla Luna in poi la fantascienza “è diventata parte della realtà di ogni giorno”, ne siamo “immersi fino al collo”, ma “col suo continuo lavorare sul possibile, ci abitua ad allargare la visione delle cose”.

Per fare ora il punto su questi affascinanti incroci, all'avvio del nuovo Science + Fiction che (erede delle mitiche serate al Castello di San Giusto) è giunto a festeggiare il quarto di secolo, abbiamo posto qualche domanda all'inglese Alan Jones, al suo quarto anno di direzione della manifestazione, direttore nella sua Londra anche del Fright-Fest, già critico della rivista “Cinefantastique” e della BBC.

Mr. Jones, dalle applicazioni dell'AI alle serie co-

me “Squid Game”, dal cinema d'autore come “Frankenstein” di Guillermo Del Toro al prossimo kolossal “Avatar: Fuoco e cenere” di James Cameron, la fantascienza è oggi il genere dominante?

«Questa è la bellezza del genere SF, non si sa mai cosa sta arrivando, quindi bisogna sempre aspettarsi l'inaspettato. Ma penso sempre che l'arena indipendente sia il luogo in cui si manifesta il lavoro più innovativo e insolito. Quando non si ha un budget significativo, ma solo l'immaginazione, è più probabile che i nuovi talenti intraprendano un percorso sorprendente, seppure impervio».

Qualche nome che vedremo a Trieste?

«Ad esempio gli americani Seth Daly con “The Rows”, Daniel DelPurgatorio con “Marshmallow” e i fratelli McManus con “Redux Re-

dux”. Alcuni autori alle prime armi che troverete al Festival saranno i protagonisti di domani, se siete fortunati. Inoltre, in quest'epoca di kolossal Marvel e sequel insignificanti, non mi sarei mai aspettato che arrivasse una versione di prim'ordine del famoso romanzo di Richard Matheson “The Incredible Shrinking Man” e che fosse così efficace come quella del 1957 di Jack Arnold. Ma il nostro film di apertura, “The Shrinking Man” di Jan Kounen, è una lezione pratica su come dare forma a un classico per il pubblico di oggi, e merita questa collocazione d'onore».

I film di questa edizione rappresentano più una fuga o un'interpretazione della drammatica realtà mondiale attuale?

«La fantascienza di sicuro è soprattutto una fuga divertente. Ma il mondo contemporaneo non può essere trascurato, perché il genere continua a riflettere sulle preoccupazioni odierne, seppure da una prospettiva futura. Che si tratti della minaccia dell'Intelligenza artificiale, del riscaldamento globale o degli scenari distopici, solo per citare alcune delle principali paure che l'umanità sta affrontando, la fantascienza offre più speranza che allarme, se solo siamo preparati ad ascoltare e imparare. “CognoAltive” di Tommy Savas, “Falsehood” di Ethan Hickey e “Orion” di Jaco Bouwer sono tre titoli fra i diversi del nostro programma che trattano temi che a molti incutono ansia nella loro vita quotidiana».

Come si colloca il Trieste Science + Fiction Festival nel panorama globale del genere?

«Non esiste un altro festival come il TS + F. E lo so perché ho partecipato a tutti quelli simili in tutto il mondo. È stato il primo in assoluto a concentrarsi esclusivamente sul genere, ha creato una straordinaria comunità che risponde a una missione cosmica, ed è per questo che rimane all'apice della sua forza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dal 9 novembre 2025 al 25 gennaio 2026

9 novembre 2025  
Marcello FLORES  
1915 GLI ARMENI  
E IL PRIMO GENOCIDIO

18 gennaio 2026  
Benedetta TOBAGI  
1968 I GIOVANI  
SI PRENDONO LA SCENA

16 novembre 2025  
Simona COLARIZI  
1918 LA FINE  
DEGLI IMPERI

25 gennaio  
Paola RIVETTI  
TEHERAN 1979  
LA RIVOLUZIONE

21 dicembre 2025  
Mario DEL PERO  
1945 YALTA E IL NUOVO  
ORDINE MONDIALE

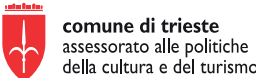
Dal 15 febbraio 2026 al 29 marzo 2026

15 febbraio 2026  
Paolo FERRI  
GALILEO E IL METODO  
SCIENTIFICO

29 marzo 2026  
Alessandra VIOLA  
CARLO LINNEO  
E LA NATURA  
COME SISTEMA

22 marzo 2026  
Silvia BENCIVELLI  
ALEXANDER FLEMING  
E LA RIVOLUZIONE  
DEGLI ANTIBIOTICI

Tutte le lezioni si tengono la domenica mattina alle ore 11.00 e sono introdotte da giornalisti de “Il Piccolo”  
Le lezioni potranno essere seguite anche in diretta streaming sul canale YouTube del Comune di Trieste e sul sito de “Il Piccolo”



comune di trieste  
assessorato alle politiche  
della cultura e del turismo

con il contributo di  
Editori Clf Laterza

Fondazione  
CARTIER

media partner  
IL PICCOLO  
nord-est multimedia

alle 11 si va in teatro, come a una “messa laica” che negli anni ha sedimentato un'idea di condivisione. Fabrizio Brancoli, vicedirettore di Nord Est Multimedia con delega al Piccolo, coglie il fenomeno: «È una sorta di resilienza del sapere. Un riflusso benefico rispetto a un mondo social di giudizi spesi in un attimo». Trieste è l'unica tra le dieci città italiane in cui Laterza organizza cicli di lezioni nei teatri a mante-

nere la gratuità degli appuntamenti.

Le lezioni sono organizzate da Laterza con il Comune di Trieste, il contributo della Fondazione CRTrieste (359mila euro in nove edizioni) e Il Piccolo come media partner. Non serve la prenotazione, l'ingresso è libero fino a esaurimento posti. In alternativa c'è la diretta streaming sul canale YouTube del Comune e sul sito de Il Piccolo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'immagine de “I custodi dell'acqua”, il cortometraggio del regista triestino Hari Bertoja

che abbiamo nell'usarla in modo responsabile. E questo potere ce l'ha il singolo, non solo le grandi compagnie”. C'è un dato in particolare che ha guidato l'ideazione del corto: «Ogni anno l'intelligenza artificiale consuma 560 miliardi di litri d'acqua, come il fabbisogno di 300 milioni di persone. Nei prossimi anni il consumo è destinato a raddoppiare», spiega il regista.

Ma il cinema può davvero cambiare la percezione collettiva su temi come la crisi idrica? La risposta di Bertoja è lucida e disincantata. «Non facciamo le cose per cambiare il mondo, le facciamo per-

ché le dobbiamo a noi stessi, ai nostri valori. Ognuno dovrebbe agire così, anche senza la certezza di poter cambiare davvero qualcosa. E proprio così che alla fine le cose cambiano davvero».

“I custodi dell'acqua” ha conquistato la giuria grazie alla sua originalità e alla qualità della recitazione dei due attori protagonisti, Pedro ed Elisa, che hanno lavorato senza una sceneggiatura vera e propria, costruendo il testo insieme al regista. Al progetto ha collaborato anche il filmmaker triestino Davide Salucci, coetaneo e amico di lunga data di Bertoja: insieme hanno realizzato i primi

corti da ragazzini, quando erano vicini di casa.

Per Bertoja, che oltre alla regia si occupa di fotografia, montaggio, poesia e composizione musicale questo premio segna un punto di svolta. Dopo “Scialuppa di salvataggio” (2023) e il documentario “Ultima cena” (2024), “I custodi dell'acqua” conferma un approccio poliedrico al linguaggio audiovisivo: è un corto che usa l'arte per interrogare il futuro e l'intelligenza artificiale per ricordarci che siamo umani. Troppo umani per non essere responsabili. —

G.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APPUNTAMENTI

Alle 10.30  
"Kaiserfest"  
al Museo Postale

Prosegue l'ottava edizione di "Kaiserfest", la tradizionale manifestazione in programma fino al 2 novembre 2025 in piazza Ponterosso e zone limitrofe a Trieste, promossa da Altamarea Oggi, alle 10.30 è in programma una visita guidata al Museo Postale e Telegrafico della Mitteleuropa ospitato in un'ala dello storico Palazzo delle Poste di Trieste. L'edificio di Piazza Vittorio Veneto venne costruito nel 1894 dall'architetto Friedrich Setz, noto professionista austriaco, che oltre a questo progetto, firmò, con lo stesso stile, il Palazzo delle Poste di Lubiana e numerosi altri edifici sparsi per la Mitteleuropa, da Graz a Bolzano a Brenz a Leopoli. Qui, i visitatori potranno ammirare anche le tavole originali realizzate dall'architetto Setz, custodite ancora oggi presso il Museo Postale di Trieste.

Alle 17.30  
Invecchiamento attivo  
al Caffè San Marco

Oggi, alle 17.30, all'Antico Caffè San Marco (via Battisti 18) la Caritas della parrocchia Sacro Cuore di Gesù in collaborazione con la Caritas della Diocesi di Trieste invita agli incontri dal titolo comune: Invecchiamento attivo, buone pratiche per una vita buona. Parlano: Laura Santon (geriatra) e Filomena Vella (psicologa-psicoterapeuta). Modera l'incontro la giornalista Luisa Pozzar.



Vita: nuova questione sociale

Oggi, alle 17.30, nella Sala Tessitori (piazza Oberdan 5) inizierà un nuovo ciclo di incontri del Centro di Aiuto alla Vita "Marisa" di Trieste. Il primo appuntamento è con Pino Morandini, magistrato e vicepresidente nazionale del Movimento per la Vita, che parlerà sul tema. Ingresso libero.

Un incontro che si propone non tanto di dare risposte preconfezionate ma di aprire all'orizzonte opportunità possibili da perseguire durante l'inesorabile procedere dei cambiamenti nel corso degli anni. Una condisione di sguardi per valorizzare la cultura, la creatività della vecchiaia pensando che non è mai troppo tardi per piccole, possibili e progressive azioni di salute. Ingresso libero.

Alle 17.30  
Il ritratto  
di Colombo Coen

Oggi, alle 17.30, al Museo della Comunità ebraica di Trieste "Carlo e Vera Wagner" (via del Monte 5/7) si terrà una conferenza dedicata a una delle figure ricordate nella mostra "Il Popolo del Libro", che è visibile nel nostro Museo in via del Monte 7, fino al 14 dicembre: "Colombo Coen alla luce di documenti inediti: il ritratto di un libraio, tipografo, editore e fotografo dell'Ottocento triestino e veneziano". Relatrice: Fiorenza Ozbot, autrice dell'omonimo libro pubblicato nel 2018 da Nuove Edizioni della Laguna per l'Associazione culturale "Maestro Rodolfo Lipizer" di Gorizia. Ingresso libero.

Alle 18.15  
Poesia  
e solidarietà

Oggi alle 18.15 avrà luogo l'incontro settimanale di poesia dell'associazione "Poesia e Solidarietà", nella sede dell'associazione Microcosmo in via Beccaria 6 (terzo piano).

TRIESTE - ALLE 17.30 AL LICEO CARDUCCI DANTE

La scuola nel mirino nel 1974



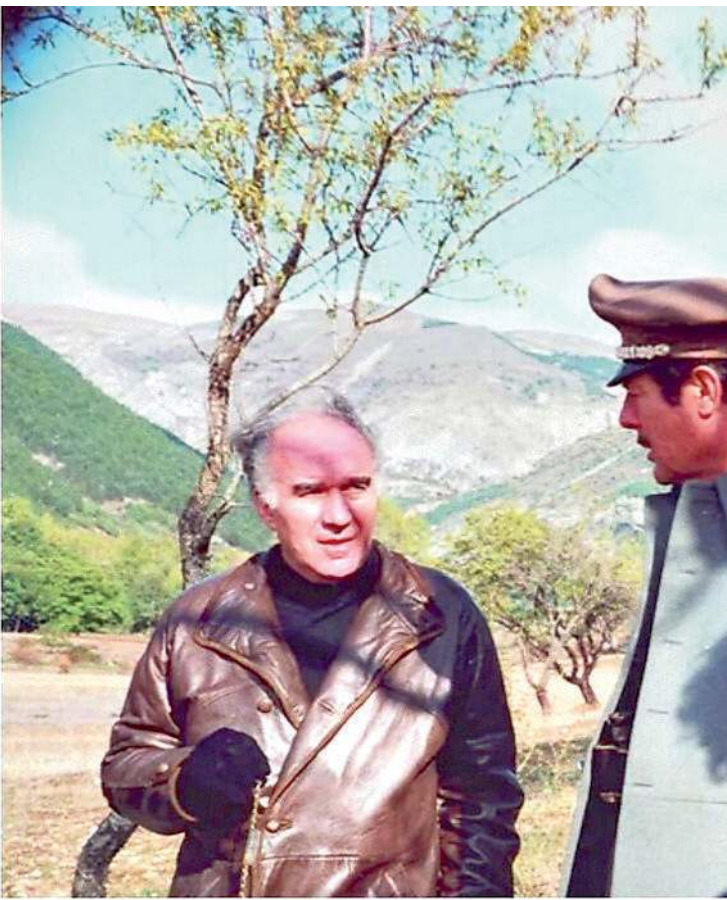
Oggi, alle 17.30, nell'Aula Magna del Liceo Carducci Dante (via Giustiniano 3) si terrà la presentazione del libro "La scuola nel mirino. L'attentato del 1974 alla scuola slovena di San Giovanni a Trieste", ricerca vincitrice dell'XI edizione del concorso nazionale "Tracce di memoria". Interverranno le autrici e l'autore (allievi dell'Isis Carducci-Dante di Trieste): Giovannia Bulli, Sara Elisa Gherbaz, Laura Levi, Ilaria Nadale, Elena Stebel e Alessandro Grube. Dialogheranno con loro: Tristano Matta (vicepresidente dell'Irsrec Fvg), Matteo Molinaro (curatore del progetto grafico) e Gabriele Donato (docente supervisore della ricerca). «La ricerca, realizzata da cinque studentesse e uno studente di varie classi dell'ISIS "Giosuè Carducci-Dante Alighieri" di Trieste, pone in luce alcuni fatti poco noti che si verificarono a Trieste nel 1969 e nel 1974, quando la scuola slovena di San Giovanni venne colpita dalle bombe di attentatori mai identificati. I discenti hanno svolto un'approfondita ricerca attraverso articoli di giornale dell'epoca, letteratura storiografica, documentazione giudiziaria e interviste realizzate ad hoc» si legge nella motivazione ufficiale del primo premio ottenuto al concorso nazionale "Tracce di memoria". Ingresso libero.

TRIESTE - ALLE 18 ALLA CASA DELLA MUSICA

Dalla Nubia all'Egitto con Iannarilli



Oggi, alle 18, all'Auditorium della Casa della Musica (via dei Capitelli 3) Francesca Iannarilli, 38 anni e una lunga esperienza archeologica alle spalle, autrice anche di un fumetto "Jebel Barkal. Divinità regine e archeologi sotto la montagna" - terrà una conferenza dal titolo: "Dalla Nubia all'Egitto attraverso gli scavi della Missione Archeologica Italiana in Sudan". Organizza il Centro Culturale Egitologico Claudia Dolzani. Associato spesso all'Egitto, con cui condivide il fiume e il deserto, il Sudan (antica Nubia) è uno dei paesi più estesi dell'Africa e più ricchi di evidenze archeologiche monumentali. Eppure lo studio delle Antichità Nubiane ha ottenuto il riconoscimento di disciplina accademica solo negli anni Sessanta del secolo scorso, a seguito della campagna Unesco in Nubia finalizzata al salvataggio dei templi che rischiavano di rimanere sommersi per la costruzione della Diga di Assuan. Da allora i numerosi siti archeologici del Sudan sono sempre più frequentemente oggetto di indagine da parte di missioni internazionali, tra cui la Missione Archeologica Italiana che ha scavato per mezzo secolo nel sito di Jebel Barkal (nord Sudan). Questa attività sul campo consente di acquisire conoscenze nuove e talvolta sorprendenti. Entrata libera.



PEQUOD

Al Miela "Italiani  
brava gente?"  
Segreti e censure  
attorno a un film

Il regista Tovoli: «Il mio lavoro in Albania  
vittima di un fascismo rimasto sottotraccia»

Elisa Grando

Un film mai uscito nelle nostre sale, reso invisibile per 40 anni, riemerge oggi a Trieste: è "Il generale dell'armata morta" di Luciano Tovoli che vedremo alle ore 17 al Teatro Miela all'interno della rassegna Pequod. Ad accompagnarlo lo stesso Tovoli, leggendario direttore della fotografia di "Professione: reporter" di Antonioni, "Il deserto dei tartari" di Zurlini, "Suspiria" di Dario Argento, insieme ad Antonio Caiazza, giornalista della sede Rai FVG, che ha riportato alla luce questo sorprendente boicottaggio cinematografico nel libro "Una storia sco-

moda" (Bibliotheka Edizioni). "Il generale dell'armata morta", con Marcello Mastroianni, Michel Piccoli e Anouk Aimée, è tratto dall'omonimo romanzo di Ismail Kadaré. Racconta dell'occupazione italiana in Albania durante il fascismo e avrebbe dovuto essere girato nel 1980 proprio nel sud del paese, ma la troupe fu respinta indietro all'ultimo momento. Caiazza, attraverso una scrupolosa ricerca all'Archivio storico diplomatico della Farnesina, ha scovato i documenti inediti che dimostrano le pressioni che Sergio Romano, allora Direttore affari culturali del Ministero degli Esteri, fece sull'amba-

CINEMA

TRIESTE

**AMBASCIATORI**  
www.triestecinema.it  
OGGI A PREZZO RIDOTTO  
After the Hunt: Dopola caccia  
16.00-18.30-21.00  
**ARISTON**  
Viale Romolo Gessi, 14  
040/304222  
Unabattaglia dopo l'altra V.O.  
16.00 (sott.it.)  
The Rocky Horror Picture Show VM14  
V.O.  
19.00 (sott.it.)  
La voce di Hind Rajab V.O.  
21.00 (sott.it.)  
**FELLINI**  
www.triestecinema.it  
OGGI A PREZZO RIDOTTO  
Perte  
17.00  
Le città di pianura  
19.00-21.30  
**GIOTTO MULTISALA**  
www.triestecinema.it  
OGGI A PREZZO RIDOTTO  
Bugonia  
16.40-18.50-21.00  
21.10 (in originale con s.t. italiani)  
Tre ciotole  
16.30-18.45-21.30  
Amata  
16.15-19.50  
Crossing Istanbul  
18.00  
**NAZIONALE MULTISALA**  
www.triestecinema.it  
OGGI A PREZZO RIDOTTO  
Springsteen: liberami dal nulla  
16.30-18.45-21.00

La vita va così  
16.30-18.40-21.00  
Una battaglia dopo l'altra  
16.00-18.45  
21.30 (in originale con s.t. italiani)  
The Twilight Saga: Breaking Dawn - Parte 1  
16.30-18.45  
21.30 (in originale con s.t. italiani)  
Chainsaw Man - Il film: la storia di Reze  
19.45 (in giapponese con s.t. italiani)  
Frankenstein  
18.00  
21.30 (in originale con s.t. italiani)  
Il professore e il pinguino  
18.00  
La famiglia Halloween  
16.30  
DJ Ahmet  
16.15  
**THE SPACE CINEMA**  
Via D'Alviano, 23  
www.cinecity.it  
Una battaglia dopo l'altra  
17.25-20.30  
Springsteen: liberami dal nulla  
16.05-18.40-19.00-21.00  
La vita va così  
17.55-20.45  
La famiglia Halloween  
16.35  
Bugonia  
17.40-21.30  
Chainsaw Man - Il film: la storia di Reze  
16.00-16.55-22.05  
Depeche Mode: M.V.O.  
19.30-21.20

The Twilight Saga: Breaking Dawn - Parte 1  
18.30  
Black Phone 2  
21.50  
**MONFALCONE**  
**MULTIPLEX KINEMAX**  
Via Grado, 50  
www.kinemax.it  
0481/712020  
Springsteen: liberami dal nulla  
17.45-21.10  
La vita va così  
17.10-21.00  
La famiglia Halloween  
17.00  
After the Hunt: Dopola caccia  
17.30  
Bugonia  
21.10  
Sotto le nuvole  
17.00-20.30  
Tre ciotole  
18.30  
**GORIZIA**  
**MULTIPLEX KINEMAX**  
Piazza Vittoria, 41  
www.kinemax.it  
0481/530263  
La vita va così  
17.40-20.15  
Springsteen: liberami dal nulla  
17.50-20.30  
Eddington  
17.40  
The Rocky Horror Picture Show VM14  
V.O.  
20.30



TEATRI

TRIESTE

**TEATRO LA CONTRADA**  
Via del Ghirlandaio, 12  
040948471  
"Campagna abbonamenti stagione 2025/2026" Sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint, Teatro Orazio Bobbio e sulla App della Contrada.  
**TEATRO LA CONTRADA - TEATRO DEI FABBRI**  
Via dei Fabbri, 2/A  
040390613  
"Venerdì alle 17.30 si terrà l'evento per Halloween "Dolcetto o Scherzetto"" Con Daniela Gattorno.  
**TEATRO MIELA**  
Piazza Duca degli Abruzzi, 3  
0403477672  
"Pequod itinerari di letteratura e giornalismo - "Italiani brava gente?" Segreti e censure di un film sull'occupazione italiana dell'Albania ai tempi del fascismo" incontro con: Antonio Caiazza, Luciano Tovoli, conduce Francesco De Filippo. Ingresso libero.

"Miela Ridottino - Non è uno show - Oggi, ore 19.30 "2526 Odissea Cringe"" Il capitolo: "Ad Halloween il diavolo veste Mirella" con Laura Bussani e Omar Giorgio Makhloufi. Ingresso € 5,00.  
**TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**  
V.le XX Settembre, 45  
040/3593511  
**Politeama Rossetti - Sala Bartoli "Alle 19.30 Festil "Molino Bianco""** di Enrico Castellani e Valeria Raimondi. Produzione Babilonia Teatri e La Corte Ospitale; coproduzione Operaestate Festival Veneto in collaborazione con Dialoghi-Residenze delle Arti Performative e Villa Manin 2021. Durata 45'.



#### PICCOLI E MASTROIANNI

PROTAGONISTI DEL FILM BOICOTTATO  
"IL GENERALE DELL'ARMATA MORTA"

sciatore albanese Piro Bita affinché l'Albania bloccasse la realizzazione del film perché il romanzo era considerato anti-italiano e poteva "creare un clima sfavorevole per le relazioni culturali future". Il film sarà girato poi in Abruzzo, uscirà in 450 sale in Francia con ottime critiche ma non sarà mai distribuito nelle sale italiane, anche a causa del fallimento della casa di produzione Gaumont Italia. «Qualcosa però non tornava», dice Tovoli. «Mentre i film Gaumont di Monicelli e Fellini uscirono lo stesso, il mio è finito in cantina». Dopo 40 anni, il libro di Caiazza ricostruisce perché.

**Tovoli, com'era nata l'idea di girare "Il generale dell'armata morta"?**

«È stato Marco Ferreri, sul set di "Ciao Maschio", a suggerirmi di trarre un film dal libro di Kadare. Mastroianni si è impegnato subito a interpretarlo. Sono andato a Parigi ad acquistare i diritti del romanzo e ho proposto a Michel Piccoli il ruolo del cappellano, oltre che quello di coproduttore francese».

**Siamo nel 1979: l'idea è di girarlo in Albania...**

«Un posto ancora molto misterioso, l'ultimo baluardo dello stalinismo. Tutto sembrava andare bene invece, a una settimana dall'inizio delle riprese, l'aiuto regista francese mi annunciò il disastro: il direttore degli studi di Tirana aveva deciso di non fare il film dicendo che i camion militari che avevamo chiesto servivano per la raccolta le mele. Ma noi sapevamo bene che non era stagione. C'era qualcos'altro sotto».

**Perché questa storia dava così tanto fastidio alle nostre istituzioni?**

«In Italia dopo la guerra non abbiamo avuto un processo come Norimberga e nelle istituzioni non c'è stato vero ricambio, il fascismo ha continuato a restare sottotraccia. "Il generale dell'armata morta" racconta di un singolo stupratore che era un colonnello dell'esercito italiano, e che violentò una ragazza durante gli anni dell'occupazione, ma non parla male dell'esercito in generale».

**È rimasto il suo unico film da regista, ma da direttore della fotografia ha segnato la storia del cinema: quali incontri l'hanno influenzata di più?**

«Quello con Vittorio De Seta per "Banditi a Orgosolo", il mio primo film del '60, ma anche "Diario di un maestro". Ferreri era un capolavoro di innovazione e libertà creativa. E poi Barbet Schroeder mi ha fatto girare a Los Angeles con le più grandi star di Hollywood: quando Jeremy Irons vinse l'Oscar per "Il mistero von Bulow", alzando la statuetta ringraziò prima Schroeder, e poi me».

**Lei è l'autore dell'ultimo, mitico piano sequenza di "Professione: reporter": la macchina da presa passa attraverso una grata, senza effetti digitali...**

«Per quei sette minuti abbiamo lottato una settimana. Antonioni mi aveva detto: "Voglio passare dalla soggettività all'oggettività, ma dobbiamo farlo senza il taglio del montaggio". Allora mi sono ricordato di un metodo che avevo usato in Inghilterra per una pubblicità, e ho portato nel cinema un sistema di ripresa nuovissimo, una macchina da presa comandata a distanza. Fu una rivoluzione narrativa totale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### TRIESTE - ALLE 17.30 AL MUSEO LETS

### Gli Insoliti ignoti di Roberto Curci



Basilio Calafati, Luigi Toffoli, Oscar de Mejo: sono i nomi di tre dei venti personaggi riproposti da Roberto Curci all'attenzione dei lettori triestini in una sequenza di ritratti-flash pubblicati su web dalla rivista culturale "Il Ponte rosso" ed ora in libro da Battello Editore. Venti eccellenze del territorio: hanno in comune Trieste o la Venezia Giulia nel DNA ed un indiscutibile, eppur quasi del tutto ignoto, talento. A raccontarne vita ed opere ed a discorrere dell'inesistente notorietà di queste personalità di successo immeritamento (o fortunatamente?) obliate in patria martedì 28 ottobre alle ore 17.30 nello Spazio Forum del Museo LETS (piazza Hortis 4) saranno lo scrittore Roberto Curci e Walter Chiereghin, direttore editoriale della rivista Il Ponte Rosso. «Esistono i Famosi conclamati e acclamati. Ma esistono pure i Famosi, nei rispettivi campi e ambiti, di cui poco o nulla si sa, e talvolta nemmeno che siano esistiti o che esistano. Famosi per pochi intimi - scrive Curci -. Famosi all'insaputa della propria fama». Roberto Curci, giornalista, scrittore, storico dell'arte, ha diretto per molti anni le pagine culturali del "Piccolo" di Trieste. Ha pubblicato libri su Marcello Dudovich, su Joyce, sulle scrittrici triestine ed è autore di romanzi e testi teatrali e radiofonici. Ingresso libero.

#### TRIESTE - ALLE 18 AL CIRCOLO DELLA STAMPA

### I Ricordi infausti di Emilio Stanta



Oggi, alle 18, al Circolo della Stampa di Trieste (Corso Italia 13) è in programma la presentazione del volume di Emilio Stanta "Ricordi infausti" (1928), A introdurre, il vicepresidente del Circolo della Stampa Luciano Santin. Interverranno lo storico Fabio Todero dell'Irsrec (Istituto regionale di Storia della Resistenza e dell'Età contemporanea), curatore dell'introduzione e Giorgio Coslovich, giornalista e nipote di Emilio Stanta, nonché autore della postfazione. Nel 1928, a dieci anni dalla conclusione della Grande guerra, Emilio Stanta rielabora i suoi ricordi in un dattiloscritto di quasi 300 pagine e ritorna con il pensiero alle vicende che da Trieste lo portarono al fronte austro-ungarico, dai campi di prigionia dello Zar a un avventuroso rientro in Austria e, infine, a Trieste. A fare da sfondo a buona parte del suo travagliato percorso attraverso la guerra è l'Ucraina: nel testo ricorrono così nomi di località che, a 110 anni dallo scoppio della Grande guerra, oggi sono nuovamente tormentati dalla violenza di un conflitto. Il memoriale, considerato che per i suoi contenuti antibellici e pacifisti, ebbe nel 1928 ed anni successivi una diffusione ristretta, pressoché in ambito familiare data l'incompatibilità con la retorica della propaganda del regime fascista. Ingresso libero.

#### TRIESTE - ALLE 20

### Oggi al Teatro Bobbio le buone vibrazioni del Balletto di Novi Sad



Il Balletto del Teatro Nazionale Serbo di Novi Sad

"Buone vibrazioni". Oggi, alle 20, il Balletto del Teatro Nazionale Serbo di Novi Sad sarà protagonista il 28 ottobre al Teatro La Contrada di Trieste con il dittico "Buone vibrazioni", un programma che fonde virtuosismo tecnico, energia travolgente ed espressione coreografica contemporanea.

Lo storico Teatro Nazionale Serbo, la più antica istituzione teatrale del Paese, approda per la prima volta a Trieste con la sua compagnia di balletto, recentemente affidata alla direzione artistica di Aja Jung, nota direttrice del celebre Belgrade Dance Festival e della Fondazione Nazionale per la Danza in Serbia. Con la sua guida, il repertorio si rinnova: accanto alla valorizzazione delle grandi produzioni classiche trovano spazio le creazioni di alcuni dei più interessanti autori della scena contemporanea, tra cui Enrico Morelli, Jacopo Godani, Maša Kolar, Itzik Galili e Annabelle Lopez Ochoa.

Il pubblico triestino avrà l'occasione di assistere a due lavori di danza contemporanea. "La danza delle ombre", del coreografo italiano di fama internazionale Jacopo Godani, indaga l'idea di libertà attraverso composizioni fluide, rigorose e dinamiche, costruite in tempo reale. A seguire, "Bolerio" sulla celebre partitura di Maurice Ravel, nella potente rilettura coreografica

dell'artista croata Maša Kolar. Un'opera che pulsa di energia collettiva, capace di crescere da un inizio delicato fino a un'esplosione travolgente di ritmo e movimento condiviso.

La serata di Trieste inaugura la tournée internazionale del Balletto del Teatro Nazionale Serbo e rappresenta un'occasione preziosa per presentare al pubblico europeo i nuovi interpreti, una rinnovata vitalità e un repertorio che intreccia la tradizione artistica di 75 anni con la ricerca coreografica più innovativa del presente. Lo spettacolo di Trieste si inserisce nelle celebrazioni per il rinnovo dell'Accordo di amicizia tra la Regione Friuli Venezia Giulia e la Provincia Autonoma della Vojvodina, segnando al tempo stesso l'inizio della tournée internazionale del Balletto del Teatro Nazionale Serbo di Novi Sad, che porta al pubblico nuova energia e una sintesi tra la tradizione artistica di 75 anni e la ricerca coreografica più innovativa del presente. Dopo Trieste, "Buone vibrazioni" sarà in scena a Bassano del Grappa, al Teatro Remondini, e successivamente al Teatro Duse di Bologna.

I biglietti per assistere all'evento sono disponibili sul sito del Teatro La Contrada (<https://www.contrada.it>). Biglietto intero 15 euro, biglietto ridotto 10 euro (per under 18 e over 65).

#### TRIESTE - ALLE 18.30 AL CIRCOLO FOTOGRAFICO TRIESTINO

### "Acque vive", i segreti dei fiumi raccontati da Cristina Noacco

"Acque Vive. La Via dei fiumi in Friuli Venezia Giulia". Oggi, alle 18.30, al Circolo Fotografico Triestino (via Raffaele Zovenzoni 4) Cristina Noacco, docente di "Letteratura francese del Medioevo" all'Università di Tolosa, in Francia, presenterà il suo ultimo libro. Dal 2018 Cristina Noacco dedica il suo tempo libero all'esplorazione dei fiumi e dei torrenti del Friuli Venezia Giulia. Ha pubblicato vari libri tra cui

una riflessione su "La forza del silenzio. Piccole note sul fruscio del mondo" (Ediciclo, 2017) e due libri sui doni del cammino in montagna, "Lo zaino blu. Dalle cime dei monti alla montagna interiore" (Orme, 2018) e "Dolomiti. Alte Vie per l'anima" (Gaspari 2023).

Dal 2021 è membro del Gism (Gruppo Italiano Scrittori di Montagna) e nel 2023 ha ricevuto il premio Merit Furlan. Le sue esplorazioni fluviali

hanno dato origine ad alcuni racconti di viaggio: "I Segreti del Tagliamento. Ritorno alla sorgente" (Ediciclo, Portogruaro 2020); "La Via del Torre. Il fiume delle sorprese tra forre, anfratti, grotte e grave" (Ribis, Udine 2021); "Timavo Natissone Isonzo. Fiumi, uomini e confini" (Ribis, Udine 2024).

"Il racconto" "Acque Vive. La Via dei fiumi in Friuli Venezia Giulia" nasce dal desiderio di rendere omaggio alla ric-



La docente di Tolosa Cristina Noacco

chezza, alla bellezza e alla fragilità dei corsi d'acqua del Friuli Venezia Giulia attraverso immagini, musiche e letture, su argomenti di grande valenza storica, naturalistica, culturale, fotografica e filosofica. «Ac-

que Vive, la via dei fiumi in Friuli Venezia Giulia" - spiega Nocacco - racconta la vita delle terre che attraversano e delle genti che le abitano e che conservano le loro culture e tradizioni». Protagonista del

"racconto" è un narratore che compie una ricerca dell'essenza dei luoghi, raccogliendo storie, testimonianze e poesie dal Piave al Rosandra (gli zattieri del Piave, la diga del Vajont, le Lotte del Cormor, il torrente Rosandra...) e la cui storia si rivela legata ai fiumi percorsi.

Frutto di un'esplorazione personale dell'autrice, questo racconto di viaggio è un invito a conoscere, rispettare e amare il patrimonio fluviale del Friuli Venezia Giulia.

Una splendida occasione per comprendere la nostra Regione, il suo territorio, la natura e gli uomini che la abitano. La serata, presentata e condotta dal socio Roberto Maestri, sarà arricchita dalla proiezione di un video, dalla lettura di testi scelti. Ingresso libero.

SPORT

Calcio - Serie C

Prima scivolata di Tesser

L'Unione a Fontanafredda gioca una buona gara, ma non riesce a segnare così la Dolomiti Bellunesi la punisce con una rete di Clemenza su penalty

|           |   |
|-----------|---|
| DOLOMITI  | 1 |
| TRIESTINA | 0 |

**Marcatori: st 34' Clemenza su rig.**  
DOLOMITI BELLUNESI (4-4-2): Consiglio; Saccani (st 39' De Paoli), Mondonico, Barbini, Gobetti; Agosti St 20' Alcides), Mutanda (st 1' Masut), Brugnolo (st 20' Mazzocco), Mignanelli; Olonisakin, Clemenza. All. Bonatti.

**TRIESTINA (4-3-2-1):** Matosevic; Moises (st 41' Voca), Moretti, Anzolin, D'Amore; Crnigoj (st 34' Vicario), Jónsson, Ionita (st 41' Kljajc); D'Urso (st 34' Pedicillo), Gündüz (st 24' Kiyine); Faggioli. All. Tesser

**Arbitro:** Davide Gandino (Alessandria)

**NOTE:** calci d'angolo Dolomiti 3, Triestina 5. Spettatori 1.000 circa

**Ciro Esposito**  
/ INVIATO A FONTANAFREDDA

Stavolta il Tognon non porta bene all'Unione, nonostante quasi duecento tifosi, arrivati da Trieste seduti sulla tribuna opposta a quella che li aveva visti protagonisti due stagioni fa. Quella volta le vittorie erano arrivate copiose.

Doveva essere il primo tassello della scalata impossibile affidata a Tesser e invece è stata la Dolomiti Bellunesi a

non farsi scalare. L'ex Bonatti ha sfruttato l'unico episodio favorevole con un penalty di Clemenza su un'azione non impeccabile degli alabardati. Perché nel calcio non basta giocare meglio e con maggior continuità, come ha fatto la Triestina a Fontanafredda. Senza gol tutto quanto di buono fatto spesso svanisce. Questo è successo ieri. Niente di irreparabile, ma la sconfitta è pesante.

GLI SCHIERAMENTI

Tesser è subito costretto a misurarsi con alcune assenze pesanti. Alla squalifica del fedelissimo della difesa Silvestri si è aggiunto il nuovo infortunio di Vertainen davanti.

E poiché mancano anche Tonetto e Silvestro il tecnico di Montebelluna deve adattare Moises a destra e D'Amore sull'altro fronte con Moretti e Anzolin centrali della linea a quattro. Intoccabile la mediana composta da Ionita, Cernigoj e dal centrale Jonsson, davanti soluzione con due trequartisti Gunduz e D'Urso alle spalle di Faggioli e pronti a pressare alto gli avversari

L'ex Bonatti, orfano del cervello e dei piedi di Burrai, risponde con un 4-4-2 che ha in Clemenza e Olonisakin di punta.

PRESSING ALTO

Tesser vuole dalle sue squadre il pressing alto e i suoi ragazzi eseguono. I centrocampisti, con l'aiuto della tre quarti, sradichino il pallone sui portatori di palla bellunesi. La prima occasione la confeziona Faggioli (14') ma Consiglio è pronto a intercettare la girata. L'Unione insiste e al 26' su ottimo invito di D'Urso la bordata di Jonsson finisce fuori non di molto.

PREDOMINIO ALABARDATO

La personalità alabardata consente alla squadra di Tesser un certa supremazia dalla metà campo in su. La Dolomiti Bellunesi attende e talvolta si accende nelle ripartenze. Ma l'Unione insiste anche con il ritmo e su un traversone di D'Amore Ionita di testa impegna severamente Consiglio bravo a respingere.

Il tempo si chiude con la prima occasione per i padroni di casa con rasoterra di Agosti e poi replica con Clemenza. Due avvisaglie in una frazione dominata dalla Triestina incapace però di segnare. E questo non è un buon segnale nonostante la prestazione obiettivamente positiva.

SIRIPARTE

L'Unione è subito pericolosa

con mischia in area dolomitica e Faggioli che finisce giù, un minuto dopo quasi autogol dei bellunesi. La Triestina continua a tenere l'iniziativa ma tende a scoprirsi sui lati e in particolare a destra dove agisce Moises, ottimo marcatore ma dai piedi ruvidi e dille movenze non certo eleganti.

CAMBIO DI PASSO E RIGORE

Tesser comincia a muovere le pedine m non cambia assetto. Entra Kiyne ed esce un Gunduz non brillantissimo. Bonatti sull'altro fronte inserisce Mazzocco e Alcides. Alla mezz'ora la Triestina prova l'ultima accelerazione. Però l 32' arriva il penalty: D'Amore pasticcia a sinistra, e Anzolin è costretto a un intervento su Saccani. L'arbitro decreta il penalty che Clemenza trasforma spiazzando Matosevic. La decisione del direttore di gara lascia qualche dubbio. Ma con i sei ma non si fa classifica.

Tesser getta nella mischia Pedicillo e Vicario e poi ancora Voca e Kljajc. Ma la partita è ormai andata nonostante il generoso assalto finale. Contro l'Union Brescia domenica, la Triestina dovrà trovare la capacità di segnare, smarrita di fatto dopo il tris calato proprio al Rocco con il Renate. —



LE PAGELLE

CIRO ESPOSITO

Matosevic è quasi inoperoso  
I difensori centrali positivi



Il migliore

6,5 Ionita

Come succede quasi sempre in questa stagione il moldavo predica bene in mezzo al campo. Non fa mai una giocata senza senso, recupera palloni e cerca di distribuirli. I suoi inserimenti sono l'arma offensiva migliore della Triestina ma un suo colpo di testa nella ripresa viene respinto con maestria dal portiere.

6 Matosevic

Il portiere fa una prestazione positiva anche e soprattutto perché i bellunesi non lo chiamano in causa mai. E questo la dice lunga su quanto è stata brava la Triestina a limitare l'avversario.

5,5 Moises

Non era mai stato impiegato se non da centrale ed è un ragazzo generoso con parecchi limiti. Comunque da terzino destro ha giocato con applicazione lasciando inevitabilmente qualche falla.

6,5 Moretti

Il centrale difensivo dimostra anche in questa circostanza i progressi fatti quest'anno. Controlla bene gli attaccanti bellunesi.

6 Anzolin

Ancora una prestazione di livello sporcata dall'episodio del rigore comunque in parte contestato dagli alabardati. Tesser lo ha confermato al centro della difesa piuttosto che a sinistra e ha avuto ragione.

6 D'Amore

Posto che il ragazzo non è un terzino ma un centrocampista o eventualmente un esterno alto ha fatto il suo evidenziando i limiti in occasione dell'azione che poi ha portato al rigore.

5,5 Crnigoj

Si è ripreso in extremis dall'affaticamento muscolare settimanale. Ha tenuto il campo ma da un giocatore della

sua esperienza si pretende qualcosa di più rispetto ai compagni.

6 Jonsson

Le sue prestazioni sono solide ma non brillanti come l sono state nella prima fase di questo campionato. La sua presenza resta comunque indispensabile anche perché dà protezione alla difesa.

5,5 D'Urso

Tesser lo ha rispolverato a ridosso dell punta perché il tecnico conosce bene le qualità del giocatore che tuttavia finora, in questo scorcio di torneo, si sono viste solo a tratti. E così è successo anche ieri.

5,5 Gunduz

Solo un paio di accelerazioni sono trop-

po poco per il giovane talento turco che può diventare decisivo nella fase offensiva di una squadra spuntata.

6 Faggioli

Un attaccante che non segna dovrebbe essere sempre bocciato. Il ragazzo tuttavia corre su tutto il fronte e peraltro, da quando è orfano di Vertainen, deve farlo da solo. Buona una girata nel primo tempo respinta da Consiglio. Comunque serve il gol per la squadra e per lui.

5 Kiyine

Tesser lo ha inserito nella ripresa per dare respiro a Gunduz. Il trequartista non ha risposto granché alla chiamata pur cercando di rendersi utile anche ricorrendo talvolta gli avversari.

overpost.biz

PROSSIMA  
PARTITA

Al via la prevendita per domenica con nuovi prezzi

Con il ritorno allo stadio della tifoseria organizzata, aumentano anche i prezzi dei biglietti per l'ingresso allo stadio Rocco (e tornano anche le riduzioni), finora effettivamente a dir

poco popolari. Per Triestina-Union Brescia di domenica prossima (ore 12.30), in Curva Furlan i biglietti interi costano 12 euro (8 euro per gli over 65, 2 euro per i ragazzi 4-11 anni),



mentre in Tribuna Pasinati il prezzo degli interi è di 20 euro (15 euro per gli over 65 e 5 euro per i ragazzi 4-11 anni). In Pasinati in vendita anche il settore Gold a 50 euro. La prevendita è già iniziata: i biglietti possono essere acquistati online sul circuito

Ticketone, presso la sede fisica del Ticket Point di Corso Italia 9, Galleria Rossoni, fino a sabato con orario 8.30-12.30 e 15.30-19, poi domenica anche ai botteghini del Rocco a partire dalle ore 10.30.

A.R.



SERIE C - GIRONE A

RISULTATI: GIORNATA 11

|                                |     |
|--------------------------------|-----|
| Arignano - Lumezzane           | 3-3 |
| Dolomiti Bellunesi - Triestina | 1-0 |
| Giana Erminio - Alcione Milano | 1-1 |
| Inter U23 - Cittadella         | 0-1 |
| Novara - Virtus Verona         | 1-1 |
| Pro Patria - Ospitaletto       | 0-0 |
| Pro Vercelli - Pergolettese    | 2-0 |
| Renate - Lecco                 | 0-1 |
| Trento - L.R. Vicenza          | 1-1 |
| Union Brescia - AlbinoLeffe    | 2-1 |

PROSSIMO TURNO: 2/11

|                         |                |
|-------------------------|----------------|
| Pergolettese-Novara     | 1/11 ORE 14.30 |
| Virtus Verona-Trento    | 1/11 ORE 17.30 |
| Triestina-Union Brescia | 2/11 ORE 12.30 |
| Cittadella-Pro Vercelli | 2/11 ORE 14.30 |
| L.R. Vicenza-Giana      | 2/11 ORE 14.30 |
| Lecco-Arignano          | 2/11 ORE 20.30 |
| Lumezzane-Renate        | 2/11 ORE 20.30 |
| AlbinoLeffe-Inter U23   | 3/11 ORE 20.30 |
| Alcione-Pro Patria      | 3/11 ORE 20.30 |
| Ospitaletto-Dolomiti BL | 3/11 ORE 20.30 |

| CLASSIFICA         | P   | V | N | P | F  | S  |
|--------------------|-----|---|---|---|----|----|
| SQUADRE            |     |   |   |   |    |    |
| L.R. VICENZA       | 29  | 9 | 2 | 0 | 22 | 5  |
| UNION BRESCIA      | 24  | 7 | 3 | 1 | 20 | 6  |
| LECCO              | 24  | 7 | 3 | 1 | 15 | 6  |
| INTER U23          | 19  | 5 | 4 | 2 | 16 | 11 |
| ALCIONE MILANO     | 18  | 5 | 3 | 3 | 12 | 8  |
| PRO VERCELLI       | 16  | 5 | 1 | 5 | 12 | 14 |
| CITTADELLA         | 15  | 4 | 3 | 4 | 8  | 9  |
| TRENTO             | 13  | 2 | 7 | 2 | 13 | 14 |
| RENATE             | 13  | 3 | 4 | 4 | 11 | 14 |
| DOLOMITI BELLUNESI | 13  | 3 | 4 | 4 | 11 | 17 |
| ALBINOLEFFE        | 12  | 3 | 3 | 5 | 17 | 18 |
| PERGOLETTESE       | 12  | 3 | 3 | 5 | 10 | 14 |
| GIANA ERMINIO      | 12  | 2 | 6 | 3 | 7  | 11 |
| VIRTUS VERONA      | 11  | 2 | 5 | 4 | 15 | 15 |
| NOVARA             | 11  | 1 | 8 | 2 | 8  | 9  |
| ARZIGNANO          | 10  | 2 | 4 | 5 | 14 | 18 |
| OSPITALETTO        | 10  | 2 | 4 | 5 | 10 | 14 |
| LUMEZZANE          | 8   | 2 | 2 | 7 | 12 | 21 |
| PRO PATRIA         | 8   | 1 | 5 | 5 | 8  | 17 |
| TRIESTINA          | -10 | 3 | 4 | 4 | 10 | 10 |



In alto l'attaccante rossoalabardato Alessandro Faggioli e il pubblico triestino presente al Tognon. Sotto la disperazione del difensore Rodolfo Moisés FOTOSERVIZIO ANDREA LASORTE

IL DOPO PARTITA

Il tecnico deluso  
«Perso un match ingiustamente»



Guido Roberti / FONTANAFREDDA

La Triestina ha un Everest da scalare ed è risaputo. Nella partita che ha segnato lo strano ritorno al "Tognon" di Fontanafredda, contro i dolomitici non è andata come si auspicava.

Un peccato perché la squadra alabardata aveva iniziato la ripresa con ottimo piglio. Il rigore, ennesimo episodio avverso occorso all'Unione, ha cambiato tutto ed i minuti a disposizione per riprendere la partita in mano, troppo pochi.

Così Attilio Tesser a fine gara: «Penso che abbiamo fatto noi la partita per tutto il tempo, abbiamo giocato prevalentemente nella metà campo loro e l'unica parata l'ha fatta il portiere loro sul colpo di testa di Ionita. Loro hanno tirato forse una volta in porta. Purtroppo non siamo stati in grado di finalizzare una partita che abbiamo dominato. Non mi appiglio al discorso del rigore, per il quale abbiamo chiamato la revisione, ma è un peccato perché queste sono partite che non puoi

perdere e l'abbiamo persa».

Con tante assenze, giocatori recuperati in extremis o reintegrati, i punti epicentrici sono sempre due, la difficoltà a finalizzare e le poche alternative in certi ruoli: «Sono contento perché in tre giorni hanno fatto le cose che ho richiesto loro, non abbiamo concesso niente, forse una ripartenza sulla quale abbiamo un po' dormito ma per il resto non ho nulla da dire: l'impegno e l'applicazione sono stati massimi da parte di tutti. Fa male perché una palla così, in occasione del loro gol, con un po' di esperienza la metti in fallo laterale, e invece l'abbiamo pagata carissima».

Da domani la prima vera settimana di lavoro per Tesser. Settimana lunga che porterà alla sfida col Brescia. Con i tifosi ritrovati.

«Spiace non aver fatto punti per i tanti tifosi venuti qui in un giorno feriale. Dobbiamo crescere e preparare bene con una settimana piena la partita con una squadra forte come il Brescia, la più forte assieme al Vicenza». —

PALLADICRISTALLO

La difficile scalata del signor Attilio



GIOVANNI MARZINI

Su quella scomoda panchina si è seduto la prima volta nella primavera del 2003, quando era facile riempire il catino del Rocco. E fu una stagione e mezza a volte entusiasmante. È stato allora che nacque l'a-

more tra questo gentiluomo veneto e Trieste. Una scintilla riaccesa all'alba della nuova Unione "americana", nell'estate di 20 anni dopo. Ma stavolta è stato amore breve, vien da dire malato. Cacciato di casa senza un perché. Anzi, con mille domande alle quali i responsabili di quel voltafaccia non sono mai stati in grado di fornire plausibili risposte.

Eppure questo signore l'Unione se l'è sempre portata nel cuore, tanto da dire nuova-

mente sì quando gli è stato chiesto un anno dopo di salvare la barca che stava affondando. A missione compiuta un arrivederci con un grazie detto sottovoce, accompagnato da quel "costi troppo" che faceva il paio con il divorzio del febbraio 2004, giustificato così: "Tesser, lei è troppo avanti per questa società...". Siamo ancora in attesa di capire cosa mai volesse dire.

E qualche giorno fa, il colpo di teatro del presidente Tom Zelenovic: cacciati dal tem-

pio gli esecutori materiali dei licenziamenti del mister, ecco la proposta di girare un nuovo film con il nostro nei panni del protagonista. Titolo scontato: mission impossibile.

Resta la valenza di una operazione di marketing semplicemente perfetta. L'unica plausibile nel tentativo di riavvicinare definitivamente quel che resta della passione dei tifosi alabardati. Commovente poi vedere il signor Attilio dire nuovamente di sì. Ma

stavolta, all'indiscutibile amoroso legame per l'Unione si aggiunge quel moto d'orgoglio nell'accettare una sfida da Guinness dei primati: trovati un allenatore che ha salvato una squadra con 23 punti di penalizzazione!

"Ci attende una vera e propria scalata...". Poche parole, pronunciate durante la sua quarta presentazione in carriera a Trieste. Eppure, sono parse convincenti. Della serie, "vi assicuro che noi ci proveremo convinti, sino alla fine", che poi è l'unica cosa che un tifoso vuol sentirsi dire. Una determinazione che nasconde forse un altro importante aspetto: a convincere

Tesser è stata magari anche la serietà dei suoi nuovi datori di lavoro. E questo potrebbe tranquillizzare ancor di più una tifoseria che negli ultimi anni ha ricevuto schiaffi e prese in giro.

LA PAROLA DELLA SETTIMANA non può quindi essere che SCALATA. Abbiamo iniziato addirittura dalle... Dolomiti e più avanti non ci saranno arrampicate tanto più leggere. L'inopinata battuta d'arresto di ieri sera, per una leggerezza, lo testimonia. Ma il signor Attilio non è tipo che si spaventa di fronte alle scalate. Non a caso, sulla carta d'identità ha scritto: nato a Montebelluna. —

## Basket - Serie A

# Una boccata d'ossigeno

Vincere il derby contro Udine è quello che serviva a Trieste per rialzare la testa. La lucidità di Gonzalez e la serata al top di Toscano-Anderson le armi in più



Il caloroso pubblico biancorosso del PalaRubini FOTO BRUNI

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Un boato liberatorio, due punti che valgono oro e una fiducia ritrovata: la Pallacanestro Trieste vince il derby contro l'Apu Udine in un Pala-Rubini incandescente e si lascia alle spalle l'ombra di un inizio di stagione difficile.

Non è solo una vittoria di prestigio contro i rivali di sempre, è soprattutto un successo fondamentale, ossigeno puro per una squadra che aveva disperatamente bisogno di certezze per rimettersi in marcia.

L'atmosfera del PalaRubini, gremito e caldissimo, ha giocato un ruolo determinante, spingendo i biancorossi nei momenti di maggiore difficoltà.

## NEL SEGNO DI GONZALEZ

Il tecnico spagnolo ha dimostrato lucidità e capacità di gestire la pressione, asciugando le rotazioni e infondendo ordine e gerarchie chiare a una squadra che nel finale ha risposto presente. L'ultimo quarto è stato il manifesto della ritrovata compattezza. Nonostante un iniziale allungo di Udine, Trieste ha subito impattato con Ramsey e Sissoko. Da lì, punto a punto, fino alla zampata decisiva.



La grinta di due giocatori di Trieste che hanno brillato nel derby: Mady Sissoko e Juan Toscano-Anderson FOTOSERVIZIO FRANCESCO BRUNI

La capacità di fare le giocate vincenti nei possessi cruciali è il segnale più incoraggiante di un gruppo che sta trovando la sua identità.

## LEADERSHIP RITROVATA

Il riscatto della Pallacanestro Trieste è legato alla prestazione sontuosa di Juan Tosca-

no-Anderson, che ha finalmente mostrato il valore e la leadership che la piazza triestina si aspetta da lui.

I numeri parlano chiaro: 18 punti, 10 rimbalzi e 4 assist, un contributo a tutto campo che però va oltre le statistiche. Toscano-Anderson è stato l'ancora a cui la squadra si



è aggrappata nei momenti di difficoltà, mettendo in campo l'energia e la mentalità vincente che hanno contagiato i compagni. La sua doppia-doppia, unita all'impatto fisico e al carisma, ha riempito i vuoti emotivi e tecnici lasciati da un avvio di stagione al di sotto delle aspettative.

La sua presenza è stata un fattore costante, non solo in fase realizzativa, ma anche nel controllo dei tabelloni e nell'ispirazione per i compagni. Se questa è la sua definitiva rampa di lancio, la Pallacanestro Trieste ha trovato il leader e un punto di riferimento ineludibile per il pro-

sieguo della stagione.

## TESTA A TREVISO

Adesso, con i due punti conquistati nel derby, la Pallacanestro Trieste può guardare al futuro con più ottimismo. La settimana che si apre, priva degli impegni della coppa europea, permetterà a Gonzalez di lavorare con la massima concentrazione solo sul campionato.

Due giorni di riposo per ricaricare le batterie, e da mercoledì tutti in palestra per preparare il prossimo, insidioso, match contro la Nutri-Bullet Treviso. Un'altra prova per dimostrare che l'inerzia è cambiata e che il derby è stato l'inizio di una nuova, più solida, stagione.

## TRASFERITA CON LA CURVA

Due pullman già riempiti, in fase di allestimento il terzo. La Curva Nord organizza la trasferta a Treviso, partenza sabato primo novembre dal PalaTrieste (via Flavia) costo, solo pullman, 20 euro. Per informazioni e prenotazioni scrivere su whatsapp al numero 3791700323. Per chi si recherà a Treviso con mezzi propri, la prevendita dei biglietti è già attiva sul circuito Vivaticket. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PALLAMANO - SERIE A GOLD

# Trieste alla pausa tra le top Carpanese: «Grande gruppo e il merito è dei senatori»

TRIESTE

In attesa dei match tra Cassano Magnago- Sassari e Siracusa- Conversano, le gare della quinta giornata che verranno recuperate il prossimo 5 novembre, la serie A Gold approda alla pausa azzurra con tre squadre al comando. Teamnetwork Albato, Junior Fasano e Loacker Bolzano guidano a dieci punti in una classifica che vede la Pallamano Trieste confermarsi al vertice grazie al convincente successo strappato sabato alla Publiesse Chiaravalle.

La sconfitta casalinga di due settimane fa contro Bressano-

ne aveva rallentato il cammino di una squadra che ha saputo reagire. Prima il pareggio sul campo dei campioni d'Italia del Conversano poi la netta vittoria ottenuta a spese di un'avversaria che a Chiarbola ha subito la forza d'urto biancorossa. Gruppo sano, solido, capace di affrontare le partite bandando al sodo e dimostrando una coesione che è il valore aggiunto di una stagione che sta regalando grandi soddisfazioni. «Grande gruppo» conferma il tecnico Andrea Carpanese - e non era scontato avendo in rosa un francese, uno spagnolo, uno svedese oltre a giocatori italiani e argentini. Merito dei

senatori, che dal primo giorno hanno saputo creare uno spogliatoio unito e dell'intelligenza di questi ragazzi. Sulla partita - continua Carpanese - ancora una volta abbiamo subito la pressione di Chiarbola, una volta scioltesi però i ragazzi hanno preso in mano il comando delle operazioni e giocato la partita che avevamo preparato. Volendo trovare il pelo nell'uovo, nel secondo tempo abbiamo forse cominciato a gestire il vantaggio troppo presto. Questo è un campionato tremendamente equilibrato in cui nessuno ti regala niente, dobbiamo essere capaci di essere continui per tutti i sessan-

ta minuti. Adesso sfruttiamo la pausa per recuperare infortunati ed energie e prepariamoci al meglio a una ripresa che ci proporrà sfide complicate a cominciare dalla trasferta a Lavis in casa del Pressano».

L'obiettivo, arrivare pronti alla gara d'esordio degli europei in programma il 16 gennaio 2026. Con la gara contro l'Islanda nella mente, la nazionale italiana guidata dal direttore tecnico Bob Hanning si è radunata a Berlino. Una settimana di lavoro nella capitale tedesca poi la squadra si trasferirà direttamente a Pau dove il primo novembre affronterà in amichevole i campioni d'Europa in carica della Francia. Sono 17 gli atleti convocati, rispetto allo stage svolto a settembre a Chieti, la sosta internazionale lascia spazio ai volti noti della Nazionale, coinvolgendo tutti gli atleti provenienti dai campionati esteri. Tra i convocati c'è anche il triestino Gianluca Dapiran alle prese però con un infortunio al ginocchio che lo ha costretto a rinunciare alla chiamata azzurra.

LO GA

## TENNISTAVOLO

# Ittf World Para Elite di Parigi Parenzan oggi gioca la finale

TRIESTE

La finale più attesa e desiderata da appassionati e addetti ai lavori: Matteo Parenzan contro Peter Rosenmeier. Oggi, alle 11.20, il campione olimpico affronterà nella Finalissima (Classe 6) dell'Ittf World Para Elite Yvelines di Parigi, uno dei tornei più ambiti del calendario internazionale, il danese che per arrivare all'ultimo atto della tre giorni francese ha dovuto sudare le proverbiali sette camicie. Rosenmeier infatti in semifinale è uscito vincitore solo al quinto set dalla battaglia contro il britannico Paul Karabardak che ha ceduto 2-3 (14-12; 3-11; 12-10; 9-11; 6-11).

Decisamente più agevole,

almeno guardando al punteggio, è stato il percorso del triestino, oro paralimpico a Parigi 2024: l'azzurro, dopo aver passeggiato domenica nel Girone, ai quarti di finale ha superato 3-1 (11-6; 11-2; 8-11; 11-1) il polacco Piotr Manturz.

In semifinale invece, giocata sempre sui tavoli del Gymnase des Pyramides, il 22enne portacolori del Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa (Gspd) e del Kras di Sgonico ha spento con prepotenza il sogno del 17enne statunitense Samuel William Altschuler di raggiungere la prima finale importante della carriera. Parenzan si è imposto con il punteggio di 3-0 (11-3; 12-10; 11-4). Oggi la finalissima. —

E.D.

Serie A

# Mangia allenatori

La Juve esonera Tudor, con l'Udinese in panchina Brambilla Spalletti in pole, è pronto ad accettare un contratto annuale

Massimo Meroi

C'era una volta la Juventus che non cambiava mai allenatore. Una volta, appunto. Adesso anche a Torino è un bagno di sangue, soprattutto per le casse societarie. Igor Tudor da ieri non è più l'allenatore della Vecchia Signora. Il croato paga una serie di risultati negativi: tre sconfitte di fila, quattro gare senza segnare lo straccio di un gol e un digiuno di vittorie che dura dal 13 settembre (4-3 sull'Inter). Domani sera in occasione della gara con l'Udinese sulla panchina della Juventus siederà Massimo Brambilla, tecnico dell'Under 23. Il suo sarà in interrogno di una partita.

IL FAVORITO

La dirigenza juventina già ieri mattina, ancor prima di ufficializzare l'esonero di Tudor, si è messa al lavoro per scegliere il successore del croato. Nei giorni scorsi si era parlato di piste straniere sulle quali stava lavorando il direttore generale Comolli, ma l'idea non deve aver attecchito ai piani alti. Troppo rischioso il progetto. Meglio puntare su un tecnico italiano di provata esperienza. Ecco perché in pole position è salito il nome di Luciano Spalletti che ha in Giorgio



Luciano Spalletti, il favorito



Raffaele Palladino, l'alternativa

Chiellini il suo principale sponsor. Spalletti ha dato la sua disponibilità convinto di poter alzare il livello della squadra e centrare i due obiettivi: di superare il girone di qualificazione di Champions e di entrare nelle prime quattro in serie A. Oggi dovrebbe esserci l'incontro tra le parti.

CONTRATTO ANNUALE

La Juve, che ha sotto contratto fino a giugno 2027 sia Thiago Motta (che come riferiamo

Gli arbitri

9ª GIORNATA

|                           |           |
|---------------------------|-----------|
| Oggi                      |           |
| 18.30 Lecce - Napoli      | Collu     |
| 20.45 Atalanta - Milan    | Doveri    |
| Domani                    |           |
| 18.30 Como - Verona       | Marcenaro |
| 18.30 Juventus - Udinese  | Di Bello  |
| 18.30 Roma - Parma        | Crezzini  |
| 20.45 Bologna - Torino    | Ayrolodi  |
| 20.45 Genoa - Cremonese   | Abisso    |
| 20.45 Inter - Fiorentina  | Sozza     |
| Giovedì                   |           |
| 18.30 Cagliari - Sassuolo | Pairetto  |
| 20.45 Pisa - Lazio        | Massa     |

**La classifica**  
Napoli e Roma 18 punti; Milan 17; Inter 15; Bologna 14; Como 13; Atalanta, Udinese e Juventus 12; Lazio, Cremonese e Torino 11; Sassuolo 10; Cagliari 9; Parma 7; Lecce 6; Verona 5; Fiorentina e Pisa 4; Genoa 3.

a parte piace alla Fiorentina) che Tudor, non può permettersi spese folli. Spalletti ha dato la sua disponibilità ad accettare un contratto fino a giugno con rinnovo automatico solo in caso di qualificazione in Champions. Insomma, il tecnico di Certaldo, dopo la delusione provata con la Nazionale, sarebbe smanioso di rimettersi in pista in un club storico come la Juve al punto che nelle scorse settimane avrebbe rifiutato proposte economicamen-



Igor Tudor e il direttore generale della Juventus Damien Comolli

QUI FIORENTINA

## Anche Pioli in bilico Motta e De Rossi i due candidati

C'è un altro allenatore in bilico in serie A ed è stato Pioli, tecnico della Fiorentina penultima in classifica e ancora a secco di vittorie dopo otto giornate. Il pari rimediato in extremis con il Bologna sembra aver salvato l'allenatore viola che domani sera potrebbe giocarsi il posto addirittura sul campo dell'Inter. Due i candidati alla sostituzione: Daniele De Rossi e Thiago Motta, ancora sotto contratto con la Juve.

te roboanti da Turchia e Qatar. «Sono convinto - aveva dichiarato durante la sosta - che presto mi capiterà qualcosa di bello». L'approdo alla Juventus lo sarebbe sicuramente.

IL FIGLIO GIÀ BIANCONERO

L'approdo in bianconero significherebbe per Spalletti la possibilità di lavorare nello stesso club del figlio Federico che da un paio di stagioni lavora per la Juventus in qualità di scout dove lo portò l'ex dg

Giuntoli che con Spalletti vinse lo scudetto a Napoli.

ALTERNATIVE

Spalletti in pole, ma la Juve, per non farsi trovare impreparata, lavora anche su altri due fronti. I nomi sono quelli che si fanno da un paio di settimane: Roberto Mancini e Raffaele Palladino, quest'ultimo sponsorizzato dal ds Modesto con il quale ha lavorato al Monza.

LE MOTIVAZIONI

Che tra Tudor e la dirigenza ci fosse qualche frizione lo si era capito da tempo. Inequivocabili alcune dichiarazioni del tecnico alla vigilia delle ultime partite. Prima di Como aveva sottolineato come «Fabregas avesse scelto tutti i giocatori», privilegio che evidentemente a lui non era stato concesso. E anche nella pancia dell'Olimpico domenica sera sempre tanti alibi e la promessa di «non fare alcun passo indietro». E poi la confusione tattica nella quale si è trovato il gruppo, specialmente con quel turnover eccessivo nel reparto avanzato e una squadra senza identità. Da qui l'ennesimo cambio di una Juve diventata una sorta di mangia allenatori. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI ANTICIPI

## Atalanta-Milan e Lecce-Napoli De Bruyne fuori quattro mesi

Anticipi di lusso nell'unico turno infrasettimanale del campionato. Oggi scendono in campo la prima e la terza in classifica, ovvero il Napoli e il Milan. I campioni d'Italia, reduci dal successo sull'Inter, saranno di scena a Lecce, la città Natale di Antonio Conte mentre il Milan misurerà il suo valore sul campo dell'Atalanta.

Dall'infermeria arrivano brutte notizie per il Napoli. Gli esami strumentali a cui è stato sottoposto Kevin De Bruyne hanno evidenziato una lesione di alto grado al bicipite femorale della coscia destra e quindi lo stop potrebbe risultare piuttosto lungo (dai tre ai quattro mesi con tanto di intervento chirurgico). Stasera a Lecce Conte potrebbe rilanciare dal primo minuto Lucca.

Nella conferenza stampa della vigilia Allegri oltre a soffermarsi sulla partita («giocare a Bergamo è sempre difficile») ha parlato anche degli arbitri: «Indietro non si può più tornare. Arbitrare è molto difficile in questo calcio dove la velocità è pazzesca e ci sono molti contrasti. Il Var ha migliorato tantissime cose, quando le cose diventano soggettive si creano discussioni. Vanno lasciati arbitrare, sbagliano come sbagliamo noi, sbagliano tutti». Poi ha concluso: «Ci vuole più serenità nell'accettare gli errori. Quando sono a favore si chiude un occhio, quando sono contrari si apre anche il terzo occhio. Ci sono arbitri giovani come i calciatori giovani, col tempo tutto si sistemerà per il meglio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CICLISMO

# Piancavallo, salita di Pantani deciderà il Giro 2026 il giorno dopo le Dolomiti

Antonio Simeoli

Il Giro d'Italia 2026 si deciderà ancora a Nord Est, stavolta in Friuli. Come nel 2023. Lo farà nel cinquantesimo anniversario della sua più grande tragedia, il terremoto del 1976, onorando i mille morti e celebrando la rinascita di una terra che, nel frattempo si è legata a filo doppio alla storia della Corsa Rosa.

Il 30 maggio 2026, e i rumors che ci arrivano sono affidabilissimi, si correrà una tappa tutta friulana, la Gemona-Piancavallo. No, di più, perché la montagna sopra Porde-



Marco Pantani vinse sul Piancavallo al Giro 1998

co Pantani sempre un 30 maggio, sarà scalata due volte per un gran finale che calamiterà sopra Aviano migliaia di persone. La salita è di quelle toste: quasi 15 km, pendenza media del 7,4 %, ma subito punte del 14 per cento. La discesa non facile verso Barcis e la Valcellina - tristemente famosa perché in quei boschi l'ignobile assassino si liberò del cadavere di Giulia Cecchettin - potrebbe rendere ancora più frizzante il finale. Vero, la prossima edizione non è stata ancora presentata, ma la grande partenza sarà ancora una volta dall'estero, stavolta in Bulgaria dopo la non certo memorabile Albania

dello scorso maggio.

Poi i rumors riferiscono di un arrivo in Calabria a Lamezia Terme e di una prima salita vera in Abruzzo, il temuto Blockhaus. Scontato il ritorno a Napoli (un must dell'ultimo quinquennio), il giorno di riposo in Toscana a Viareggio, una tappa ligure e un'unica cronometro in Piemonte, al solito legata a un celebre vino. Poi le Alpi con una frazione in Val d'Aosta forse con arrivo a Cervinia e una in Valtellina.

E quindi il gran finale. Da brivido per il Nord Est. Perché il 29 maggio, terzultima tappa, la Corsa Rosa inaugurerà la dura salita di Pian di Pezzè sopra Alleghe, ascesa forse preceduta dal Passo Fedaiia con magari il ritorno dei celebri e suggestivi Serrai, spazzati via dalla tempesta Vaia nel 2018 e ricostruiti dopo laboriosi e costosi anni di lavori. Un tappone dolomitico, dunque, prima del gran finale interamente in Friuli. Poi dall'aeroporto di Venezia tutti a Roma per la passerella finale. Con la maglia rosa però già decisa a Nord Est —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CANOTTAGGIO PARALIMPICO

## Accolto il ricorso di Perini: restituito il bronzo di Parigi

ROMA

Un'attesa lunga 14 mesi e ieri la svolta: il canottiere paralimpico Giacomo Perini ha vinto la sua battaglia legale e ha riavuto dal Tas, il tribunale arbitrale per lo sport di Losanna, il terzo posto, ovvero il bronzo, conquistato a Parigi 2024, poi revocata perché aveva dimenticato il cellulare sull'imbarcazione durante la gara.

I giudici di Losanna hanno infatti accolto il ricorso presentato dal Cip e dallo stesso Perini - assistiti dal team sport di LCA Studio Legale guidato da Federico Venturi Ferriolo - annullando la decisione della Federazione Internazionale Canottaggio e ripristi-

nando ufficialmente il terzo posto dell'azzurro.

Una battaglia durata un anno e mezzo e arrivata al lieto fine, con la restituzione del bronzo. «Dopo 16 anni, il canottaggio italiano torna a vincere una medaglia alle Paralimpiadi», il commento emozionato di Perini che per prima cosa ha voluto ringraziare quanti lo hanno sostenuto rendendo «possibile questo risultato». Soddisfatto anche Luca Pancalli, presidente del Cip all'epoca dei fatti: «La sentenza Tas finalmente ristabilito la verità su quella gara, scrivendo il lieto fine di questa storia assurda. Giacomo ha dimostrato di essere uno straordinario campione in gara e nella vita». —

Scelti per voi



**Il Commissario Montalbano**  
**RAI 1**, 21.30  
Il cadavere di Agata, la giovane figlia della parucchiera di Livia, viene ritrovato in un corridoio dell'archivio comunale. In apparenza si tratta di violenza sessuale degenerata in omicidio, ma questa ipotesi non convince Montalbano (**Luca Zingaretti**).



**Dogman**  
**RAI 3**, 21.20  
Cresciuto tra violenze familiari, Douglas, costretto su una sedia a rotelle, trova conforto nei suoi cani, addestrati a obbedire e ad aiutare i bisognosi, portando avanti una vita tra vendetta, affetto e giustizia.



**I cacciatori - The Hunting...**  
**RAI MOVIE**, 21.10  
Due giornalisti, uno inesperto, l'altro caduto in disgrazia, partono per cercare un criminale di guerra bosniaco. L'iniziativa, non autorizzata, diventa pericolosa quando vengono scambiati per agenti CIA...



**I cowboys**  
**IRIS**, 21.15  
Un anziano allevatore cerca manovalanza e decide di insegnare a una decina di ragazzi che il massacro dei nemici è la chiave per costruire un mondo ordinato, guidandoli con disciplina e crudeltà...



**È sempre Cartabianca**  
**RETE 4**, 21.35  
Bianca Berlinguer racconta attualità, politica e i fatti più importanti del momento, con ospiti in studio per approfondire e discutere i temi più rilevanti e le questioni di maggiore interesse.

# NADIAORO

Compro oro di Trieste • Udine • Codroipo

## ACQUISTO e VENDITA LINGOTTI, MONETE e ORO DA INVESTIMENTI

### COMPRO ORO GIOIELLI OROLOGI ARGENTERIA MONETE

**TRIESTE - PIAZZA VOLONTARI GIULIANI, 2C**  
**TRIESTE - VIALE GABRIELE D'ANNUNZIO, 2**

| RAI 1 | Rai 1                                                     |
|-------|-----------------------------------------------------------|
| 6.00  | UnoMattina News Attualità                                 |
| 8.00  | TG1 Attualità                                             |
| 8.35  | UnoMattina Attualità                                      |
| 9.50  | Storie italiane Lifestyle                                 |
| 11.55 | È sempre mezzogiorno Lifestyle                            |
| 13.30 | Telegiornale Attualità                                    |
| 14.05 | La volta buona Attualità                                  |
| 15.30 | Il paradiso delle signore (1ª Tv) Fiction                 |
| 16.15 | Incontro Internazionale di Paghiera per la Pace Attualità |
| 17.40 | La vita in diretta                                        |
| 18.40 | L'Eredità Spettacolo                                      |
| 20.00 | Telegiornale Attualità                                    |
| 20.30 | Cinque minuti Attualità                                   |
| 20.35 | Affari Tuoi Spettacolo                                    |
| 21.30 | Il Commissario Montalbano Serie Tv                        |
| 23.45 | Porta a Porta Attualità                                   |
| 1.30  | Che tempo fa Attualità                                    |
| 1.35  | L'Eredità Spettacolo                                      |
| 2.50  | La squadra Fiction                                        |
| 4.30  | RaiNews24 Attualità                                       |

| RAI 2 | Rai 2                                                     |
|-------|-----------------------------------------------------------|
| 8.30  | Tg 2 Attualità                                            |
| 8.45  | Radio2 Social Club                                        |
| 10.00 | Tg2 Italia Europa                                         |
| 10.55 | Tg2 - Flash Attualità                                     |
| 11.00 | Tg Sport Attualità                                        |
| 11.10 | I Fatti Vostri Spettacolo                                 |
| 13.00 | Tg2 - Giorno Attualità                                    |
| 13.30 | Tg2 - Costume e Società                                   |
| 13.50 | Tg2 - Medicina 33                                         |
| 14.00 | Ore 14 Attualità                                          |
| 15.25 | BellaMà Spettacolo                                        |
| 17.00 | La Porta Magica                                           |
| 17.35 | Rai Parlamento                                            |
| 17.45 | Telegiornale Attualità                                    |
| 17.50 | Tg2 - L.I.S. Attualità                                    |
| 18.05 | Nazionale femminile - Amichevole: Italia - Brasile Calcio |
| 19.05 | TG Sport Sera Attualità                                   |
| 20.30 | Tg 2 20.30 Attualità                                      |
| 21.00 | Tg2 Post Attualità                                        |
| 21.20 | Belve Spettacolo                                          |
| 0.20  | Il Sabato al 90° Calcio                                   |
| 1.05  | Radio2 Social Club                                        |
| 1.13  | Meteo 2 Attualità                                         |

| RAI 3 | Rai 3                                                          |
|-------|----------------------------------------------------------------|
| 10.55 | Elisir Attualità                                               |
| 12.00 | TG3 Attualità                                                  |
| 12.25 | TG3 - Fuori TG Attualità                                       |
| 12.50 | Quante storie Attualità                                        |
| 13.20 | Passato e Presente                                             |
| 14.00 | TG Regione Attualità                                           |
| 14.20 | TG3 Attualità                                                  |
| 14.50 | Leonardo Attualità                                             |
| 15.05 | Piazza Affari Attualità                                        |
| 15.15 | TG3 - L.I.S. Attualità                                         |
| 15.20 | Rai Parlamento                                                 |
| 15.25 | Telegiornale Attualità                                         |
| 16.20 | Montagne di energia                                            |
| 17.00 | Aspettando Geo                                                 |
| 19.00 | Geo Documentari                                                |
| 19.30 | TG3 Attualità                                                  |
| 19.35 | TG Regione Attualità                                           |
| 20.00 | Blob Attualità                                                 |
| 20.15 | Fin che la barca va                                            |
| 20.40 | Il Cavallo e la Torre                                          |
| 20.50 | Un posto al sole (1ª Tv)                                       |
| 21.20 | Dogman (1ª Tv) Film Thriller ('23)                             |
| 23.10 | Dottori in Corsia - Ospedale Pediatrico Bambino Gesù Attualità |

| RETE 4 |                                     |
|--------|-------------------------------------|
| 6.10   | Movie Trailer Spettacolo            |
| 6.15   | 4 di Sera Attualità                 |
| 7.10   | La promessa Telenovela              |
| 7.45   | Terra Amara Serie Tv                |
| 8.40   | My Home My Destiny                  |
| 10.45  | Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap       |
| 11.55  | Tg4 Telegiornale                    |
| 12.25  | La signora in giallo                |
| 14.00  | Lo sportello di Forum               |
| 15.30  | Tg4 - Diario Del Giorno             |
| 15.40  | Diario Del Giorno                   |
| 16.35  | La notte dell'agguato               |
| 19.00  | Tg4 Telegiornale                    |
| 19.30  | 10 Minuti Attualità                 |
| 19.45  | Meteo.it Attualità                  |
| 19.50  | La promessa (1ª Tv) Telenovela      |
| 20.30  | 4 di Sera Attualità                 |
| 21.35  | È sempre Cartabianca Attualità      |
| 0.55   | Dalla Parte Degli Animali Attualità |
| 2.30   | Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità    |

| CANALE 5 |                                          |
|----------|------------------------------------------|
| 6.00     | Prima pagina Tg5                         |
| 8.00     | Tg5 - Mattina Attualità                  |
| 8.40     | Mattino Cinque Attualità                 |
| 10.55    | Tg5 Ore 10 Attualità                     |
| 11.00    | Forum Attualità                          |
| 13.00    | Tg5 Attualità                            |
| 13.40    | Grande Fratello                          |
| 13.55    | Beautiful (1ª Tv) Soap                   |
| 14.15    | Forbidden Fruit (1ª Tv)                  |
| 14.45    | Uomini e donne                           |
| 16.05    | La forza di una donna (1ª Tv) Telenovela |
| 16.25    | Amici di Maria                           |
| 16.55    | Dentro la notizia                        |
| 18.35    | Grande Fratello                          |
| 18.45    | Avanti un altro!                         |
| 19.55    | Tg5 Prima Pagina                         |
| 20.00    | Tg5 Attualità                            |
| 20.35    | La ruota della fortuna Spettacolo        |
| 21.20    | La notte nel cuore (1ª Tv) Serie Tv      |
| 23.55    | X-Style Lifestyle                        |
| 0.35     | Tg5 Notte Attualità                      |
| 1.15     | Uomini e donne Spettacolo                |

| ITALIA 1 |                                       |
|----------|---------------------------------------|
| 6.40     | Magnum P.I. Serie Tv                  |
| 8.35     | Chicago Med Serie Tv                  |
| 10.30    | Fbi: Most Wanted Serie Tv             |
| 12.25    | Studio Aperto Attualità               |
| 13.00    | Grande Fratello Spettacolo            |
| 13.30    | Sport Mediaset Attualità              |
| 14.15    | Sport Mediaset Extra                  |
| 14.25    | The Simpson                           |
| 15.20    | N.C.I.S. Los Angeles                  |
| 17.20    | The mentalist Serie Tv                |
| 18.10    | Grande Fratello                       |
| 18.30    | Studio Aperto Attualità               |
| 18.55    | Grande Fratello Spettacolo            |
| 19.10    | Studio Aperto Mag Attualità           |
| 19.30    | C.S.I. Miami Serie Tv                 |
| 20.30    | N.C.I.S. Serie Tv                     |
| 21.15    | Le Iene Show Attualità                |
| 1.10     | Sono Lillo Serie Tv                   |
| 1.45     | Studio Aperto - La giornata Attualità |
| 1.55     | Ciak News Attualità                   |
| 2.00     | Sport Mediaset Attualità              |

| LA 7  |                                                            |
|-------|------------------------------------------------------------|
| 6.00  | Meteo - Traffico - Oroscopo Attualità                      |
| 7.00  | Omnibus news Attualità                                     |
| 7.40  | Tg La7 Attualità                                           |
| 7.55  | Omnibus - Dibattito                                        |
| 9.40  | Coffee Break Attualità                                     |
| 11.00 | L'aria che Tira Attualità                                  |
| 13.30 | Tg La7 Attualità                                           |
| 14.15 | Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità                |
| 16.40 | Taga Focus Attualità                                       |
| 17.30 | La Torre di Babele Attualità                               |
| 18.30 | Ignoto X - Dentro e oltre le storie di cronaca Documentari |
| 20.00 | Tg La7 Attualità                                           |
| 20.35 | Otto e mezzo Attualità                                     |
| 21.15 | Di Martedì Attualità                                       |
| 1.00  | Tg La7 Attualità                                           |
| 1.10  | Otto e mezzo Attualità                                     |
| 1.50  | Camera con vista Attualità                                 |
| 2.15  | La Torre di Babele Attualità                               |
| 3.15  | L'aria che Tira Attualità                                  |

| TV8   |                                                      |
|-------|------------------------------------------------------|
| 15.25 | Amore, romanticismo e cioccolato Film Commedia ('19) |
| 17.15 | Ritorno in Scozia Film Commedia ('24)                |
| 19.05 | 4 ristoranti Lifestyle                               |
| 20.25 | Foodish - Anteprema                                  |
| 20.30 | Foodish Lifestyle                                    |
| 21.35 | X Factor (1ª Tv) Spettacolo                          |
| 4.20  | Coppie che uccidono (1ª Tv) Documentari              |

NOVE

|       |                                                      |
|-------|------------------------------------------------------|
| 16.45 | Commissari                                           |
| 17.50 | Little Big Italy Lifestyle                           |
| 19.20 | Cash or Trash - Chi offre di più? (1ª Tv) Spettacolo |
| 20.30 | The Cage - Prendi e scappa (1ª Tv)                   |
| 21.30 | Only Fun - Comico Show Spettacolo                    |
| 0.15  | Fratelli di Crozza Spettacolo                        |

| 20     | 20                                                                |
|--------|-------------------------------------------------------------------|
| 14.50  | Magnum P.I. Serie Tv                                              |
| 15.40  | Lethal Weapon Serie Tv                                            |
| 17.35  | Arrow Serie Tv                                                    |
| 18.30  | The Flash Serie Tv                                                |
| 19.20  | Chicago Fire Serie Tv                                             |
| 20.15  | The Big Bang Theory Serie Tv                                      |
| 21.10  | The Protégé Film Azione ('21)                                     |
| 23.20  | La Mummia - La tomba dell'imperatore dragone Film Avventura ('08) |
| 1.20   | Supergirl Serie Tv                                                |
| TV2000 | TV2000                                                            |
| 16.00  | Chiesa viva Attualità                                             |
| 16.30  | Incontro di preghiera per la pace Attualità                       |
| 18.00  | Rosario da Lourdes                                                |
| 18.30  | TG 2000 Attualità                                                 |
| 19.00  | Santa Messa Attualità                                             |
| 19.30  | In Cammino Attualità                                              |
| 20.00  | Rosario con le Suore di Santa Maria di Leuca in Roma Attualità    |
| 20.45  | TG 2000 Attualità                                                 |
| 21.10  | Indiscreto Film Commedia ('58)                                    |
| 22.55  | Retrosceca Attualità                                              |

| RAI 4     | Rai 4                                                         |
|-----------|---------------------------------------------------------------|
| 14.10     | Il segreto di David - The Stepfather Film Giallo ('09)        |
| 15.55     | Squadra Speciale Cobra 11 Serie Tv                            |
| 17.40     | Delitti in Paradiso                                           |
| 19.45     | Bones Serie Tv                                                |
| 21.20     | L'esorcista del papa Film Horror ('23)                        |
| 23.05     | Wonderland Attualità                                          |
| 23.40     | Bolgen - The Wave Film Drammatico ('15)                       |
| 1.20      | Anica Appuntamento Al Cinema Attualità                        |
| LA7CINEMA |                                                               |
| 17.40     | Tg La7 Attualità                                              |
| 17.45     | Un figlio all'improvviso Film Commedia ('17)                  |
| 19.25     | Padre Brown Serie Tv                                          |
| 21.15     | Money Monster - L'altra faccia del denaro Film Thriller ('16) |
| 23.15     | Larry Flynt - Oltre lo scandalo Film Commedia ('96)           |
| 1.45      | The Mexican Film Azione ('01)                                 |
| 4.00      | Uozzap Cinema Attualità                                       |

| IRIS  | IRIS                                    |
|-------|-----------------------------------------|
| 13.25 | Paura Film Thriller ('96)               |
| 15.25 | Il Tulipano Nero Film Avventura ('63)   |
| 17.35 | Club Life Film Drammatico ('15)         |
| 19.20 | Kojak Serie Tv                          |
| 20.15 | Walker Texas Ranger Serie Tv            |
| 21.15 | I cowboys Film Western ('72)            |
| 23.50 | Il mucchio selvaggio Film Western ('69) |
| 2.30  | Paura Film Thriller ('96)               |
| 4.05  | Ciak News Attualità                     |
| LA 5  |                                         |
| 14.05 | Amici di Maria                          |
| 14.40 | Grande Fratello Daily                   |
| 15.10 | Grande Fratello Live                    |
| 15.30 | Una mamma per amica                     |
| 17.20 | Bitter Sweet - Ingredienti d'amore      |
| 19.25 | Amici di Maria Uomini e donne           |
| 19.55 | Amici di Maria                          |
| 21.15 | Marry Me - Sposami Film Commedia ('22)  |
| 23.25 | Grande Fratello                         |
| 2.20  | Grande Fratello Daily Spettacolo        |

| RAI 5     | Rai 5                                                       |
|-----------|-------------------------------------------------------------|
| 19.00     | Il giorno e la storia                                       |
| 19.20     | Poke Stories                                                |
| 19.25     | Rai News - Giorno                                           |
| 19.30     | Inizio e fine dell'Universo                                 |
| 20.30     | Il mondo con gli occhi di Overland Documentari              |
| 21.20     | Il tuttofare Film Commedia ('18)                            |
| 22.55     | Ecco fatto Film Commedia ('98)                              |
| 0.25      | Talking Heads Spettacolo                                    |
| REAL TIME |                                                             |
| 13.40     | Casa a prima vista                                          |
| 15.50     | Bake Off Italia: dolci in forno Spettacolo                  |
| 17.50     | Primo appuntamento                                          |
| 19.25     | Casa a prima vista                                          |
| 20.30     | Casa a prima vista (1ª Tv)                                  |
| 21.30     | Turisti per case (1ª Tv) Spettacolo                         |
| 22.30     | Incidenti di bellezza                                       |
| 5.30      | Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrutoli Lifestyle |

| RAI MOVIE | Rai                                                    |
|-----------|--------------------------------------------------------|
| 16.00     | Quel maledetto treno blindato Film Guerra ('78)        |
| 17.45     | Potenza virtuale Film Commedia ('97)                   |
| 19.25     | Calibro 9 Film Poliziesco ('20)                        |
| 21.10     | I cacciatori - The Hunting Party Film Drammatico ('07) |
| 22.55     | A letto con il nemico Film Thriller ('91)              |
| 0.35      | Anica - Appuntamento al cinema Attualità               |
| GIALLO    |                                                        |
| 10.00     | L'ispettore Barnaby Serie Tv                           |
| 12.00     | Cherif Serie Tv                                        |
| 14.30     | La stagista del crimine Serie Tv                       |
| 16.45     | Shetland Serie Tv                                      |
| 19.10     | L'ispettore Barnaby Serie Tv                           |
| 21.10     | L'ispettore Dalgliesh Serie Tv                         |
| 23.10     | Il giovane ispettore Morse Serie Tv                    |
| 1.10      | Cherif Serie Tv                                        |

| RAI PREMIUM | Rai                                           |
|-------------|-----------------------------------------------|
| 15.00       | Tutti pazzi per amore Fiction                 |
| 16.05       | Doc Martin Serie Tv                           |
| 17.45       | Provaci ancora Prof! Fiction                  |
| 19.30       | I bastardi di Pizzofalcone Serie Tv           |
| 21.20       | Un Natale senza tempo Film Commedia ('20)     |
| 22.55       | Sei donne - Il mistero di Leila Serie Tv      |
| 0.45        | Storie italiane Lifestyle                     |
| 2.45        | Ritorno a Las Sabinas Serie Tv                |
| TOP CRIME   |                                               |
| 14.10       | The mentalist Serie Tv                        |
| 15.05       | Detective Monk Serie Tv                       |
| 17.10       | The Closer Serie Tv                           |
| 19.25       | The mentalist Serie Tv                        |
| 21.15       | Law & Order: Organized Crime (1ª Tv) Serie Tv |
| 22.05       | Law & Order: Organized Crime (1ª Tv) Serie Tv |
| 23.00       | Law & Order: Organized Crime Serie Tv         |
| 0.45        | Person of Interest Serie Tv                   |
| 1.30        | C.S.I. Miami Serie Tv                         |

| CIELO | cielo                                           |
|-------|-------------------------------------------------|
| 15.00 | MasterChef Italia                               |
| 16.30 | Cucine da incubo                                |
| 17.45 | Celebrity Chef Lifestyle                        |
| 18.55 | Cucine da incubo                                |
| 20.10 | Affari di famiglia                              |
| 21.20 | I mercenari - The Expendables Film Azione ('10) |
| 23.20 | Anteprema Sky Sport 24 Night Attualità          |
| 23.25 | Sky Sport 24 Night                              |
| 0.25  | Beyond the Law - L'infiltrato Film Azione ('19) |
| DMAX  |                                                 |
| 14.45 | Affari al buio - Texas                          |
| 15.55 | Affari a tutti i costi                          |
| 16.45 | I pionieri dell'oro                             |
| 19.30 | Border Control Italia                           |
| 21.25 | Il boss del paranormal (1ª Tv) Spettacolo       |
| 22.20 | Il boss del paranormal Spettacolo               |
| 23.15 | WWE Smackdown (1ª Tv) Wrestling                 |
| 1.05  | Bodycam - Agenti in prima linea Documentari     |

| TWENTYSEVEN |                                                       |
|-------------|-------------------------------------------------------|
| 14.25       | La signora del West Serie Tv                          |
| 17.10       | La casa nella prateria Serie Tv                       |
| 19.55       | Colombo Serie Tv                                      |
| 21.15       | Beethoven 2 Film Commedia ('93)                       |
| 22.50       | Amore con interessi Film Commedia ('93)               |
| 0.30        | Miami Vice Serie Tv                                   |
| 1.20        | Camera Café Serie Tv                                  |
| 2.00        | Casa Dolce Casa Serie Tv                              |
| 2.40        | Milagros Serie Tv                                     |
| RAI3 BIS    |                                                       |
| 14.20       | "Juli Cunin: Un puartefortuna capriçòs"               |
| 21.40       | "Int in vore" di M. D'Agostini, e "Su e jù pal Friul" |

RADIO RAI PER IL FVG

**7.18** Gr FVG. Al termine Onda verde regionale; **11.05** Presentazione Programmi; **11.09** Trasmissioni in lingua friulana; **11.20** Radar: La salute dei cittadini e quella del Sistema Sanitario: speranze, timori, sfiducia. Terra chiama Terra! tra i suoni ed i rumori sottomarini; **12.30** Gr FVG; **13.29** Casa Friuli: incontri, cultura, ambiente, società; **15.00** Gr FVG; **15.15** Trasmissioni in lingua friulana; **18.30** Gr FVG; **Programmi per gli italiani in Istria: 15.45** Gr FVG; **16.00** Sconfonamenti: Il nuovo inserto "In più Storia" de "La Voce del Popolo". I contenuti de "La Nuova Voce Giuliana". Incontro radiofonico con Samira Laganis; **Radio TRST A: 6.57** Apertura; **6.59** Segnale Orario E Saluto Dal Vivo; **7.00** Gr Mattino; **7.20** Calendarietto; **7.30** Fiaba Del Mattino segue Buongiorno; **8.00** Notiziario E Cronaca Regionale; **8.10** Primo Turno; **10.00** Notiziario; **11.00** Studio D; **12.59** Segnale Orario; **13.00** Gr Ore 13.00 segue Musica A Richiesta; **14.00** Notiziario E Cronaca Regionale; **14.20** L'angolino Dei Ragazzi; **15.00** A Colori; **15.00** #Bumerang; **15.00** Notiziario E Cronaca Regionale; **17.10** Rubrica Linguistica; **17.30** Libro Aperto: Mira Mihelic: Ure Mojih Dni - 21. Pt; **18.00** Incontri; **18.59** Segnale Orario; **19.00** Gr Della Sera; segue Musica Leggera Slovena; **19.35** Chiusura

| RADIO   |                                                  |
|---------|--------------------------------------------------|
| RADIO 1 | DEEJAY                                           |
| 17.40   | Cantiere Italia                                  |
| 18.10   | Zona Cesarini                                    |
| 20.45   | Anticipo Campionato Serie A: Lecce - Napoli      |
| 23.05   | Il mix delle 23                                  |
| RADIO 2 | CAPITAL                                          |
| 17.30   | Radio2 Matti da legare                           |
| 19.45   | Radio2 Caterpillar                               |
| 21.00   | Chiamami Radio2                                  |
| 22.00   | Radio2 alle Dieci della Sera                     |
| RADIO 3 | M20                                              |
| 20.30   | Radio3 Suite - Il Cartellone. Festival Jazz Idea |
| 23.45   | Cose che succedono la notte                      |
| 24.00   | Battiti                                          |
| 17.00   | Pinocchio                                        |
| 19.00   | Chiacchiericcio                                  |
| 20.00   | Gazzology                                        |
| 21.00   | Say Waaad?                                       |
| 22.30   | Dee Notte                                        |
| 12.00   | Fattore C                                        |
| 14.00   | Capital Records                                  |
| 18.00   | Tg Zero                                          |
| 20.00   | Vibe                                             |
| 22.00   | B-Side                                           |
| 24.00   | Extra                                            |
| 12.00   | Marlen                                           |
| 14.00   | Ilario                                           |
| 17.00   | Albertino Everyday                               |
| 19.00   | Andrea Mattei                                    |
| 21.00   | Vittoria Hyde                                    |
| 23.00   | One Two One Two                                  |

| SKY-PREMIUM |                                                         |
|-------------|---------------------------------------------------------|
| SKY CINEMA  |                                                         |
| 18.45       | Furiosa: A Mad Max Saga Film Sky Cinema Uno             |
| 19.00       | Marilyn ha gli occhi neri Film Sky Cinema Romance       |
| 19.00       | Red Lights Film Sky Cinema Suspense                     |
| 19.10       | Conclave Film Sky Cinema Due                            |
| 19.20       | Abigail Film Sky Cinema Collection                      |
| 19.20       | Il professor Cenerentolo Film Sky Cinema Comedy         |
| 19.25       | Shrek 2 Film Sky Cinema Family                          |
| 21.00       | Moonfall Film Sky Cinema Action                         |
| 21.00       | Benvenuti in casa Esposito Film Sky Cinema Comedy       |
| 21.00       | Ogni maledetta domenica Film Sky Cinema Drama           |
| 21.00       | Jumanji - The Next Level Film Sky Cinema Family         |
| 21.00       | Shall We Dance? Film Sky Cinema Romance                 |
| 21.00       | French Connection Film Sky Cinema Suspense              |
| 21.15       | Hellboy Film Sky Cinema Collection                      |
| 21.15       | Red Snake Film Sky Cinema Due                           |
| 21.15       | Il giorno più bello Film Sky Cinema Uno                 |
| 22.45       | Tutti per 1 - 1 per tutti Film Sky Cinema Comedy        |
| 22.50       | Sogno di una notte di mezza età Film Sky Cinema Romance |

| TV LOCALI          |                                                        |
|--------------------|--------------------------------------------------------|
| CAPODISTRIA        |                                                        |
| 6.00               | Infocanale                                             |
| 14.00              | Tv Transfrontaliera                                    |
| 14.20              | Spezzoni D'archivio                                    |
| 15.00              | Est                                                    |
| 15.20              | Klapa Fiume E Klapa Ošjak                              |
| 15.55              | Mario Schiavato                                        |
| 16.25              | La Macrorregione Adriatico-Ionica                      |
| 16.30              | Itinerari Collezione Meridiani                         |
| 16.55              | Programma In Lingua Slovena: Rojaki, Oddaja O Zamejcih |
| 18.00              |                                                        |
| 18.35              | Vreme                                                  |
| 18.40              | Primorska Kronika                                      |
| 19.00              | Tuttoggi                                               |
| 19.25              | Tg Sport                                               |
| 19.30              | Tuttoggi Scuola                                        |
| 20.15              | Il Giardino Dei Sogni                                  |
| 21.00              | Tuttoggi                                               |
| 21.15              | Lo Stato Delle Cose Giovani                            |
| 22.10              | Oramusica                                              |
| 22.15              | Istria E...Dintorni                                    |
| 22.55              | Artelier                                               |
| 23.35              | Tuttoggi                                               |
| TELEQUATTRO        |                                                        |
| 6.00               | Trieste In Diretta                                     |
| 7.00               | Sveglia Trieste                                        |
| 10.00              | Ginnastica Dolce                                       |
| 10.20              | Zumba                                                  |
| 11.50              | Pilates                                                |
| 12.10              | Rotocalco Adnkronos                                    |
| 12.10              | L' Alpino                                              |
| 12.35              | Studio Telequattro - Edil Talk                         |
| 13.00              | Tg Trieste                                             |
| 13.50              | Caffe' Dello Sport                                     |
| 17.15              | Casa Pappagallo                                        |
| 17.25              | Tg Trieste                                             |
| 17.55              | Trieste In Diretta                                     |
| 19.03              | Tg Regionale                                           |
| 19.30              | Tg Trieste                                             |
| 20.05              | Post Tg                                                |
| 20.30              | Tg Trieste                                             |
| 21.10              | Terzo Tempo                                            |
| 23.00              | Tg Trieste                                             |
| 23.30              | Tg Regionale                                           |
| 24.00              | Trieste In Diretta                                     |
| 1.00               | Tg Trieste                                             |
| TELEANTENNA Lcn 80 |                                                        |
| 6.00               | Andrea Catavolo Show                                   |
| 9.00               | Morning Fever Con Water Massa                          |
| 12.00              | Ospti A Pranzo Con La Skill                            |
| 13.00              | Medical Center. Tf                                     |
| 14.00              | Attualità in diretta - Lazio                           |
| 14.30              | Film Story                                             |
| 16.30              | Il pericolo è il mio mestiere - Tf                     |
| 17.00              | Inuyasha C.A.                                          |
| 17.30              | Gintama C.A.                                           |
| 18.00              | Bem C.A.                                               |
| 18.30              | Gundam C.A.                                            |
| 19.00              | Attualità in diretta - Friuli Venezia Giulia           |
| 21.00              | Un anime una curiosità                                 |
| 21.20              | Superichieste - Richiedi la sigla preferita            |
| 22.30              | Sandford And Son. Tf                                   |
| 23.00              | Bem C.A                                                |
| 23.30              | Inuyasha C.A.                                          |

Il Meteo



OGGI IN FVG



| TEMPERATURA    | PIANURA | COSTA |
|----------------|---------|-------|
| minima         | 3/6     | 7/10  |
| massima        | 16/19   | 16/18 |
| media a 1000 m | 7       |       |
| media a 2000 m | 2       |       |

Tempo stabile con cielo sereno o poco nuvoloso per possibili velature. Nella notte e al mattino sui monti in quota vento moderato da nordovest. Nelle ore notturne possibili foschie sulla bassa pianura.

DOMANI IN FVG



| TEMPERATURA    | PIANURA | COSTA |
|----------------|---------|-------|
| minima         | 5/8     | 10/13 |
| massima        | 16/19   | 16/18 |
| media a 1000 m | 7       |       |
| media a 2000 m | 2       |       |

Al mattino variabile, in giornata cielo in prevalenza nuvoloso, forse anche coperto su bassa pianura, costa e zone orientali, dove verso sera saranno possibili delle piogge sparse, in genere deboli o moderate. In serata possibili foschie sulla bassa pianura e sul Carso.

**Tendenza**  
Sulla zone montane più interne e sulla fascia occidentale in prevalenza nuvoloso, probabilmente coperto sulle altre zone. Piogge sparse intermittenti, più probabili e più abbondanti su pianura e costa orientali. Sulla costa soffierà vento da sud o sudovest moderato e sarà possibile anche qualche rovescio temporalesco.

| TEMPERATURE IN REGIONE |     |     |         |
|------------------------|-----|-----|---------|
| CITTA'                 | MIN | MAX | VENTO   |
| Trieste                | 9   | 16  | 20 Km/h |
| Monfalcone             | 7   | 15  | 10 Km/h |
| Gorizia                | 6   | 15  | 16 Km/h |
| Udine                  | 4   | 15  | 11 Km/h |
| Grado                  | 7   | 15  | 10 Km/h |
| Cervignano             | 6   | 16  | 13 Km/h |
| Pordenone              | 4   | 15  | 13 Km/h |
| Tarvisio               | 2   | 12  | 20 Km/h |
| Lignano                | 7   | 15  | 15 Km/h |
| Gemona                 | 4   | 14  | 14 Km/h |
| Tolmezzo               | 3   | 14  | 17 Km/h |
| Forni di Sopra         | 2   | 11  | 22 Km/h |

IL MARE OGGI

| CITTA'     | STATO      | ALTEZZA ONDA | GRADI |
|------------|------------|--------------|-------|
| Trieste    | poco mosso | 0,2 m        | 17,5  |
| Grado      | poco mosso | 0,3 m        | 18,1  |
| Lignano    | poco mosso | 0,2 m        | 18,2  |
| Monfalcone | poco mosso | 0,2 m        | 18    |

EUROPA

| CITTA'    | MIN | MAX | CITTA'     | MIN | MAX | CITTA'   | MIN | MAX |
|-----------|-----|-----|------------|-----|-----|----------|-----|-----|
| Amsterdam | 9   | 13  | Copenaghen | 7   | 8   | Mosca    | 4   | 7   |
| Atene     | 16  | 23  | Ginevra    | 4   | 13  | Parigi   | 10  | 14  |
| Belgrado  | 9   | 14  | Lisbona    | 17  | 20  | Praga    | 6   | 11  |
| Berlino   | 7   | 10  | Londra     | 10  | 14  | Varsavia | 6   | 8   |
| Bruxelles | 7   | 13  | Lubiana    | 2   | 15  | Vienna   | 7   | 12  |
| Budapest  | 16  | 23  | Madrid     | 5   | 18  | Zagabria | 6   | 15  |

| ITALIA    |     |     |
|-----------|-----|-----|
| CITTA'    | MIN | MAX |
| Aosta     | 8   | 16  |
| Bari      | 13  | 19  |
| Bologna   | 6   | 18  |
| Bolzano   | 4   | 16  |
| Cagliari  | 16  | 22  |
| Firenze   | 9   | 20  |
| Genova    | 12  | 19  |
| L'Aquila  | 6   | 18  |
| Milano    | 8   | 17  |
| Napoli    | 13  | 22  |
| Palermo   | 18  | 21  |
| Reggio C. | 17  | 21  |
| Roma      | 10  | 21  |
| Torino    | 6   | 17  |
| Venezia   | 8   | 15  |

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** Condizioni di bel tempo con cielo prevalentemente sereno. Spruzzate di neve sui confini alpini.  
**Centro:** Bel tempo prevalente, il sole splenderà in un cielo sereno o poco nuvoloso.  
**Sud:** Giornata che vedrà qualche precipitazione sulle coste tirreniche di Calabria e Sicilia, altrove avremo un cielo poco nuvoloso.  
**DOMANI**  
**Nord:** Aumento della nuvolosità. Nel corso del giorno arriveranno le precipitazioni sui settori occidentali.  
**Centro:** Progressivo aumento della nuvolosità. Entro sera arriveranno delle piogge sulle coste tirreniche.  
**Sud:** La giornata sarà asciutta, si noterà soltanto un aumento della nuvolosità a partire da Campania, Sicilia e Calabria.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4

La settimana prosegue a pieno ritmo e tu sei pronto a scattare. Oggi ogni decisione presa con determinazione si traduce in risultati concreti: segui l'impulso giusto.

**LEONE**  
23/7 - 23/8

Oggi la tua presenza si nota naturalmente. Non serve esagerare: basta mostrarsi autentici e portare calore in ciò che fai. I risultati arrivano senza sentirti obbligato a dimostrare nulla.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12

Il giorno porta voglia di movimento e novità. Approfitta delle energie disponibili per affrontare attività nuove o risolvere ciò che era rimasto in sospeso.

**TORO**  
21/4 - 20/5

La calma è dalla tua parte: affronta la giornata con lentezza e metodo. Anche i compiti più noiosi diventano gestibili se li affronti un po' alla volta.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9

Oggi cura i dettagli, pianifica piccoli passi e concentrati su ciò che produce risultati concreti: il senso di controllo e il progresso ti daranno energia.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1

Oggi tutto ciò che costruisci, anche lentamente, porta risultati tangibili. Il metodo e la pazienza sono premiati: la soddisfazione deriva dal vedere concretizzarsi ciò che hai preparato con impegno.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6

Oggi le idee si accavallano e le conversazioni volano leggere. Approfitta di spunti e incontri: anche un messaggio inatteso o una chiacchierata veloce possono aprire nuovi scenari.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

La giornata richiede equilibrio. Piccoli gesti gentili o decisioni ponderate cambiano l'atmosfera intorno a te. Mantieni leggerezza e sorriso, e vedrai che tutto scorrerà più fluido.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2

Oggi le intuizioni e le prospettive originali possono portare soluzioni inaspettate. Sperimenta, prova qualcosa di diverso, metti in pratica ciò che normalmente lasci solo sulla carta.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7

È un giorno per ascoltare i segnali delle emozioni e dare valore ai piccoli gesti. Un momento di pausa può dare chiarezza e serenità, preparando il terreno per la settimana.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11

Oggi puoi trasformare energia e concentrazione in risultati concreti. Lavoro, progetti o relazioni: affronta le sfide con chiarezza. Le intuizioni sono preziose, ma contano anche le azioni.

**PESCI**  
20/2 - 20/3

La tua intuizione è preziosa oggi, ma ciò che conta è trasformarla in azioni concrete. Piccoli gesti creativi o attenzioni verso gli altri rendono la giornata soddisfacente e aprono nuove possibilità.

LE FARMACIE

**TRIESTE**  
**NORMALE ORARIO DI APERTURA:**  
8.30-13 E 16-19.30  
**APERTE ANCHE DALLE 13 ALLE 16:**

VIA GUIDO BRUNNER, 14/A, (ANGOLO VIA STUPARICH) TEL. 040764943  
VIA CAPO DI PZZA MONSIGNOR SANTIN, 2 TEL. 040365840  
VIA BELPOGGIO, 4, (ANG. V. LAZ. VECCHIO) TEL. 040302303  
PZZA OSPEDALE, 8 TEL. 040767391  
PZZA DELLA BORSA, 12 TEL. 040367967  
VIA DANTE ALIGHIERI, 7 TEL. 040630213  
PZZA GARIBOLDI GIUSEPPE, 5 TEL. 040635368  
VIA GIULIA, 1 TEL. 040572015  
PLE VALMAURA, 11 TEL. 040812308  
VIA DI TOR SAN PIETRO, 2 TEL. 040421040  
VIA DELLA GINNASTICA, 6 TEL. 040772148  
PLE MONTE RE, 3/2, (OPICINA) TEL. 040211001  
VIA DELL' OROLOGIO, 6 TEL. 040300605  
VIA SEVERO FABIO, 122 TEL. 040571088  
VIA PROSECCO, 3, (OPICINA) TEL. 040214441  
VLE XX SETTEMBRE, 6 TEL. 040371377  
PZZA SAN GIOVANNI, 5 TEL. 040631304  
LGO PIAVE, 2 TEL. 040361655  
PZZA VIRGILIO GIOTTI, 1 TEL. 040635264

CAMPO SAN GIACOMO, 1 TEL. 040639749  
VIA ALFREDO ORIANI, 2 TEL. 040764441  
PZZA GOLONDI, 8 TEL. 040634144  
FRAZIONE SISTIANA, 45 - DUINO-AURISINA TEL. 040414304  
VIA MAZZINI, 1/A - MUGGIA TEL. 040271124  
VIA STRADA PER LAZZARETTO, 2 - MUGGIA TEL. 0402462462  
LOCALITÀ BAGNOLI ROSANDRA, 64 - S. DORLIGO DELLA VALLE - DOLINA TEL. 040228124  
FRAZIONE CAMPO SACRO, 1 - SGONICO TEL. 040225596

**APERTE ANCHE DALLE 19.30 ALLE 20.30:**  
VIA GUIDO BRUNNER, 14/A, (ANGOLO VIA STUPARICH) TEL. 040764943  
PZZA VIRGILIO GIOTTI, 1 TEL. 040635264  
VIA ALFREDO ORIANI, 2 TEL. 040764441

**APERTE FINO ALLE 21.00:**  
VIA GUIDO BRUNNER, 14/A, (ANGOLO VIA STUPARICH) TEL. 040764943

**IN SERVIZIO NOTTURNO DALLE 19.30 ALLE 08.30:**  
PZZA FORAGGI, 4/A TEL. 040942133  
(PER LA CONSEGNA A DOMICILIO DEI MEDICINALI, SOLO CON RICETTA URGENTE, TELEFONARE ALLO 040-350505 TELEVITA)

**GORIZIA E PROVINCIA**  
**TURNO 24 ORE SU 24**

**MONFALCONE**  
AL REDENTORE  
VIA IX GIUGNO, 36 TEL. 0481410340

**RONCHI DEI LEGIONARI**  
ALL'ANGELO  
VIA ROMA, 18 TEL. 0481777019

**SAVOGNA D'ISONZO**  
ROJEC MARCO  
VIA PRIMO MAGGIO, 3 TEL. 0481882578

**BASSA FRIULANA**  
**SAN GIORGIO DI NOGARO**  
DE FINA  
PZZA XX SETTEMBRE, 6 TEL. 043165092

**TERZO D'AQUILEIA**  
MENON E FERESIN  
VIA II GIUGNO, 4 TEL. 043132497

# AL CALDUCCIO SENZA PENSIERI?

## CI PENSA VECTA CON LE SUE CALDAIE

# RIELLO VIESMANN

**VECTA**  
VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

**040 633.006**

**WWW.VECTASRL.IT**

**IL PICCOLO**  
fondato nel 1881  
Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi  
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana;  
Ufficio centrale: Alessio Radossi, Paola Bolis.  
Cronaca di Trieste: Pietro Cornelli;  
Cronaca di Gorizia e Monfalcone: Maddalena Rebecca.

Redazione  
34121 Trieste, via Mazzini 14  
Telefono 040/3733.111  
Internet: http://www.ilpiccolo.it

Pubblicità  
34121 Trieste, via Mazzini 12  
tel. 040/6728311, fax 040/366046

Stampa  
Centro Servizi Editoriali S.r.l.  
Via del Lavoro, 18  
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 27 ottobre 2025 è stata di 10.783 copie.  
Certificato ADS n. 9167 del 08.03.2023  
Codice ISSN online TS 2499-1619  
Codice ISSN online GO 2499-1627

PEFC  
PEFC/18-32-111

Abbonamenti  
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.; (7 numeri settimanali) annuo € 390, sei mesi € 210, tre mesi € 110; (sei numeri settimanali) annuo € 340, sei mesi € 190, tre mesi € 100; (cinque numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 160, tre mesi € 90.  
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.  
Prezzi: Italia € 1,70, Slovenia € 1,70, Croazia € 1,70.

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.  
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli art. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563; o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it  
Il Piccolo del Lunedì Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Nord Est Multimedia SpA  
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563  
Presidente  
Enrico Marchi  
Amministratore Delegato  
Giuseppe Cerbone  
Direttore Editoriale  
Paolo Possamai  
Partita Iva e Codice fiscale da iscrizione registro imprese n. 05412000266  
REA TV-441767

# TRIESTE SCIENCE+FANTASY FESTIVAL

28 October  
– 2 November  
2025

Rossetti  
Miela  
Piazza della Borsa  
Sala Xenia



## PROGRAMMA DISPONIBILE QUI



  
**La Cappella  
Underground**

con il contributo di  
  
REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA  
con la collaborazione di  
  
ilRossetti

IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA

MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

Fondazione  
Cultura

Fondazione  
Cultura

Fondazione  
Cultura

event partner  
  
AREA  
SCIENCE PARK

creativa.

technical partner  
  
Noiza

  
DT

science  
fiction  
festival.org

Teatro  
Miela

mymovies.it

CASALI  
CINEMA

Rai Cultura

IL PICCOLO

SCREEN  
WORLD

STARBURST

Af-e

MIFF  
MILANO INTERNATIONAL  
FESTIVAL OF FICTION

EURASF

overpost.biz